

# Piano di Ambito dell'ATO della Provincia di Varese



## R05 – Analisi socio-economica



## Sommario

<b>1. Analisi demografica</b> .....	<b>3</b>
1.1. La struttura e la dinamica della popolazione residente .....	3
1.2. La componente migratoria .....	9
1.3. Distribuzione territoriale della popolazione residente .....	14
1.4. Calcolo previsionale della popolazione residente .....	20
1.5. La popolazione stabile e non residente .....	32
1.6. I pendolari .....	40
<b>2. La popolazione fluttuante: il movimento turistico</b> .....	<b>48</b>
2.1. La tipologia turistica lombarda .....	48
2.2. L'offerta turistica provinciale .....	50
2.3. La domanda turistica regionale e provinciale .....	69
2.4. Il peso delle seconde case nel calcolo dei fluttuanti .....	81
2.5. Calcolo dei fluttuanti futuri .....	89
<b>3. Caratteri strutturali del settore agricolo</b> .....	<b>94</b>
3.1. La produzione agricola: dati strutturali .....	94
3.2. Le aziende agricole lombarde e varesine .....	97
3.3. Produzioni vegetali .....	107
3.4. Produzioni zootecniche .....	110
<b>4. Caratteri strutturali del settore industriale</b> .....	<b>120</b>
4.1. Principali risultati economici .....	120
4.2. La produzione industriale lombarda .....	124
4.3. Regione e Provincia: il tessuto imprenditoriale e gli addetti .....	125
4.4. L'andamento previsionale nel settore industriale .....	151
<b>5. Caratteri strutturali del settore terziario</b> .....	<b>153</b>

R05 – Analisi socio-economica

5.1. Caratteri generali.....	153
5.2. I principali comparti del terziario della provincia di Varese.....	154
5.3. Dati strutturali del settore terziario.....	159

Sommario



## 1. Analisi demografica

### 1.1. La struttura e la dinamica della popolazione residente

I dati strutturali e la dinamica della popolazione sono elementi fondamentali per un corretto dimensionamento del Piano d'ambito. In tale ottica risulta di notevole interesse l'analisi dei numerosi dati statistici offerti dalla banca dati dell'ISTAT e della Regione Lombardia (ASR).

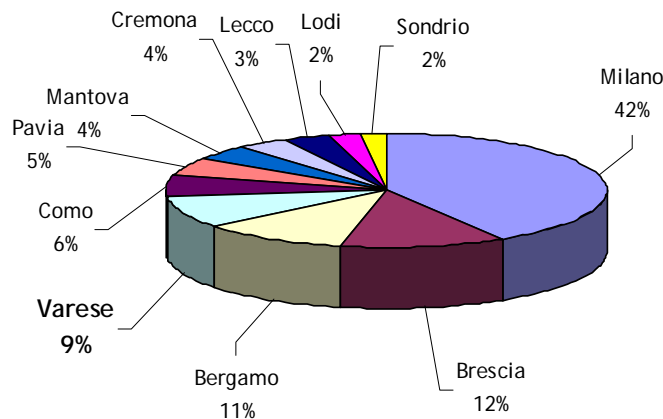
Al 2001, anno dell'ultimo Censimento Istat (Popolazione ed abitazioni), preso a riferimento per le analisi di dettaglio all'interno del presente studio, la provincia di Varese contava una popolazione di 812.477 abitanti, distribuita in 141 unità amministrative, corrispondente al 9% della popolazione regionale.

**Tabella 1 - Popolazione residente in Lombardia per provincia, Censimento 2001**

Province	Popolazione residente
Milano	3.707.210
Brescia	1.108.776
Bergamo	973.129
<b>Varese</b>	<b>812.477</b>
Como	537.500
Pavia	493.753
Mantova	377.790
Cremona	335.939
Lecco	311.452
Lodi	197.672
Sondrio	176.856

Fonte: Istat

Figura 1 - Popolazione residente in Lombardia per provincia, 2001



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Per meglio comprenderne le dinamiche demografiche anche più recenti, oltre al dato di riferimento principale del Censimento 2001, è utile rappresentare sinteticamente l'evoluzione demografica storica della provincia di Varese, anche a confronto con le altre province lombarde e con la regione nel suo complesso.

La tabella seguente, che raccoglie i dati storici dei censimenti 1951-2001, mostra una fenomenologia differenziata tra la provincia milanese e le restanti province lombarde. Il fenomeno dell'inurbamento del capoluogo nell'arco temporale 1951 - 1971 ha determinato un aumento demografico molto consistente seguito poi da una flessione nei decenni successivi.

Si può notare come l'andamento non sia omogeneo: alcune province si presentano con un continuo aumento, decennio dopo decennio (Brescia, Bergamo e Varese), per altre si rileva altre una sostanziale stabilità (Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi), altre ancora sono state caratterizzate da un lento e progressivo decremento demografico (Mantova, Cremona).

Tabella 2 -Andamento della popolazione residente in Lombardia per provincia, 1951-2001

	1951	1961	1971	1981	1991	2001
Varese	477.055	581.528	725.823	788.057	797.039	812.477
Como	562.504	622.132	720.463	511.425	522.147	537.500
Sondrio	153.493	161.450	169.149	174.009	175.496	176.856
Milano	2.505.153	3.156.815	3.903.685	3.839.006	3.738.685	3.707.210
Bergamo	696.626	744.670	829.019	874.035	909.692	973.129
Brescia	858.243	882.949	957.686	1.017.093	1.044.544	1.108.776
Pavia	506.511	518.193	526.389	512.895	490.898	493.753
Cremona	381.816	351.160	334.281	332.236	327.970	335.939
Mantova	424.753	387.255	376.892	377.158	369.630	377.790
Lecco	-	-	-	286.636	295.948	311.452
Lodi	-	-	-	179.102	184.025	197.672
<i>Lombardia</i>	<i>6.566.154</i>	<i>7.406.152</i>	<i>8.543.387</i>	<i>8.891.652</i>	<i>8.856.074</i>	<i>9.032.554</i>
<i>Italia</i>	<i>47.515.537</i>	<i>50.623.569</i>	<i>54.136.547</i>	<i>56.556.911</i>	<i>56.778.031</i>	<i>56.995.744</i>

Fonte: Istat

Circa l'assetto amministrativo delle province lombarde, si evidenzia che con legge 11 giugno 2004 n. 146, è stata costituita la Provincia di Monza e della Brianza, che comprende 55 comuni appartenenti fino ad allora alla Provincia di Milano. Solo nel dicembre 2009 i comuni interessati sono entrati ufficialmente a fare parte della nuova Provincia.

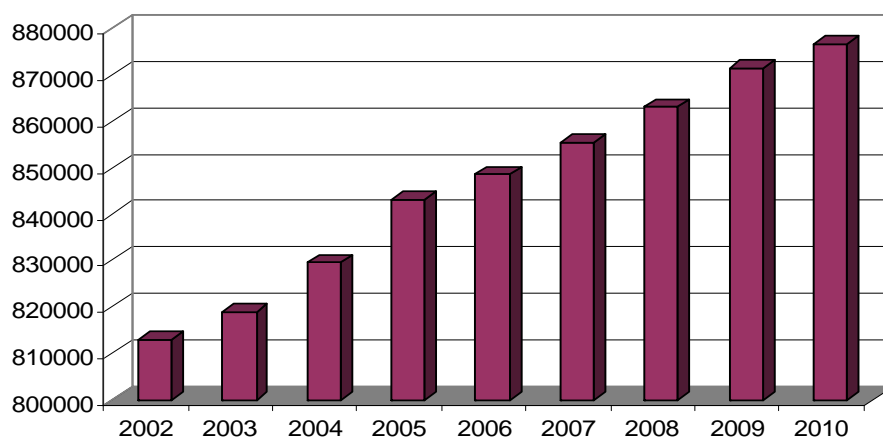
Passando all'osservazione delle dinamiche demografiche più recenti della provincia di Varese, i dati relativi alla popolazione nell'arco storico 2002-2010 segnalano un costante incremento dei residenti, dell'ordine del 7%, che ha portato a raggiungere la soglia degli 876.705 abitanti residenti (al 1 gennaio 2010).

Tabella 3 - Popolazione residente nella provincia di Varese, 2002-2010 (al 1 gennaio)

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
812.934	818.940	829.629	843.250	848.606	855.400	863.099	871.448	876.705

Fonte: ISTAT

Figura 2 - Andamento della popolazione residente in provincia di Varese, 2002-2010



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Infine, dall'osservazione dei dati demografici provinciali relativi all'ultimo periodo rilevato (2002-2010), si può evincere l'attuale peso insediativo e la linea tendenziale della provincia di Varese, messo a confronto anche con le altre province lombarde.

Tabella 4 - Andamento della popolazione residente in Lombardia, 2002-2010 (1 gennaio)

Provincia	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Varese	812.934	818.940	829.629	843.250	848.606	855.400	863.099	871.448	876.705
Como	537.853	543.546	551.655	560.941	566.853	572.441	578.175	584.762	590.050
Sondrio	176.769	177.568	178.393	179.089	179.767	180.429	181.338	182.084	182.709
Milano	3.707.210	3.721.428	3.775.765	3.839.216	3.869.037	3.884.481	3.906.726	3.930.345	3.123.205
Bergamo	973.559	986.924	1.003.808	1.022.428	1.033.848	1.044.820	1.059.593	1.075.592	1.087.204
Brescia	1.109.841	1.126.249	1.149.768	1.169.259	1.182.337	1.195.777	1.211.617	1.230.159	1.242.923
Pavia	493.829	497.233	504.761	510.505	515.636	521.296	530.969	539.238	544.230
Cremona	335.950	338.690	342.844	346.168	348.370	350.368	355.947	360.223	362.061
Mantova	377.887	381.330	385.900	390.957	393.723	397.533	403.665	409.775	412.606
Lecco	311.637	315.183	318.824	322.150	325.039	327.510	331.607	335.420	337.912
Lodi	198.020	201.554	205.449	209.129	211.986	215.386	219.670	223.630	225.825
Monza e Brianza	-	-	-	-	-	-	-	-	840.711
Totale Lombardia	9.033.602	9.108.645	9.246.796	9.393.092	9.475.202	9.545.441	9.642.406	9.742.676	9.826.141

Fonte: Istat



Figura 3- Distribuzione percentuale della popolazione residente -Province Lombarde - 2010

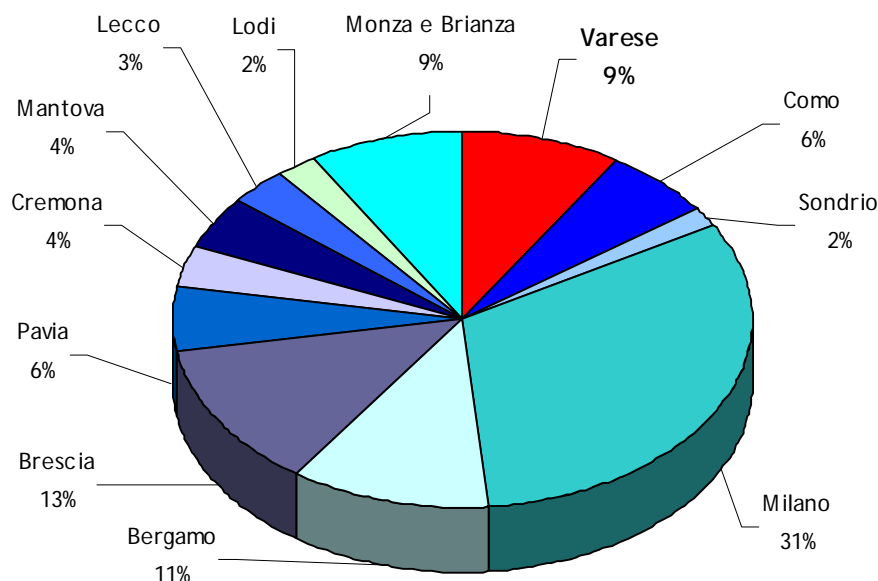


Tabella 5 - Variazione demografica 2002-2010, valori assoluti e percentuali (1 gennaio)

Provincia	Variazione 2002-2010	
	v.a.	%
Varese	63.771	7,3
Como	52.197	8,8
Sondrio	5.940	3,3
Milano	256.706	6,5
Bergamo	113.645	10,5
Brescia	133.082	10,7
Pavia	50.401	9,3
Cremona	26.111	7,2
Mantova	34.719	8,4
Lecco	26.275	7,8
Lodi	27.805	12,3
Monza e Brianza		
Totale Lombardia	792.539	8,1

Nota: la provincia di Monza e Brianza è inserita nella provincia di Milano

Si riscontra che nell'ultimo decennio la popolazione lombarda ha visto un aumento in tutte le province, compreso tra il 3,3 % di Sondrio ed il 10,7% di Brescia. La provincia di Varese mostra una crescita pari a 7,3 punti percentuali, e rappresenta al 2010 il 9 % della popolazione lombarda.

Il centro abitato di maggiori dimensioni è il capoluogo di provincia, Varese, con quasi 82.000 abitanti residenti al 1 gennaio 2010, con una crescita percentuale nell'ultimo decennio pari all'1,3%; segue come secondo polo provinciale Busto Arsizio, che come peso insediativo risulta equivalente al capoluogo con quasi 81.716 abitanti, centro in netta crescita demografica (+7,5% tra il 2001 e il 2010). Sul territorio provinciale sono presenti inoltre altri due poli insediativi rilevanti: Gallarate, con oltre 51.000 abitanti nel 2010 (+11,6%) e Saronno, 38.749 abitanti (+5,3%).

I comuni che registrano l'aumento più consistente della popolazione ricadono nell'ambito delle Valli e dei Laghi, a conferma di un progressivo aumento della pressione antropica anche nelle aree montane. La tabella di seguito elenca i comuni con i maggiori incrementi percentuali della popolazione residente, tra il 2001 ed il 2010 e i maggiori decrementi.

**Tabella 6 - Popolazione residente con maggiore incremento demografico per comune e con maggiore decremento 2001-2010**

Area Geografica	Codice ISTAT	Comuni	2001	2010	incremento	incremento %
Area dei Laghi e delle Valli	12111	Osmate	431	738	307	71,2
Alto Milanese	12140	Vizzola Ticino	431	578	147	34,1
Varesotto	12091	Lozza	950	1.253	303	31,9
Alto Milanese	12034	Caronno Pertusella	11.927	15.624	3.697	31,0
Varesotto	12082	Inarzo	813	1.061	248	30,5
Area dei Laghi e delle Valli	12009	Bardello	1.219	1.540	321	26,3
Area dei Laghi e delle Valli	12041	Cassano Valcuvia	530	667	137	25,8
Area dei Laghi e delle Valli	12116	Ranco	1.109	1.370	261	23,5
Area dei Laghi e delle Valli	12088	Leggiuno	2.865	3.516	651	22,7
Area dei Laghi e delle Valli	12020	Brezzo di Bedero	947	1.162	215	22,7
Area dei Laghi e delle Valli	12054	Comabbio	952	1.166	214	22,5
Area dei Laghi e delle Valli	12022	Brissago-Valtravaglia	1.012	1.236	224	22,1
Area dei Laghi e delle Valli	12141	Sangiano	1.232	1.488	256	20,8
Alto Milanese	12032	Cardano al Campo	11.960	14.393	2.433	20,3

Area Geografica	Codice ISTAT	Comuni	2001	2010	incremento	incremento %
Varesotto	12089	Lonate Ceppino	4.034	4.854	820	20,3
Area dei Laghi e delle Valli	12103	Montegrino Valtravaglia	1.174	1.411	237	20,2
Area dei Laghi e delle Valli	12056	Cremenaga	810	808	-2	-0,2
Alto Milanese	12042	Castellanza	14.595	14.374	-221	-1,5
Varesotto	12038	Casciago	4.025	3.895	-130	-3,2
Area dei Laghi e delle Valli	12112	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	241	232	-9	-3,7
Area dei Laghi e delle Valli	12061	Curiglia con Monteviasco	202	192	-10	-5,0
Varesotto	12093	Luvinate	1.393	1.319	-74	-5,3
Area dei Laghi e delle Valli	12135	Veddasca	349	290	-59	-16,9

Nota: popolazione al 1 gennaio

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Al 2010 si registra dunque una sostanziale stabilità demografica del capoluogo Varese, che sembra dunque segnalare la propria saturazione insediativa. Ad essa si affianca una progressiva concentrazione insediativa della popolazione nella fascia territoriale compresa tra il capoluogo varesotto e l'hinterland milanese, con aumento demografico dei centri maggiori (Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, ai quali si aggiungono Cassano Magnago e Tradate).

## 1.2. La componente migratoria

Per interpretare l'incremento complessivo della popolazione è fondamentale analizzare i dati relativi al saldo naturale e migratorio. Per quanto riguarda la componente naturale, la rilevazione del numero dei nati vivi permette di calcolare il *tasso di natalità*<sup>1</sup> mentre la rilevazione del numero dei decessi permette di conoscere il *tasso di mortalità*<sup>2</sup>: la differenza tra i due tassi si dice *tasso di crescita naturale*.

<sup>1</sup> Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000

<sup>2</sup> Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare della popolazione residente, moltiplicato per 1.000

La componente migratoria deriva dalla differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche conseguenti a trasferimenti di residenza: il *tasso migratorio netto* è il rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Osservando i dati storici relativi alle province lombarde si può affermare che gli ultimi dieci anni hanno visto il consolidamento o la riconquista di un saldo naturale positivo - come accade, rispettivamente, a Bergamo, Brescia, Como, Milano e Lecco - oppure anche solo l'attenuazione del suo valore negativo, come è tipico delle province dell'area meridionale. Ciò è dovuto ad un generalizzato innalzamento dei tassi di natalità, che si accompagna ad un quasi altrettanto complessivo abbassamento di quelli di mortalità.

L'accrescimento del tasso migratorio però assume un ruolo assai più sostanziale nel determinare l'intensità della crescita demografica. Esso risulta determinante per ogni provincia, sia per invertire il segno della crescita della popolazione, sia per aumentarne il valore. Si deve inoltre evidenziare come, nell'ambito dei movimenti migratori, il peso della componente straniera vada progressivamente accrescendosi sino a diventare essenziale.

Nell'arco temporale 2002-2009, Varese registra dal 2004 un andamento del saldo naturale sempre positivo, compreso tra lo 0 e l'1 per mille. Peraltro, la crescita demografica totale registrata va maggiormente ricondotta al consistente apporto dei movimenti migratori, come si osserva nelle tabelle che seguono. Nell'intervallo osservato, il tasso medio dovuto al saldo migratorio supera il 9 per 1000.

Tabella 7 - Saldo naturale (tassi per 1.000 abitanti) in Lombardia per province- 2009

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	tasso medio
Varese	-0,2	-0,8	0,7	0,2	0,7	0,5	0,3	0,6	0,2
Como	0,0	0,0	1,1	0,8	1,0	1,0	0,6	1,1	0,7
Sondrio	-0,5	-1,2	-0,5	-0,4	0,1	-1,0	-0,8	-1,1	-0,7
Milano	0,5	0,3	1,4	1,1	1,3	1,5	1,0	0,8	1,0
Bergamo	2,3	1,6	3,1	2,5	2,7	2,6	2,8	2,9	2,6
Brescia	1,8	1,2	2,8	2,3	2,8	2,9	2,8	2,5	2,4
Pavia	-5,5	-5,4	-3,9	-4,3	-3,0	-3,4	-3,4	-3,1	-4,0
Cremona	-3,0	-3,6	-1,9	-1,9	-1,8	-1,5	-1,1	-1,8	-2,1
Mantova	-2,5	-3,5	-1,1	-1,5	-1,1	-0,3	-0,9	-0,8	-1,5
Lecco	0,8	-0,4	1,2	1,3	1,3	1,4	1,7	0,9	1,0
Lodi	-0,9	-1,1	0,6	0,3	0,2	0,5	0,9	1,4	0,2
Monza e Brianza	-	-	-	-	-	-	-	2,1	2,1
LOMBARDIA	0,1	-0,2	1,1	0,7	1,1	1,1	0,9	0,9	0,7

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tabella 8- Saldo migratorio (tassi per 1.000 abitanti) in Lombardia per province, 2009

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	tasso medio
Varese	7,6	13,8	15,7	6,2	7,3	8,5	9,4	5,5	9,2
Como	10,6	14,9	15,7	9,7	8,9	9,0	10,8	7,9	10,9
Sondrio	5,0	5,8	4,4	4,2	3,6	6,1	4,9	4,5	4,8
Milano	3,9	14,3	15,4	6,7	2,7	4,3	5,0	7,7	7,5
Bergamo	11,4	15,5	15,5	8,7	7,9	11,5	12,3	7,9	11,3
Brescia	13,0	19,7	14,2	8,8	8,5	10,3	12,5	7,9	11,9
Pavia	12,4	20,6	15,3	14,4	13,9	22,0	19,0	12,4	16,2
Cremona	11,1	15,9	11,6	8,3	7,5	17,4	13,1	6,9	11,5
Mantova	11,6	15,5	14,2	8,6	10,8	15,7	16,1	7,7	12,5
Lecco	10,6	11,9	9,3	7,7	6,3	11,1	9,8	6,5	9,2
Lodi	18,8	20,4	17,3	13,4	15,8	19,4	17,1	8,4	16,3
Monza e Brianza								6,7	6,7
LOMBARDIA	8,2	15,4	14,7	8,0	6,3	9,0	9,5	7,6	9,8

Fonte: Elaborazione su dati Istat

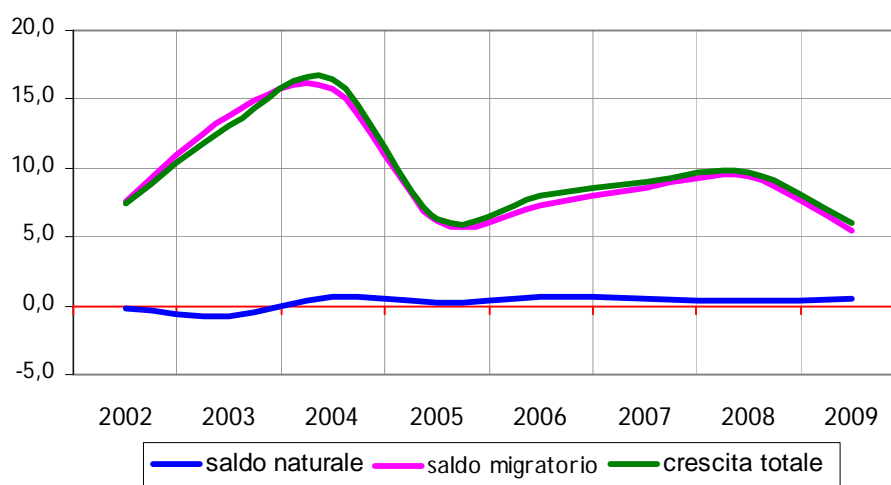
Nel periodo compreso tra il 2002 ed il 2009 si osserva dunque un incremento complessivo dei residenti, secondo un tasso di crescita totale che supera il 9 per 1000.

Tabella 9 - Saldo demografico (tassi per 1.000 abitanti) in Lombardia per province, 2002-2009

	Crescita Totale							
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Varese	7,4	13,1	16,4	6,4	8,0	9,0	9,7	6,0
Como	10,6	14,9	16,8	10,5	9,9	10,0	11,4	9,0
Sondrio	4,5	4,6	3,9	3,8	3,7	5,0	4,1	3,4
Milano	4,3	14,6	16,8	7,8	4,0	5,7	6,0	8,5
Bergamo	13,7	17,1	18,5	11,2	10,6	14,1	15,1	10,8
Brescia	14,8	20,9	17,0	11,2	11,4	13,2	15,3	10,4
Pavia	6,9	15,1	11,4	10,1	11,0	18,6	15,6	9,3
Cremona	8,2	12,3	9,7	6,4	5,7	15,9	12,0	5,1
Mantova	9,1	12,0	13,1	7,1	9,7	15,4	15,1	6,9
Lecco	11,4	11,6	10,4	9,0	7,6	12,5	11,5	7,4
Lodi	17,8	19,3	17,9	13,7	16,0	19,9	18,0	9,8
Monza e Brianza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,8
Lombardia	8,3	15,2	15,8	8,7	7,4	10,2	10,4	8,6

Fonte: Istat

Figura 4 - Andamento dei saldi naturale, migratorio e crescita totale in provincia di Varese, 2002-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il peso della componente migratoria è confermato dai dati statistici relativi alla presenza di popolazione straniera.

Tabella 10 - Popolazione straniera residente in provincia di Varese, anni 2003-2010 (1 gennaio)

	Popolazione straniera residente al 1 Gennaio	Popolazione residente totale	Incidenza % della popolazione straniera
2003	26.456	818.940	3,2
2004	34.141	829.629	4,1
2005	41.206	843.250	4,9
2006	46.103	848.606	5,4
2007	50.376	855.400	5,9
2008	56.521	863.099	6,5
2009	62.537	871.448	7,2
2010	66.469	876.705	7,6

Fonte: Istat

Secondo i dati Istat, gli stranieri residenti in provincia di Varese al 2010 risultano 66.469, con un'incidenza percentuale sulla popolazione residente del 7,6%.

In sintesi, i dati relativi agli ultimi nove anni evidenziano un valore complessivamente sempre crescente della popolazione, dovuto maggiormente all'apporto migratorio più che a dinamiche naturali, con un peso sempre più rilevante della componente straniera.

### 1.3. Distribuzione territoriale della popolazione residente

In modo simile a quanto avvenuto per altre province lombarde, anche in provincia di Varese le caratteristiche strutturali del territorio hanno influenzato la dinamica e la distribuzione della popolazione.

In particolare il territorio varesino si connota per la presenza di più polarità dai caratteri urbani che si aggiungono al capoluogo, e di un sistema diffuso di medi e piccoli insediamenti consolidati.

Il grado di urbanizzazione<sup>3</sup> non risulta troppo elevato: la percentuale di abitanti residenti nei cinque comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Cassano Magnago) risulta pari infatti al 31,4%, valore che colloca Varese al 72° posto in Italia per grado di urbanizzazione. La densità media è di 731 ab/kmq: il dato è nettamente superiore alla media italiana, ma anche molto maggiore rispetto a quello della Lombardia (411,8 ab/kmq).

---

<sup>3</sup> Per Grado di urbanizzazione si intende la percentuale di popolazione, che in una data area vive in comuni con più di 20.000 abitanti (fonte: Ist. Tagliacarne).



Tabella 11- Densità abitativa (ab/kmq) in Lombardia per provincia, 2010 (1 gennaio)

	Popolazione	Densità di popolazione (ab/kmq)
<b>Varese</b>	<b>876.705</b>	<b>731,4</b>
Como	590.050	458,1
Sondrio	182.709	56,9
Milano	3.123.205	1.981,0
Bergamo	1.087.204	399,3
Brescia	1.242.923	259,8
Pavia	544.230	183,6
Cremona	362.061	204,5
Mantova	412.606	176,4
Lecco	337.912	414,0
Lodi	225.825	288,6
Monza e Brianza	840.711	2.073,3
<b>Lombardia</b>	<b>9.826.141</b>	<b>411,8</b>
<b>Italia</b>	<b>60.340.328</b>	<b>200,2</b>

Fonte: Istat, Movimento anagrafico della popolazione residente

Disaggregando il dato della provincia e considerando il calcolo della densità rispetto alle tre aree geografiche si osservano valori in generale molto elevati: l'area di pianura vede una densità media di quasi 700 ab/kmq, mentre l'area montana supera di poco i 500 ab/kmq.

Tabella 12 - Densità media per area geografica

	Area 1 Padana Alto Milanese	Area 2 del Varesotto	Area 3 delle Valli e dei Laghi
numero comuni	32	33	76
residenti	429.204	221.388	226.113
densità media (ab/kmq)	697,72	667,09	514,23
superficie territoriale (kmq)	329,81	240,42	628,48

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Numerosi sono i centri con una elevatissima densità abitativa: sono 30 i comuni con densità superiore ai 1000 abitanti per kmq. Mentre il capoluogo Varese si attesta alla

12° posizione, la densità maggiore si rileva nei centri maggiori di Saronno, Busto Arsizio, Gallarate, Castellanza; seguono Malnate, Caronno Pertusella, Cassano Magnago, Cavaria con Premezzo, Olgiate Olona, Oggiona con Santo Stefano e Cardano al Campo. Solo nove risultano i comuni della provincia con densità molto modeste, al di sotto dei 100 ab/kmq.

**Tabella 13 - Comuni con densità maggiore di 1000 ab/kmq, 2010**

Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	residenti 2010 (1 gennaio)	densità (ab/kmq)
12119	Saronno	10,84	38.749	3574,6
12026	Busto Arsizio	30,27	81.716	2699,6
12070	Gallarate	20,97	51.214	2442,3
12042	Castellanza	6,92	14.374	2077,2
12096	Malnate	8,79	16.500	1877,1
12034	Caronno Pertusella	8,6	15.624	1816,7
12040	Cassano Magnago	12,19	21.387	1754,5
12048	Cavaria con Premezzo	3,23	5.585	1729,1
12108	Olgiate Olona	7,3	12.061	1652,2
12107	Oggiona con Santo Stefano	2,73	4.334	1587,5
12032	Cardano al Campo	9,38	14.393	1534,4
12133	Varese	54,93	81.788	1488,9
12098	Marnate	4,81	7.044	1464,4
12047	Castronno	3,74	5.340	1427,8
12121	Solbiate Arno	3,01	4.296	1427,2
12067	Fagnano Olona	8,66	11.917	1376,1
12002	Albizzate	3,84	5.185	1350,3
12086	Lavena Ponte Tresa	4,42	5.600	1267,0
12085	Jerago con Orago	4,03	5.075	1259,3
12025	Buguggiate	2,61	3.143	1204,2
12122	Solbiate Olona	4,92	5.595	1137,2
12046	Castiglione Olona	7,09	7.853	1107,6
12136	Venegono Inferiore	5,77	6.365	1103,1
12079	Gorla Minore	7,72	8.426	1091,5
12075	Gerenzano	9,76	10.192	1044,3
12134	Vedano Olona	7,12	7.373	1035,5
12137	Venegono Superiore	6,9	7.105	1029,7
12033	Carnago	6,22	6.373	1024,6
12118	Samarate	15,98	16.265	1017,8

Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	residenti 2010 (1 gennaio)	densità (ab/kmq)
12089	Lonate Ceppino	4,78	4.854	1015,5

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Sul territorio provinciale, la popolazione si distribuisce secondo un reticolo insediativo costituito da ben 258 *centri abitati*<sup>4</sup> e 205 *nuclei abitati*<sup>5</sup>. Risulta scarsissima la popolazione che risiede nelle *case sparse*<sup>6</sup> (1%). Ne risulta un quadro in cui la funzione

<sup>4</sup> Definizione Istat: aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità per la cui determinazione si assume un valore variabile intorno ai 70 metri, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale, e generalmente determinanti un luogo di raccolta ove sono soliti concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamento e simili, in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso. I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, sono considerati centri abitati temporanei, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro.

<sup>5</sup> Definizione Istat: località abitata, priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di case contigue e vicine, con almeno cinque famiglie, con interposte strade, sentieri, piazze, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi trenta metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.

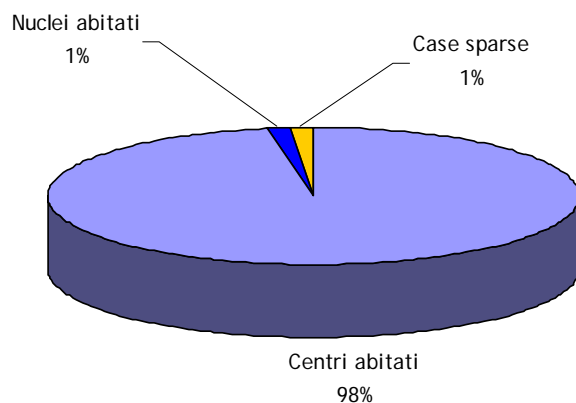
Il carattere di nucleo è riconosciuto anche:

- al gruppo di case, anche minimo, vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficile e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate (nucleo speciale montano);
- all'aggregato di case (dirute o non dirute) in zona montana, già sede di numerosa popolazione ed ora completamente o parzialmente disabitato a causa dello spopolamento montano (nucleo speciale montano già nucleo ora spopolato);
- ai fabbricati di aziende agricole e zootecniche noti nelle diverse regioni con varie denominazioni anche se costituiti da un solo edificio, purché il numero di famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque (nucleo speciale azienda agricola e/o zootecnica);
- ai conventi, case di cura, colonie climatiche e sanatoriali, orfanotrofi, case di correzione e scuole convitto situati in aperta campagna, anche se abbiano laboratori, servizi ed esercizi interni (nucleo speciale convento, casa di cura, ecc.);
- agli edifici distanti da centri e nuclei abitati, nei quali esistono servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.) purché negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, vi abitino almeno due famiglie (nucleo speciale stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, ecc.);
- agli insediamenti residenziali con popolazione non stabile, occupati, stagionalmente a scopo di villeggiatura, di cura, ecc., con almeno 10 abitazioni; (nucleo speciale insediamento residenziale con popolazione non stabile).

<sup>6</sup> Definizione Istat: case disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

residenziale è concentrata in aggregati urbani, mentre l'insediamento diffuso in case sparse, tipico della struttura insediativa agricola, è praticamente assente.

**Figura 5 - Ripartizione percentuale della popolazione residente per tipo di località**



Fonte: Elaborazione su dati Istat

La dimensione media comunale, in termini di estensione territoriale, risulta di molto inferiore alla media regionale ed insieme a Como, raggiunge il valore medio più basso di tutte le altre provincie lombarde.

**Tabella 14 - Superficie territoriale media dei comuni lombardi per provincia, 2001**

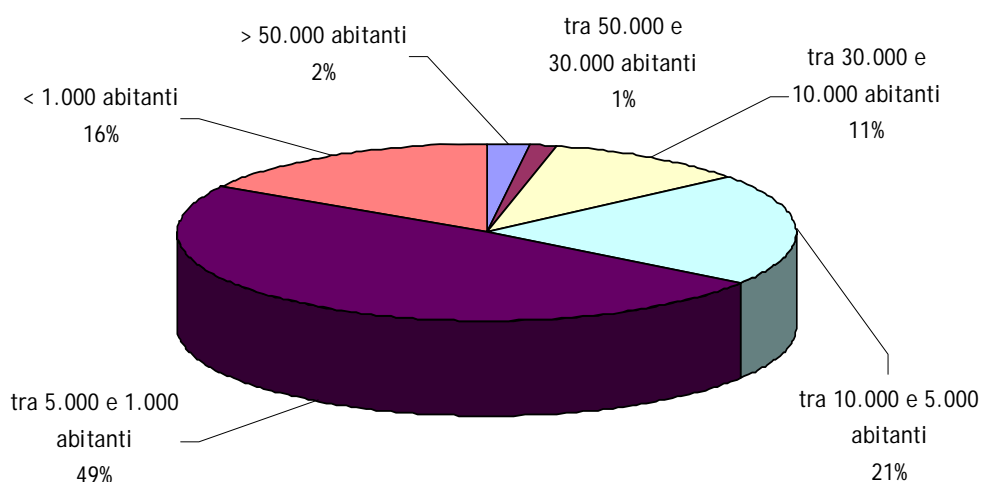
	Superficie territoriale	N comuni	Superficie territoriale media
	kmq		kmq
Sondrio	3.211,9	78	41,2
Mantova	2.338,84	70	33,4
Brescia	4.784,36	206	23,2
Pavia	2.964,73	190	15,6
Cremona	1.770,57	115	15,4
Lodi	782,25	61	12,8
Bergamo	2.722,86	244	11,2
Milano	1.984,39	188	10,6
Lecco	816,17	90	9,1
<b>Varese</b>	<b>1.198,71</b>	<b>141</b>	<b>8,5</b>
Como	1.288,07	163	7,9
<b>Lombardia</b>	<b>23.862,85</b>	<b>1.546</b>	<b>15,4</b>

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Analizzando le classi di ampiezza dei comuni, con riferimento ai dati 2010, su 141 comuni, 3 superano i 50.000 abitanti: Varese, Busto Arsizio e Gallarate, nei quali si concentra circa il 25% della popolazione residente. Segue una serie di centri provinciali rilevanti per ampiezza di residenti, quali Saronno e Cassano Magnago compresi tra i 50.000 e i 30.000 abitanti, e 15 comuni nella classe di ampiezza successiva, tra il 30.000 e i 10.000 abitanti.

Dei restanti 121 comuni, solo 23 hanno una popolazione inferiore alle 1.000 unità, raccogliendo solo l'1,5 % dei residenti varesini. Numerosi, 29, sono i comuni compresi tra 10.000 e 5.000 abitanti, dove risiede circa il 22% della popolazione. Sono 69 i comuni che appartengono alla classe di ampiezza compresa tra i 5.000 e i 1.000 abitanti e che raccolgono una quota pari a circa il 21% della popolazione.

**Figura 6 - Ripartizione percentuale dei comuni per classe dimensionale della popolazione residente**



Fonte: Elaborazione su dati Istat

**Tabella 15 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza dei comuni, 2001**

Classi di ampiezza	N comuni	Popolazione residente
> 50.000 abitanti	3	214.718
tra 50.000 e 30.000 abitanti	2	60.136
tra 30.000 e 10.000 abitanti	15	204.065
tra 10.000 e 5.000 abitanti	29	199.900
tra 5.000 e 1.000 abitanti	69	184.425
< 1.000 abitanti	23	13.461

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tabella 16 - Comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti, 2010

Codice	Comune	Popolazione residente 2010
12133	Varese	81.788
12026	Busto Arsizio	81.716
12070	Gallarate	51.214
12119	Saronno	38.749
12040	Cassano Magnago	21.387

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tabella 17 - Comuni con popolazione residente compresa tra i 30.000 e i 10.000 abitanti, 2010

Codice	Comune	Popolazione residente 2010
12127	Tradate	17.724
12123	Somma Lombardo	17.226
12096	Malnate	16.500
12118	Samarate	16.265
12034	Caronno Pertusella	15.624
12032	Cardano al Campo	14.393
12042	Castellanza	14.374
12092	Luino	14.294
12108	Olgiate Olona	12.061
12090	Lonate Pozzolo	12.009
12067	Fagnano Olona	11.917
12120	Sesto Calende	10.818
12083	Induno Olona	10.345
12130	Uboldo	10.323
12075	Gerenzano	10.192

Fonte: Elaborazione su dati Istat

#### 1.4. Calcolo previsionale della popolazione residente

I dati di base osservati per il calcolo previsionale della popolazione futura presentano ipotesi evolutive discordanti. Secondo le più recenti previsioni demografiche pubblicate dalla Regione Lombardia (ASR - Annuario Statistico Regionale), la popolazione lombarda dovrebbe decrescere progressivamente, arrivando al 2021 ad una diminuzione della popolazione complessiva di circa un milione di unità (8.147.508).

Tabella 18 - Previsioni di evoluzione della popolazione lombarda per provincia, 2003-2021

	2003	2006	2011	2016	2021
Bergamo	1.003.808	966.870	956.488	937.166	913.183
Brescia	1.149.768	1.092.413	1.075.735	1.049.230	1.018.088
Como	551.655	533.678	525.253	512.177	496.829
Cremona	342.844	321.250	309.399	295.406	281.212
Lecco	318.824	307.924	303.445	296.290	287.849
Lodi	205.449	195.203	192.418	187.883	182.767
Mantova	385.900	362.017	349.935	335.354	320.351
Milano	3.775.765	3.704.064	3.612.335	3.481.632	3.334.177
Pavia	504.761	477.491	459.335	437.960	416.584
Sondrio	178.393	175.577	172.435	168.003	162.897
Varese	829.629	803.546	785.978	761.317	733.571
<i>Lombardia</i>	<i>9.246.796</i>	<i>8.940.033</i>	<i>8.462.418</i>	<i>8.462.418</i>	<i>8.147.508</i>

Fonte: Regione Lombardia

Analizzando l'andamento delle proiezioni per le province lombarde, si può osservare che il fenomeno è più accentuato nella provincia di Milano rispetto alle altre province lombarde, nelle quali le dinamiche demografiche sono risultate in generale meno variabili nel tempo.

Anche ISTAT ha pubblicato previsioni circa la popolazione futura calcolate per quinquennio fino al 2050 ([demo.istat.it](http://demo.istat.it)) solo nel dettaglio provinciale. Sia la previsione alta che quella centrale risultano ad andamento crescente nel tempo.

Tabella 19 - Previsioni di evoluzione della popolazione lombarda per provincia, 2010-2050

previsione centrale						
	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2020	Anno 2030	Anno 2040	Anno 2050
	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.
<b>Varese</b>	<b>874.141</b>	<b>897.259</b>	<b>915.153</b>	<b>941.090</b>	<b>960.799</b>	<b>971.238</b>
Como	584.101	598.123	608.640	623.182	633.453	636.788
Sondrio	180.075	178.394	176.096	170.692	165.052	158.246
Milano	3.973.140	4.074.105	4.153.211	4.276.569	4.390.072	4.477.566
Bergamo	1.072.371	1.106.363	1.133.380	1.173.975	1.204.293	1.218.088
Brescia	1.235.364	1.285.182	1.327.663	1.399.034	1.460.658	1.504.514
Pavia	532.950	547.970	560.384	581.653	601.821	616.237
Cremona	357.817	366.899	374.412	387.341	399.401	408.224
Mantova	411.925	431.550	449.020	480.159	508.849	532.015
Lecco	332.963	339.257	343.579	348.943	352.203	351.603
Lodi	222.929	232.797	241.013	254.304	265.194	272.470
<b>Lombardia</b>	<b>9.777.759</b>	<b>10.057.930</b>	<b>10.282.569</b>	<b>10.636.950</b>	<b>10.941.788</b>	<b>11.146.997</b>
previsione bassa						
	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2020	Anno 2030	Anno 2040	Anno 2050
	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.
<b>Varese</b>	<b>872.729</b>	<b>889.927</b>	<b>898.428</b>	<b>898.588</b>	<b>889.092</b>	<b>868.476</b>
Como	583.202	593.521	598.151	596.429	587.848	570.952
Sondrio	179.839	177.246	173.550	164.480	154.790	143.764
Milano	3.965.882	4.036.698	4.068.255	4.062.224	4.033.483	3.973.694
Bergamo	1.070.650	1.097.590	1.113.388	1.122.836	1.116.903	1.092.035
Brescia	1.233.042	1.273.259	1.300.520	1.329.769	1.343.321	1.336.291
Pavia	532.039	543.260	549.682	554.553	555.452	548.456
Cremona	357.194	363.697	367.163	369.077	368.423	363.443
Mantova	411.101	427.203	439.103	454.909	466.109	470.458
Lecco	332.485	336.759	337.907	334.586	327.791	316.463
Lodi	222.550	230.823	236.452	242.530	244.868	242.744
<b>Lombardia</b>	<b>9.760.728</b>	<b>9.970.009</b>	<b>10.082.612</b>	<b>10.129.995</b>	<b>10.088.065</b>	<b>9.926.808</b>
previsione alta						
	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2020	Anno 2030	Anno 2040	Anno 2050
	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.
<b>Varese</b>	<b>875.496</b>	<b>904.286</b>	<b>931.244</b>	<b>982.444</b>	<b>1.031.486</b>	<b>1.073.987</b>
Como	584.946	602.487	618.639	648.986	678.053	702.183
Sondrio	180.293	179.485	178.519	176.625	174.963	172.449
Milano	3.980.127	4.110.353	4.236.025	4.488.427	4.747.744	4.990.087
Bergamo	1.074.007	1.114.730	1.152.495	1.223.360	1.289.617	1.342.833
Brescia	1.237.568	1.296.657	1.353.938	1.466.790	1.576.782	1.673.023
Pavia	533.799	552.452	570.607	607.833	647.184	683.503
Cremona	358.406	369.959	381.354	405.041	429.783	452.767
Mantova	412.731	435.764	458.716	505.240	551.872	594.784



previsione centrale						
	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2020	Anno 2030	Anno 2040	Anno 2050
	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.	al 1.1.
Lecco	333.428	341.630	348.964	362.698	375.907	386.269
Lodi	223.280	234.685	245.349	265.694	285.077	301.939
Lombardia	9.794.078	10.142.492	10.475.860	11.133.140	11.788.461	12.373.827

Fonte: ISTAT

Infine le previsioni di livello comunale sono state fornite dall'ATO Varese (vedi Archivio Numerico).

Sulla base dei dati storici presentati e delle proiezioni provinciali e comunali, è stato elaborato un unico algoritmo previsionale applicato a ciascun comune, mirato alla quantificazione della futura popolazione residente, con riferimento agli anni 2010, 2020, 2030 e 2040 (vedi Archivio Numerico).

Tabella 20 - Calcolo previsionale della popolazione per comune negli anni 2010, 2020, 2030, 2040 (saldo naturale)

Comuni	2010	2020	2030	2040
curva previsionale Agra	389	388	388	388
curva previsionale Albizzate	5033	5082	5111	5131
curva previsionale Angera	5834	5969	6050	6108
curva previsionale Arcisate	10195	10519	10714	10854
curva previsionale Arsago Seprio	4883	5031	5120	5184
curva previsionale Azzate	4343	4535	4652	4737
curva previsionale Azzio	752	772	784	792
curva previsionale Barasso	1746	1764	1775	1782
curva previsionale Bardello	1508	1609	1671	1716
curva previsionale Bedero Valcuvia	664	688	702	713
curva previsionale Besano	2467	2496	2513	2525
curva previsionale Besnate	5204	5317	5385	5433
curva previsionale Besozzo	9302	9713	9963	10143
curva previsionale Biandronno	3208	3240	3258	3272
curva previsionale Bisuschio	4176	4295	4366	4417
curva previsionale Bodio Lomnago	2073	2096	2110	2120
curva previsionale Brebbia	3394	3496	3557	3602
curva previsionale Bregano	790	815	830	841
curva previsionale Brenta	1782	1836	1869	1893
curva previsionale Brezzo di Bedero	1058	1092	1113	1128
curva previsionale Brinzio	900	932	952	966
curva previsionale Brissago-Valtravaglia	1292	1383	1439	1480
curva previsionale Brunello	1055	1093	1116	1132
curva previsionale Brusimpiano	1164	1200	1222	1238
curva previsionale Buguggiate	3256	3292	3314	3330
curva previsionale Busto Arsizio	81868	84018	85302	86225
curva previsionale Cadegliano-Viconago	1823	1845	1857	1866
curva previsionale Cadrezzate	1735	1796	1832	1858
curva previsionale Cairate	7894	8114	8245	8339
curva previsionale Cantello	4557	4644	4696	4733
curva previsionale Caravate	2687	2737	2767	2788
curva previsionale Cardano al Campo	13739	14330	14687	14945
curva previsionale Carnago	6128	6286	6381	6449
curva previsionale Caronno Pertusella	14228	14950	15389	15708
curva previsionale Caronno Varesino	4893	4990	5047	5089
curva previsionale Casale Litta	2541	2582	2605	2623
curva previsionale Casalzuigno	1336	1378	1403	1421
curva previsionale Casciago	4139	4230	4285	4324

Comuni	2010	2020	2030	2040
curva previsionale Casorate Sempione	5604	5789	5901	5981
curva previsionale Cassano Magnago	21304	21585	21751	21870
curva previsionale Cassano Valcuvia	621	644	658	668
curva previsionale Castellanza	14772	14892	14963	15013
curva previsionale Castello Cabiaglio	580	610	629	642
curva previsionale Castelseprio	1287	1299	1306	1311
curva previsionale Castelveccana	2042	2065	2079	2089
curva previsionale Castiglione Olona	8129	8310	8419	8496
curva previsionale Castronno	5375	5565	5680	5763
curva previsionale Cavarina con Premezzo	5332	5530	5648	5734
curva previsionale Cazzago Brabbia	834	851	860	867
curva previsionale Cislago	9777	10196	10449	10633
curva previsionale Cittiglio	3984	4091	4156	4202
curva previsionale Clivio	1997	2010	2017	2022
curva previsionale Cocquio-Trevisago	4759	4808	4836	4857
curva previsionale Comabbio	1062	1082	1093	1101
curva previsionale Comerio	2688	2819	2899	2957
curva previsionale Cremenaga	839	869	887	900
curva previsionale Crosio della Valle	600	604	606	608
curva previsionale Cuasso al Monte	3457	3598	3684	3746
curva previsionale Cugliate-Fabiasco	3107	3222	3291	3341
curva previsionale Cunardo	2914	3058	3146	3210
curva previsionale Curiglia con Monteviasco	193	195	196	197
curva previsionale Cuveglio	3420	3575	3669	3737
curva previsionale Cuvio	1713	1787	1832	1864
curva previsionale Daverio	2931	3034	3097	3142
curva previsionale Dumenza	1391	1403	1411	1416
curva previsionale Duno	169	178	183	186
curva previsionale Fagnano Olona	11240	11510	11671	11786
curva previsionale Ferno	6993	7252	7409	7521
curva previsionale Ferrera di Varese	692	740	770	792
curva previsionale Gallarate	52699	55369	56993	58174
curva previsionale Galliate Lombardo	925	961	983	999
curva previsionale Gavirate	9502	9550	9579	9599
curva previsionale Gazzada Schianno	4627	4665	4687	4703
curva previsionale Gemonio	2875	3000	3075	3130
curva previsionale Gerenzano	9896	10213	10403	10540
curva previsionale Germignaga	3824	3896	3939	3970
curva previsionale Golasecca	2558	2594	2615	2631
curva previsionale Gorla Maggiore	5125	5225	5284	5326

Comuni	2010	2020	2030	2040
curva previsionale Gorla Minore	8419	8797	9026	9192
curva previsionale Gornate-Olona	2104	2172	2213	2243
curva previsionale Grantola	1301	1348	1376	1397
curva previsionale Inarzo	951	991	1015	1032
curva previsionale Induno Olona	10341	10546	10668	10755
curva previsionale Ispra	5088	5231	5317	5378
curva previsionale Jerago con Orago	5084	5224	5307	5368
curva previsionale Lavena Ponte Tresa	5561	5692	5770	5826
curva previsionale Laveno-Mombello	9115	9239	9313	9365
curva previsionale Leggiuno	3310	3438	3516	3572
curva previsionale Lonate Ceppino	4628	4809	4918	4997
curva previsionale Lonate Pozzolo	12253	12564	12749	12882
curva previsionale Lozza	1201	1281	1331	1367
curva previsionale Luino	14139	14091	14063	14043
curva previsionale Luvinate	1462	1512	1542	1563
curva previsionale Maccagno	2028	2039	2045	2049
curva previsionale Malgesso	1330	1403	1447	1479
curva previsionale Malnate	16820	17407	17760	18015
curva previsionale Marchirolo	3558	3716	3811	3880
curva previsionale Marnate	6573	6767	6883	6966
curva previsionale Marzio	296	300	302	304
curva previsionale Masciago Primo	292	298	302	304
curva previsionale Mercallo	1811	1853	1879	1897
curva previsionale Mesenzana	1371	1409	1431	1447
curva previsionale Montegrino Valtravaglia	1331	1373	1399	1417
curva previsionale Monvalle	1909	1972	2009	2036
curva previsionale Morazzone	4365	4434	4476	4505
curva previsionale Mornago	4737	4939	5061	5149
curva previsionale Oggiona con Santo Stefano	4522	4637	4705	4755
curva previsionale Olgiate Olona	11979	12368	12602	12770
curva previsionale Origgio	7024	7225	7345	7432
curva previsionale Orino	867	895	911	923
curva previsionale Osmate	661	736	784	820
curva previsionale Pino sulla Sponda del Lago	256	260	263	265
curva previsionale Porto Ceresio	3117	3152	3173	3187
curva previsionale Porto Valtravaglia	2494	2534	2557	2574
curva previsionale Rancio Valcuvia	1007	1065	1101	1127
curva previsionale Ranco	1287	1342	1375	1399
curva previsionale Saltrio	3018	3069	3099	3121

Comuni	2010	2020	2030	2040
curva previsionale Samarate	16463	16850	17080	17246
curva previsionale Saronno	38454	39066	39429	39689
curva previsionale Sesto Calende	10891	11329	11594	11786
curva previsionale Solbiate Arno	4346	4487	4571	4631
curva previsionale Solbiate Olona	5719	5771	5802	5824
curva previsionale Somma Lombardo	17185	17573	17804	17970
curva previsionale Sumirago	6213	6343	6421	6477
curva previsionale Taino	3623	3781	3877	3946
curva previsionale Ternate	2317	2334	2344	2351
curva previsionale Tradate	16927	17240	17425	17558
curva previsionale Travedona-Monate	3731	3868	3950	4010
curva previsionale Tronzano Lago Maggiore	273	278	281	284
curva previsionale Uboldo	10349	10672	10866	11006
curva previsionale Valganna	1587	1635	1664	1685
curva previsionale Varano Borghi	2291	2327	2349	2364
curva previsionale Varese	85270	87625	89033	90045
curva previsionale Veduggio	7408	7569	7665	7734
curva previsionale Veduggio	291	275	265	259
curva previsionale Venegono Inferiore	6440	6684	6831	6937
curva previsionale Venegono Superiore	7066	7225	7319	7387
curva previsionale Vergiate	8976	9165	9278	9359
curva previsionale Viggiù	5257	5347	5400	5438
curva previsionale Vizzola Ticino	490	513	526	536
curva previsionale Sangiano	1473	1555	1605	1642
	<b>876523</b>	<b>900841</b>	<b>915444</b>	<b>925979</b>
confronto previsioni ISTAT	879.178	918.223	943.293	962.425

Va sottolineato che il dato ricavato per gli orizzonti temporali considerati, si basa sui dati di base riferiti al solo saldo naturale, ovverossia la differenza tra natalità e mortalità, non considerando i fenomeni di mobilità e migratorietà che nella provincia di Varese risultano, come già descritto, abbastanza rilevanti e tali da attivare una controtendenza positiva.<sup>7</sup>

<sup>7</sup> Vale ricordare le definizioni di saldo naturale e migratorio e tasso di crescita naturale e migratorio:  
*Tasso di crescita naturale*: rapporto tra il saldo naturale e l'ammontare della popolazione residente media dell'anno (x 1.000)  
*Saldo naturale*: eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi  
 (footnote continued)

Come già presentato nel paragrafo relativo 1.2, a livello provinciale il tasso migratorio degli ultimi anni rilevati 2002-2009, ha visto sempre un segno positivo.

Gli anni 2003-2004 risultano quelli in cui il saldo migratorio risulta maggiormente elevato, allineandosi alla media regionale, mentre gli anni successivi vedono valori in media con la Regione Lombardia.

Per determinare una proiezione demografica più attendibile, sulla base della quale verranno dimensionati i fabbisogni idrici e depurativi futuri, è stato individuato un algoritmo correttivo del calcolo della previsione della popolazione a livello comunale, già presentata nel presente paragrafo.

Esso è stato calcolato sulla base dell'andamento del tasso migratorio medio degli anni 2002-2009 che, in analogia i criteri di calcolo previsionale Istat della popolazione nazionale<sup>8</sup>, viene mantenuto costante nel tempo. I valori ricavati dal calcolo sono riportati nella tabella seguente.

**Tabella 21 - Calcolo previsionale della popolazione per comune con correzione relativa al fenomeno migratorio per gli anni 2010, 2020, 2030, 2040.**

	tasso migratorio medio 2001-2009	2010	2020	2030	2040	2010 corretto	2020 corretto	2030 corretto	2040 corretto
Agra	23,0	389	388	388	388	398	397	397	397
Albizzate	5,6	5033	5082	5111	5131	5061	5110	5139	5160
Angera	6,8	5834	5969	6050	6108	5874	6010	6091	6149
Arcisate	6,0	10195	10519	10714	10854	10257	10583	10779	10920
Arsago Seprio	6,5	4883	5031	5120	5184	4914	5064	5153	5218
Azzate	14,9	4343	4535	4652	4737	4408	4603	4722	4807
Azzio	11,6	752	772	784	792	761	781	793	801

*Tasso migratorio*: rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare della popolazione residente media dell'anno (x 1.000)

*Saldo migratorio*: eccedenza o deficit di iscrizioni per immigrazione da altro comune italiano e dall'estero rispetto alle cancellazioni per emigrazione verso altri comuni italiani e l'estero.

<sup>8</sup>Istat, Previsioni della popolazione nazionale 2000-2050:

**Prospetto 1 – Le ipotesi demografiche della simulazione Istat all'orizzonte del 2050**

	2005	2030	2050
<b>Vita media:</b>			
Uomini	77,4	81,0	83,6
Donne	83,3	86,6	88,8
<b>Fecondità:</b>			
Numero medio figli per donna	1,34	1,48	1,60
<b>Migrazioni:</b>			
Saldo migratorio con l'estero	+150.000	+150.000	+150.000

## R05 – Analisi socio-economica

	tasso migratorio medio 2001-2009	2010	2020	2030	2040	2010 corretto	2020 corretto	2030 corretto	2040 corretto
Barasso	6,2	1746	1764	1775	1782	1757	1775	1786	1793
Bardello	24,4	1508	1609	1671	1716	1545	1648	1712	1758
Bedero Valcuvia	7,5	664	688	702	713	669	693	708	718
Besano	9,0	2467	2496	2513	2525	2490	2518	2535	2548
Besnate	11,2	5204	5317	5385	5433	5263	5377	5445	5494
Besozzo	13,2	9302	9713	9963	10143	9424	9841	10094	10277
Biandronno	4,2	3208	3240	3258	3272	3221	3253	3272	3285
Bisuschio	10,8	4176	4295	4366	4417	4221	4341	4413	4465
Bodio Lomnago	9,1	2073	2096	2110	2120	2092	2115	2129	2139
Brebbia	8,0	3394	3496	3557	3602	3421	3524	3586	3630
Bregano	9,3	790	815	830	841	797	823	838	849
Brenta	9,0	1782	1836	1869	1893	1798	1853	1886	1910
Brezzo di Bedero	24,5	1058	1092	1113	1128	1084	1119	1140	1156
Brinzio	8,2	900	932	952	966	907	940	960	974
Brissago- Valtravaglia	20,2	1292	1383	1439	1480	1318	1411	1468	1510
Brunello	5,6	1055	1093	1116	1132	1061	1099	1122	1139
Brusimpiano	3,9	1164	1200	1222	1238	1169	1205	1227	1243
Buguggiate	-0,9	3256	3292	3314	3330	3253	3289	3311	3327
Busto Arsizio	8,4	81868	84018	85302	86225	82554	84722	86017	86947
Cadegliano-Viconago	10,2	1823	1845	1857	1866	1842	1863	1876	1885
Cadrezzate	15,4	1735	1796	1832	1858	1762	1823	1860	1887
Cairate	6,7	7894	8114	8245	8339	7947	8168	8300	8396
Cantello	10,7	4557	4644	4696	4733	4605	4693	4746	4783
Caravate	2,4	2687	2737	2767	2788	2694	2744	2774	2795
Cardano al Campo	18,2	13739	14330	14687	14945	13989	14590	14953	15217
Carnago	11,6	6128	6286	6381	6449	6199	6359	6455	6523
Caronno Pertusella	26,1	14228	14950	15389	15708	14600	15340	15791	16119
Caronno Varesino	6,3	4893	4990	5047	5089	4924	5021	5079	5121
Casale Litta	8,1	2541	2582	2605	2623	2562	2603	2627	2644
Casalzuigno	16,9	1336	1378	1403	1421	1359	1401	1427	1445
Casciago	-1,5	4139	4230	4285	4324	4133	4224	4278	4317
Casorate Sempione	12,4	5604	5789	5901	5981	5673	5861	5974	6055
Cassano Magnago	3,2	21304	21585	21751	21870	21372	21654	21820	21939
Cassano Valcuvia	23,7	621	644	658	668	636	659	673	683
Castellanza	0,8	14772	14892	14963	15013	14784	14904	14975	15026
Castello Cabiaglio	10,2	580	610	629	642	586	617	635	649
Castelseprio	2,3	1287	1299	1306	1311	1290	1302	1309	1314
Castelveccana	7,9	2042	2065	2079	2089	2058	2082	2095	2105
Castiglione Olona	1,4	8129	8310	8419	8496	8140	8322	8431	8508
Castronno	7,7	5375	5565	5680	5763	5416	5608	5723	5807
Cavaria con Premezzo	16,0	5332	5530	5648	5734	5418	5618	5739	5826

## R05 – Analisi socio-economica

	tasso migratorio medio 2001-2009	2010	2020	2030	2040	2010 corretto	2020 corretto	2030 corretto	2040 corretto
Cazzago Brabbia	5,1	834	851	860	867	839	855	865	872
Cislago	13,9	9777	10196	10449	10633	9914	10338	10595	10781
Cittiglio	8,7	3984	4091	4156	4202	4018	4127	4192	4238
Clivio	-1,1	1997	2010	2017	2022	1995	2007	2015	2020
Cocquio-Trevisago	6,3	4759	4808	4836	4857	4789	4838	4867	4887
Comabbio	20,1	1062	1082	1093	1101	1084	1103	1115	1123
Comerio	16,6	2688	2819	2899	2957	2732	2866	2947	3006
Cremenaga	-0,8	839	869	887	900	838	868	887	900
Crosio della Valle	4,1	600	604	606	608	603	607	609	611
Cuasso al Monte	17,5	3457	3598	3684	3746	3517	3661	3748	3811
Cugliate-Fabiasco	7,9	3107	3222	3291	3341	3132	3247	3317	3367
Cunardo	13,2	2914	3058	3146	3210	2952	3099	3188	3253
Curiglia con Monteviasco	3,2	193	195	196	197	194	196	197	197
Cuveglia	15,0	3420	3575	3669	3737	3472	3629	3724	3794
Cuvio	14,4	1713	1787	1832	1864	1738	1813	1858	1891
Daverio	14,1	2931	3034	3097	3142	2972	3077	3140	3186
Dumenza	13,1	1391	1403	1411	1416	1409	1422	1429	1434
Duno	18,5	169	178	183	186	173	181	186	190
Fagnano Olona	13,0	11240	11510	11671	11786	11387	11660	11823	11940
Ferno	5,3	6993	7252	7409	7521	7030	7291	7448	7562
Ferrera di Varese	16,4	692	740	770	792	704	753	783	805
Gallarate	11,0	52699	55369	56993	58174	53279	55979	57621	58815
Galliate Lombardo	11,9	925	961	983	999	936	972	995	1011
Gavirate	2,1	9502	9550	9579	9599	9522	9570	9599	9619
Gazzada Schianno	3,7	4627	4665	4687	4703	4644	4682	4704	4720
Gemonio	12,7	2875	3000	3075	3130	2912	3038	3115	3170
Gerenzano	11,8	9896	10213	10403	10540	10012	10333	10525	10664
Germignaga	6,8	3824	3896	3939	3970	3850	3922	3965	3996
Golasecca	8,0	2558	2594	2615	2631	2578	2615	2636	2652
Gorla Maggiore	4,3	5125	5225	5284	5326	5147	5247	5307	5349
Gorla Minore	12,4	8419	8797	9026	9192	8523	8906	9138	9306
Gornate Olona	14,0	2104	2172	2213	2243	2134	2203	2244	2274
Grantola	9,7	1301	1348	1376	1397	1314	1361	1390	1410
Inarzo	26,4	951	991	1015	1032	976	1017	1042	1060
Induno Olona	6,0	10341	10546	10668	10755	10404	10610	10732	10820
Ispra	12,5	5088	5231	5317	5378	5151	5296	5383	5446
Jerago con Orago	5,0	5084	5224	5307	5368	5109	5250	5334	5395
Lavena Ponte Tresa	6,7	5561	5692	5770	5826	5598	5730	5808	5865
Laveno-Mombello	10,4	9115	9239	9313	9365	9210	9336	9410	9463
Leggiuno	24,9	3310	3438	3516	3572	3392	3524	3603	3661
Lonate Ceppino	15,7	4628	4809	4918	4997	4701	4885	4996	5076



## R05 – Analisi socio-economica

	tasso migratorio medio 2001-2009	2010	2020	2030	2040	2010 corretto	2020 corretto	2030 corretto	2040 corretto
Lonate Pozzolo	5,5	12253	12564	12749	12882	12321	12633	12820	12954
Lozza	27,7	1201	1281	1331	1367	1235	1317	1368	1405
Luino	5,7	14139	14091	14063	14043	14219	14170	14142	14122
Luvinate	-6,9	1462	1512	1542	1563	1452	1501	1531	1553
Maccagno	6,7	2028	2039	2045	2049	2042	2052	2058	2063
Malgesso	15,8	1330	1403	1447	1479	1351	1425	1470	1503
Malnate	8,9	16820	17407	17760	18015	16970	17562	17918	18175
Marchirolo	6,6	3558	3716	3811	3880	3582	3740	3836	3905
Marnate	16,5	6573	6767	6883	6966	6682	6879	6997	7081
Marzio	11,0	296	300	302	304	299	303	306	307
Masciago Primo	12,1	292	298	302	304	295	302	305	308
Mercallo	8,7	1811	1853	1879	1897	1826	1869	1895	1913
Mesenzana	15,8	1371	1409	1431	1447	1392	1431	1454	1470
Montegrino Valtravaglia	18,6	1331	1373	1399	1417	1356	1399	1425	1443
Monvalle	10,6	1909	1972	2009	2036	1929	1992	2030	2058
Morazzone	3,9	4365	4434	4476	4505	4382	4452	4493	4522
Mornago	12,6	4737	4939	5061	5149	4796	5001	5125	5214
Oggiona con Santo Stefano	-0,3	4522	4637	4705	4755	4521	4636	4704	4753
Olgiate Olona	10,4	11979	12368	12602	12770	12104	12497	12733	12903
Origgio	13,4	7024	7225	7345	7432	7119	7322	7444	7532
Orino	12,5	867	895	911	923	878	906	922	934
Osmate	54,3	661	736	784	820	697	776	827	864
Pino sulla Sponda del Lago	0,3	256	260	263	265	256	260	263	265
Porto Ceresio	3,2	3117	3152	3173	3187	3127	3162	3183	3198
Porto Valtravaglia	5,6	2494	2534	2557	2574	2508	2548	2571	2588
Rancio Valcuvia	11,4	1007	1065	1101	1127	1019	1077	1113	1140
Ranco	20,7	1287	1342	1375	1399	1314	1370	1403	1428
Saltrio	6,6	3018	3069	3099	3121	3038	3089	3120	3142
Samarate	5,8	16463	16850	17080	17246	16558	16947	17179	17345
Saronno	6,8	38454	39066	39429	39689	38717	39333	39699	39960
Sesto Calende	12,8	10891	11329	11594	11786	11030	11474	11743	11937
Solbiate Arno	6,2	4346	4487	4571	4631	4373	4514	4599	4660
Solbiate Olona	-1,2	5719	5771	5802	5824	5712	5764	5795	5817
Somma Lombardo	7,0	17185	17573	17804	17970	17305	17696	17928	18095
Sumirago	7,9	6213	6343	6421	6477	6262	6393	6472	6528
Taino	17,5	3623	3781	3877	3946	3686	3847	3945	4015
Ternate	10,4	2317	2334	2344	2351	2341	2358	2368	2375
Tradate	13,1	16927	17240	17425	17558	17149	17466	17654	17788
Travedona-Monate	18,7	3731	3868	3950	4010	3801	3940	4024	4085
Tronzano Lago Maggiore	5,6	273	278	281	284	274	280	283	285

	tasso migratorio medio 2001-2009	2010	2020	2030	2040	2010 corretto	2020 corretto	2030 corretto	2040 corretto
Uboldo	7,1	10349	10672	10866	11006	10422	10748	10943	11083
Valganna	11,3	1587	1635	1664	1685	1605	1654	1683	1704
Varano Borghi	8,3	2291	2327	2349	2364	2310	2346	2368	2384
Varese	4,3	85270	87625	89033	90045	85633	87998	89411	90428
Vedano Olona	5,5	7408	7569	7665	7734	7449	7611	7707	7776
Veddasca	-1,3	291	275	265	259	291	274	265	259
Venegono Inferiore	8,7	6440	6684	6831	6937	6496	6742	6890	6997
Venegono Superiore	5,2	7066	7225	7319	7387	7103	7262	7357	7425
Vergiate	6,5	8976	9165	9278	9359	9034	9225	9339	9420
Viggiu'	11,0	5257	5347	5400	5438	5315	5406	5459	5498
Vizzola Ticino	30,5	490	513	526	536	505	528	542	553
Sangiano	20,8	1473	1555	1605	1642	1503	1587	1638	1676
						884167	908735	923488	934132
previsioni Istat						879.178	918.223	943.293	962.425

Fonte: Elaborazione su dati Istat, Regione Lombardia, ATO Varese

### 1.5. La popolazione stabile e non residente

Oltre al dato relativo alla popolazione residente, ai fini della pianificazione d'ambito è necessario individuare il peso della popolazione stabile non residente. La popolazione fluttuante derivante dai flussi turistici viene trattata a parte, come anche il complesso dei dati relativi ai pendolari presenti sistematicamente in un determinato comune per motivi di studio o di lavoro. Escludendo dunque l'insieme di individui che, oltre ai residenti, sono presenti quotidianamente sul territorio per motivi di studio, lavoro o di tempo libero (movimenti turistici), tale dato viene quindi identificato con la popolazione presente al momento del censimento, così come da definizione Istat. Essi sono le persone presenti nel comune alla data del censimento ed aventi in esso dimora abituale, nonché dalle persone presenti nel comune alla data del censimento ma aventi dimora abituale in altro comune o all'estero. Tale dato è stato rilevato nell'ambito del Censimento della popolazione 2001.

Tabella 22 - Popolazione residente e presente per comune, 2001

		pop presente	pop residente	Differenza presenti -residenti	AE in aggiunta ai residenti
1	Agra	360	370	-10	0
2	Albizzate	4857	4.919	-62	0

## R05 – Analisi socio-economica

		pop presente	pop residente	Differenza presenti -residenti	AE in aggiunta ai residenti
3	Angera	5486	5.477	9	9
4	Arcisate	9198	9.280	-82	0
5	Arsago Seprio	4488	4.509	-21	0
6	Azzate	3770	3.820	-50	0
7	Azzio	686	701	-15	0
8	Barasso	1775	1.696	79	79
9	Bardello	1190	1.218	-28	0
10	Bedero Valcuvia	605	602	3	3
11	Besano	2393	2.350	43	43
12	Besnate	4735	4.822	-87	0
13	Besozzo	8169	8.239	-70	0
14	Biandronno	3158	3.102	56	56
15	Bisuschio	3785	3.794	-9	0
16	Bodio Lomnago	2078	2.012	66	66
17	Brebbia	3089	3.120	-31	0
18	Bregano	704	726	-22	0
19	Brenta	1633	1.646	-13	0
20	Brezzo di Bedero	942	950	-8	0
21	Brinzio	783	804	-21	0
22	Brissago-Valtravaglia	1064	1.051	13	13
23	Brunello	949	954	-5	0
24	Brusimpiano	1060	1.086	-26	0
25	Buguggiate	3078	3.140	-62	0
26	Busto Arsizio	77039	75.916	1.123	1.123
27	Cadegliano-Viconago	1904	1.774	130	130
28	Cadrezzate	1551	1.577	-26	0
29	Cairate	7318	7.301	17	17
30	Cantello	4252	4.244	8	8
31	Caravate	2528	2.607	-79	0
32	Cardano al Campo	11979	12.084	-105	0
33	Carnago	5622	5.639	-17	0
34	Caronno Pertusella	11967	12.052	-85	0
35	Caronno Varesino	4529	4.602	-73	0
36	Casale Litta	2398	2.420	-22	0
37	Casalzuigno	1234	1.207	27	27
38	Casciago	3977	4.019	-42	0
39	Casorate Sempione	5078	5.070	8	8
40	Cassano Magnago	20452	20.668	-216	0
41	Cassano Valcuvia	504	541	-37	0
42	Castellanza	15138	14.569	569	569
43	Castello Cabiaglio	478	503	-25	0
44	Castelseprio	1228	1.237	-9	0
45	Castelveciana	1896	1.963	-67	0
46	Castiglione Olona	7543	7.696	-153	0

# R05 – Analisi socio-economica

		pop presente	pop residente	Differenza presenti -residenti	AE in aggiunta ai residenti
47	Castronno	4836	4.842	-6	0
48	Cavarla con Premezzo	4740	4.788	-48	0
49	Cazzago Brabbia	773	785	-12	0
50	Cislago	8645	8.683	-38	0
51	Cittiglio	3806	3.718	88	88
52	Clivio	1935	1.963	-28	0
53	Cocquio-Trevisago	4629	4.600	29	29
54	Comabbio	967	958	9	9
55	Comerio	2358	2.352	6	6
56	Cremenaga	760	779	-19	0
57	Crosio della Valle	564	572	-8	0
58	Cuasso al Monte	3109	3.065	44	44
59	Cugliate-Fabiasco	2770	2.805	-35	0
60	Cunardo	2669	2.549	120	120
61	Curiglia con Monteviasco	194	201	-7	0
62	Cuveglio	3064	3.021	43	43
63	Cuvio	1562	1.515	47	47
64	Daverio	2586	2.634	-48	0
65	Dumenza	1329	1.325	4	4
66	Duno	144	148	-4	0
67	Fagnano Olona	10275	10.418	-143	0
68	Ferno	6332	6.364	-32	0
69	Ferrera di Varese	564	564	0	0
70	Gallarate	47007	46.361	646	646
71	Galliate Lombardo	826	844	-18	0
72	Gavirate	9318	9.400	-82	0
73	Gazzada Schianno	4499	4.517	-18	0
74	Gemonio	2545	2.552	-7	0
75	Gerenzano	8982	9.028	-46	0
76	Germignaga	3543	3.596	-53	0
77	Golasecca	2479	2.485	-6	0
78	Gorla Maggiore	4778	4.836	-58	0
79	Gorla Minore	7541	7.446	95	95
80	Gornate-Olona	1881	1.901	-20	0
81	Grantola	1163	1.190	-27	0
82	Inarzo	787	805	-18	0
83	Induno Olona	9757	9.810	-53	0
84	Ispira	4783	4.686	97	97
85	Jerago con Orago	4623	4.688	-65	0
86	Lavena Ponte Tresa	5240	5.227	13	13
87	Laveno-Mombello	8782	8.736	46	46
88	Leggiano	2867	2.863	4	4
89	Lonate Ceppino	4057	4.068	-11	0
90	Lonate Pozzolo	11380	11.480	-100	0

## R05 – Analisi socio-economica

		pop presente	pop residente	Differenza presenti -residenti	AE in aggiunta ai residenti
91	Lozza	933	951	-18	0
92	Luino	14416	14.234	182	182
93	Luvinate	1366	1.386	-20	0
94	Maccagno	1876	2.004	-128	0
95	Malgesso	1096	1.113	-17	0
96	Malnate	15163	15.192	-29	0
97	Marchirolo	3229	3.153	76	76
98	Marnate	5918	5.967	-49	0
99	Marzio	308	287	21	21
100	Masciago Primo	259	272	-13	0
101	Mercallo	1669	1.679	-10	0
102	Mesenzana	1228	1.231	-3	0
103	Montegrino Valtravaglia	1173	1.183	-10	0
104	Monvalle	1723	1.720	3	3
105	Morazzone	4130	4.187	-57	0
106	Mornago	4160	4.163	-3	0
107	Oggiona con Santo Stefano	4213	4.276	-63	0
108	Olgiate Olona	10749	10.801	-52	0
109	Origgio	6321	6.379	-58	0
110	Orino	761	779	-18	0
111	Osmate	454	447	7	7
112	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	242	247	-5	0
113	Porto Ceresio	3074	3.068	6	6
114	Porto Valtravaglia	2399	2.387	12	12
115	Rancio Valcuvia	862	867	-5	0
116	Ranco	1084	1.108	-24	0
117	Saltrio	2832	2.857	-25	0
118	Samarate	15278	15.350	-72	0
119	Saronno	37225	36.895	330	330
120	Sesto Calende	9710	9.806	-96	0
121	Solbiate Arno	3973	4.027	-54	0
122	Solbiate Olona	5714	5.594	120	120
123	Somma Lombardo	16393	16.247	146	146
124	Sumirago	5801	5.849	-48	0
125	Taino	3226	3.185	41	41
126	Ternate	2237	2.254	-17	0
127	Tradate	16072	15.960	112	112
128	Travedona-Monate	3290	3.337	-47	0
129	Tronzano Lago Maggiore	252	257	-5	0
130	Uboldo	9433	9.493	-60	0
131	Valganna	1435	1.462	-27	0
132	Varano Borghi	2172	2.194	-22	0
133	Varese	81611	80.511	1.100	1.100
134	Vedano Olona	6924	6.994	-70	0

		pop presente	pop residente	Differenza presenti -residenti	AE in aggiunta ai residenti
135	Veddasca	348	346	2	2
136	Venegono Inferiore	5736	5.746	-10	0
137	Venegono Superiore	6678	6.730	-52	0
138	Vergiate	8487	8.414	73	73
139	Viggiù	4959	4.968	-9	0
140	Vizzola Ticino	498	428	70	70
141	Sangiano	1222	1.247	-25	0
	<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>814411</b>	<b>812.477</b>	<b>1.934</b>	<b>5.743</b>

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Appare subito chiaro che il dato relativo alla popolazione presente risulta abbastanza marginale, rappresentando complessivamente nella provincia uno scostamento positivo di poco superiore al 2%, considerando i molti casi in cui il dato risulta negativo. Dove ciò si rileva, il peso dei presenti viene assunto pari a zero. Si evidenzia dunque una modesta ma rilevabile presenza di domiciliati di fatto, senza residenza, ma presenti stabilmente nel territorio.

Alla popolazione residente quindi, nei casi positivi è stato sommato il valore aggiuntivo riferito alla popolazione presente.

Per il calcolo del peso della popolazione presente per gli anni 2010, 2020, 2030 e 2040 (proiezioni a 10, 20 e 30 anni), si è stabilita come ipotesi il mantenimento costante del rapporto percentuale tra popolazione presente e popolazione residente (Qp). La tabella di seguito presenta sinteticamente il risultato ottenuto:

**Tabella 23 - Popolazione residente e presente negli anni 2010, 2020, 2030, 2040.**

		Qp Tasso % presenti sulla popolazione residente	2010 residenti + presenti	2020 residenti + presenti	2030 residenti + presenti	2040 residenti + presenti
1	Agra	0	398	397	397	397
2	Albizzate	0	5061	5110	5139	5160
3	Angera	2	5885	6022	6103	6162
4	Arcisate	0	10257	10583	10779	10920
5	Arsago Seprio	0	4914	5064	5153	5218
6	Azzate	0	4408	4603	4722	4807
7	Azzio	0	761	781	793	801
8	Barasso	47	1840	1859	1870	1877

## R05 – Analisi socio-economica

		Op Tasso % presenti sulla popolazione residente	2010 residenti + presenti	2020 residenti + presenti	2030 residenti + presenti	2040 residenti + presenti
9	Bardello	0	1545	1648	1712	1758
10	Bedero Valcuvia	5	672	697	711	722
11	Besano	18	2534	2564	2581	2593
12	Besnate	0	5263	5377	5445	5494
13	Besozzo	0	9424	9841	10094	10277
14	Biandronno	18	3279	3312	3331	3345
15	Bisuschio	0	4221	4341	4413	4465
16	Bodio Lomnago	33	2161	2185	2200	2210
17	Brebbia	0	3421	3524	3586	3630
18	Bregano	0	797	823	838	849
19	Brenta	0	1798	1853	1886	1910
20	Brezzo di Bedero	0	1084	1119	1140	1156
21	Brinzio	0	907	940	960	974
22	Brissago-Valtravaglia	12	1334	1428	1486	1529
23	Brunello	0	1061	1099	1122	1139
24	Brusimpiano	0	1169	1205	1227	1243
25	Buguggiate	0	3253	3289	3311	3327
26	Busto Arsizio	15	83793	85993	87307	88252
27	Cadegliano-Viconago	73	1976	1999	2013	2023
28	Cadrezzate	0	1762	1823	1860	1887
29	Cairate	2	7963	8185	8317	8412
30	Cantello	2	4615	4703	4755	4793
31	Caravate	0	2694	2744	2774	2795
32	Cardano al Campo	0	13989	14590	14953	15217
33	Carnago	0	6199	6359	6455	6523
34	Caronno Pertusella	0	14600	15340	15791	16119
35	Caronno Varesino	0	4924	5021	5079	5121
36	Casale Litta	0	2562	2603	2627	2644
37	Casalzuigno	22	1389	1432	1458	1477
38	Casciago	0	4133	4224	4278	4317
39	Casorate Sempione	2	5685	5873	5986	6067
40	Cassano Magnago	0	21372	21654	21820	21939
41	Cassano Valcuvia	0	636	659	673	683
42	Castellanza	39	15360	15486	15559	15612
43	Castello Cabiaglio	0	586	617	635	649
44	Castelseprio	0	1290	1302	1309	1314
45	Castelveccana	0	2058	2082	2095	2105
46	Castiglione Olona	0	8140	8322	8431	8508
47	Castronno	0	5416	5608	5723	5807

Analisi demografica



## R05 – Analisi socio-economica

		Op Tasso % presenti sulla popolazione residente	2010 residenti + presenti	2020 residenti + presenti	2030 residenti + presenti	2040 residenti + presenti
48	Cavaria con Premezzo	0	5418	5618	5739	5826
49	Cazzago Brabbia	0	839	855	865	872
50	Cislago	0	9914	10338	10595	10781
51	Cittiglio	24	4115	4226	4292	4340
52	Clivio	0	1995	2007	2015	2020
53	Cocquio-Trevisago	6	4818	4867	4896	4916
54	Comabbio	9	1093	1113	1125	1134
55	Comerio	3	2740	2874	2956	3015
56	Cremenaga	0	838	868	887	900
57	Crosio della Valle	0	603	607	609	611
58	Cuasso al Monte	14	3566	3713	3801	3865
59	Cugliate-Fabiasco	0	3132	3247	3317	3367
60	Cunardo	47	3091	3245	3338	3406
61	Curiglia con Monteviasco	0	194	196	197	197
62	Cuveglia	14	3520	3680	3777	3847
63	Cuvio	31	1792	1869	1916	1950
64	Daverio	0	2972	3077	3140	3186
65	Dumenza	3	1413	1426	1433	1439
66	Duno	0	173	181	186	190
67	Fagnano Olona	0	11387	11660	11823	11940
68	Ferno	0	7030	7291	7448	7562
69	Ferrera di Varese	0	704	753	783	805
70	Gallarate	14	54025	56762	58427	59638
71	Galliate Lombardo	0	936	972	995	1011
72	Gavirate	0	9522	9570	9599	9619
73	Gazzada Schianno	0	4644	4682	4704	4720
74	Gemonio	0	2912	3038	3115	3170
75	Gerenzano	0	10012	10333	10525	10664
76	Germignaga	0	3850	3922	3965	3996
77	Golasecca	0	2578	2615	2636	2652
78	Gorla Maggiore	0	5147	5247	5307	5349
79	Gorla Minore	13	8634	9022	9257	9427
80	Gornate-Olona	0	2134	2203	2244	2274
81	Grantola	0	1314	1361	1390	1410
82	Inarzo	0	976	1017	1042	1060
83	Induno Olona	0	10404	10610	10732	10820
84	Ispra	21	5259	5408	5496	5560
85	Jerago con Orago	0	5109	5250	5334	5395
86	Lavena Ponte Tresa	2	5609	5741	5820	5877

Analisi demografica





## R05 – Analisi socio-economica

		Op Tasso % presenti sulla popolazione residente	2010 residenti + presenti	2020 residenti + presenti	2030 residenti + presenti	2040 residenti + presenti
87	Laveno-Mombello	5	9256	9382	9457	9510
88	Leggiuno	1	3396	3527	3607	3664
89	Lonate Ceppino	0	4701	4885	4996	5076
90	Lonate Pozzolo	0	12321	12633	12820	12954
91	Lozza	0	1235	1317	1368	1405
92	Luino	13	14403	14355	14326	14306
93	Luvinate	0	1452	1501	1531	1553
94	Maccagno	0	2042	2052	2058	2063
95	Malgesso	0	1351	1425	1470	1503
96	Malnate	0	16970	17562	17918	18175
97	Marchirolo	24	3668	3830	3928	3999
98	Marnate	0	6682	6879	6997	7081
99	Marzio	73	321	326	328	330
100	Masciago Primo	0	295	302	305	308
101	Mercallo	0	1826	1869	1895	1913
102	Mesenzana	0	1392	1431	1454	1470
103	Montegrino Valtravaglia	0	1356	1399	1425	1443
104	Monvalle	2	1933	1996	2034	2062
105	Morazzone	0	4382	4452	4493	4522
106	Mornago	0	4796	5001	5125	5214
107	Oggiona con Santo Stefano	0	4521	4636	4704	4753
108	Olgiate Olona	0	12104	12497	12733	12903
109	Origgio	0	7119	7322	7444	7532
110	Orino	0	878	906	922	934
111	Osmate	16	708	789	840	878
112	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	0	256	260	263	265
113	Porto Ceresio	2	3133	3169	3189	3204
114	Porto Valtravaglia	5	2520	2560	2584	2601
115	Rancio Valcuvia	0	1019	1077	1113	1140
116	Ranco	0	1314	1370	1403	1428
117	Saltrio	0	3038	3089	3120	3142
118	Samarate	0	16558	16947	17179	17345
119	Saronno	9	39065	39687	40056	40320
120	Sesto Calende	0	11030	11474	11743	11937
121	Solbiate Arno	0	4373	4514	4599	4660
122	Solbiate Olona	21	5832	5886	5917	5940
123	Somma Lombardo	9	17461	17855	18089	18258
124	Sumirago	0	6262	6393	6472	6528

Analisi demografica



		Op Tasso % presenti sulla popolazione residente	2010 residenti + presenti	2020 residenti + presenti	2030 residenti + presenti	2040 residenti + presenti
125	Taino	13	3734	3897	3996	4067
126	Ternate	0	2341	2358	2368	2375
127	Tradate	7	17269	17588	17777	17913
128	Travedona-Monate	0	3801	3940	4024	4085
129	Tronzano Lago Maggiore	0	274	280	283	285
130	Uboldo	0	10422	10748	10943	11083
131	Valganna	0	1605	1654	1683	1704
132	Varano Borghi	0	2310	2346	2368	2384
133	Varese	14	86832	89230	90663	91694
134	Vedano Olona	0	7449	7611	7707	7776
135	Veddasca	6	293	276	267	260
136	Venegono Inferiore	0	6496	6742	6890	6997
137	Venegono Superiore	0	7103	7262	7357	7425
138	Vergiate	9	9115	9308	9423	9505
139	Viggiù	0	5315	5406	5459	5498
140	Vizzola Ticino	164	588	615	631	643
141	Sangiano	0	1503	1587	1638	1676
			890.415	915.149	930.003	940.719

Fonte: Elaborazione su dati Istat

### 1.6. I pendolari

Per valutare la reale presenza di popolazione sul territorio provinciale, è necessario analizzare inoltre i dati statistici relativi alla popolazione che si muove sistematicamente da un comune all'altro della provincia per motivi di lavoro e studio, ovvero i movimenti pendolari.

La matrice del pendolarismo della provincia di Varese fornita da Istat, basata sui dati del censimento 2001, permette di delineare un quadro abbastanza aggiornato relativo alla domanda di mobilità.

Oltre la metà (53,2%) della popolazione - 432. 622 unità - si muove ogni giorno per motivi di studio e di lavoro.

**Tabella 24 - Sintesi dei movimenti pendolari**

Motivo dello spostamento	Popolazione residente che si sposta giornalmente
Studio	132.484
Lavoro	300.138
Totale	432.622

Fonte: Istat

Di questi il 42,2% si muove all'interno del proprio comune, mentre il restante 57,7% si dirige verso altri comuni. Il lavoro rappresenta il motivo principale degli spostamenti, che risultano numericamente più che doppi rispetto agli spostamenti per motivi di studio.

I dati comunali relativi al pendolarismo vengono presentati in sintesi nella tabella seguente.

Tabella 25 - Dati di sintesi sul pendolarismo comunale (in ordine decrescente), 2001

	COMUNI	ENTRATA	USCITA	Saldo E/U
133	Varese	32454	13634	18820
70	Gallarate	18364	11031	7333
119	Saronno	13854	9890	3964
42	Castellanza	8053	4846	3207
127	Tradate	6521	4072	2449
123	Somma Lombardo	5755	4152	1603
68	Ferno	3969	2405	1564
73	Gazzada Schianno	2997	1711	1286
14	Biandronno	2115	1038	1077
92	Luino	3617	2632	985
64	Daverio	1896	1064	832
120	Sesto Calende	3091	2324	767
121	Solbiate Arno	1999	1409	590
109	Origgio	2832	2394	438
23	Brunello	818	445	373
34	Caronno Pertusella	4247	3888	359
26	Busto Arsizio	16637	16318	319
95	Malgesso	750	440	310
84	Ispra	1662	1354	308
9	Bardello	661	415	246
140	Vizzola Ticino	392	176	216
57	Crosio della Valle	441	260	181
16	Bodio Lomnago	956	799	157
137	Venegono Superiore	2487	2362	125
63	Cuvio	668	544	124
79	Gorla Minore	2779	2679	100
22	Brissago-Valtravaglia	515	509	6
7	Azzio	217	232	-15
91	Lozza	391	406	-15
41	Cassano Valcuvia	166	212	-46
66	Duno	2	55	-53
112	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	21	81	-60
61	Curiglia con Monteviasco	4	65	-61
1	Agra	35	107	-72
55	Comerio	817	891	-74
100	Masciago Primo	63	140	-77
129	Tronzano Lago Maggiore	6	96	-90

## R05 – Analisi socio-economica

	COMUNI	ENTRATA	USCITA	Saldo E/U
135	Veduggio	4	95	-91
74	Gemonio	816	913	-97
99	Marzio	13	128	-115
54	Comabbio	235	361	-126
115	Rancio Valcuvia	222	348	-126
102	Mesenzana	346	473	-127
49	Cazzago Brabbia	177	306	-129
111	Osmate	54	183	-129
48	Cavaria con Premezzo	1593	1733	-140
44	Castelseprio	377	534	-157
104	Monvalle	479	646	-167
31	Caravate	760	942	-182
80	Gornate-Olona	544	726	-182
82	Inarzo	182	365	-183
10	Bedero Valcuvia	59	244	-185
69	Ferrera di Varese	39	235	-196
43	Castello Cabiaglio	25	228	-203
126	Ternate	619	832	-213
15	Bisuschio	1158	1397	-239
114	Porto Valtravaglia	461	733	-272
21	Brinzio	64	348	-284
132	Varano Borghi	485	769	-284
81	Grantola	173	470	-297
141	Sangiano	236	533	-297
71	Galliate Lombardo	127	432	-305
37	Casalzuigno	125	432	-307
24	Brusimpiano	103	411	-308
2	Albizzate	1384	1710	-326
18	Bregano	23	350	-327
65	Dumenza	138	466	-328
110	Orino	33	362	-329
56	Cremenaga	24	355	-331
62	Cuveglia	737	1068	-331
20	Brezzo di Bedero	84	425	-341
72	Gavirate	2711	3062	-351
116	Ranco	68	420	-352
6	Azzate	1071	1443	-372
94	Maccagno	168	546	-378
8	Barasso	369	751	-382
106	Mornago	1102	1486	-384

	COMUNI	ENTRATA	USCITA	Saldo E/U
17	Brescia	673	1059	-386
28	Cadrezzate	206	596	-390
51	Cittiglio	910	1309	-399
88	Leggiano	489	944	-455
60	Cunardo	360	827	-467
103	Montegrino Valtravaglia	35	508	-473
101	Mercallo	128	605	-477
93	Luvinate	131	616	-485
77	Golasecca	330	819	-489
27	Cadegliano-Viconago	187	677	-490
131	Valganna	81	598	-517
45	Castelveccana	150	672	-522
3	Angera	988	1511	-523
19	Brenta	134	689	-555
136	Venegono Inferiore	1599	2155	-556
138	Vergiate	2037	2622	-585
85	Jerago con Orago	1244	1834	-590
46	Castiglione Olona	1974	2579	-605
122	Solbiate Olona	1520	2132	-612
36	Casale Litta	336	981	-645
107	Oggiona con Santo Stefano	1106	1758	-652
89	Lonate Ceppino	817	1501	-684
52	Clivio	148	838	-690
53	Cocquio-Trevisago	912	1628	-716
97	Marchirolo	459	1186	-727
76	Germignaga	619	1353	-734
117	Saltrio	455	1193	-738
128	Travedona-Monate	375	1140	-765
12	Besnate	920	1688	-768
25	Buguggiate	644	1413	-769
105	Morazzone	769	1549	-780
11	Besano	149	969	-820
13	Besozzo	1863	2716	-853
58	Cuasso al Monte	242	1132	-890
5	Arsago Seprio	845	1742	-897
113	Porto Ceresio	268	1165	-897
30	Cantello	630	1553	-923
125	Taino	231	1192	-961
90	Lonate Pozzolo	2419	3406	-987

	COMUNI	ENTRATA	USCITA	Saldo E/U
78	Gorla Maggiore	761	1784	-1023
47	Castronno	997	2035	-1038
98	Marnate	1190	2238	-1048
38	Casciago	507	1578	-1071
124	Sumirago	933	2006	-1073
87	Laveno-Mombello	1157	2247	-1090
86	Lavena Ponte Tresa	546	1652	-1106
59	Cugliate-Fabiasco	118	1235	-1117
32	Cardano al Campo	2888	4116	-1228
35	Caronno Varesino	441	1793	-1352
39	Casorate Sempione	569	1961	-1392
33	Carnago	844	2242	-1398
134	Vedano Olona	1147	2554	-1407
108	Olgiate Olona	2640	4098	-1458
29	Cairate	1115	2646	-1531
139	Viggiù	398	1974	-1576
118	Samarate	3581	5231	-1650
67	Fagnano Olona	1777	3438	-1661
83	Induno Olona	1965	3676	-1711
75	Gerenzano	1809	3611	-1802
4	Arcisate	1374	3383	-2009
130	Uboldo	1489	3546	-2057
50	Cislago	723	3304	-2581
40	Cassano Magnago	3625	6900	-3275
96	Malnate	1717	5576	-3859

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Una notevole “forza di attrazione” è espressa dalla città di Varese e dal suo hinterland, verso cui si dirigono 32.454 residenti in altre aree a fronte di 13.634 persone in uscita. Dalla tabella emerge come i maggiori centri siano caratterizzati da un saldo E/U positivo, rappresentando di fatto i principali poli generatori di pendolarismo interno. Al contrario, bacini di pendolarismo risultano il sistema dei comuni della Valle Olona e dell’asse del Sempione.

Oltre al capoluogo varesino, che attrae dall’intera provincia circa il 36% dei pendolari, e al sistema interprovinciale, che assorbe circa la metà dei movimenti in uscita, la struttura della domanda di mobilità verso altre province è caratterizzata dalla forte

polarità, soprattutto occupazionale, del comune di Milano, che attrae circa il 10% dei pendolari provinciali, ovvero 25.921 unità. Un valore rilevante dei movimenti quotidiani si rileva inoltre verso la Svizzera (3,6%).

Figura 7 - Movimenti pendolari in uscita verso altri comuni - ripartizione percentuale, 2001

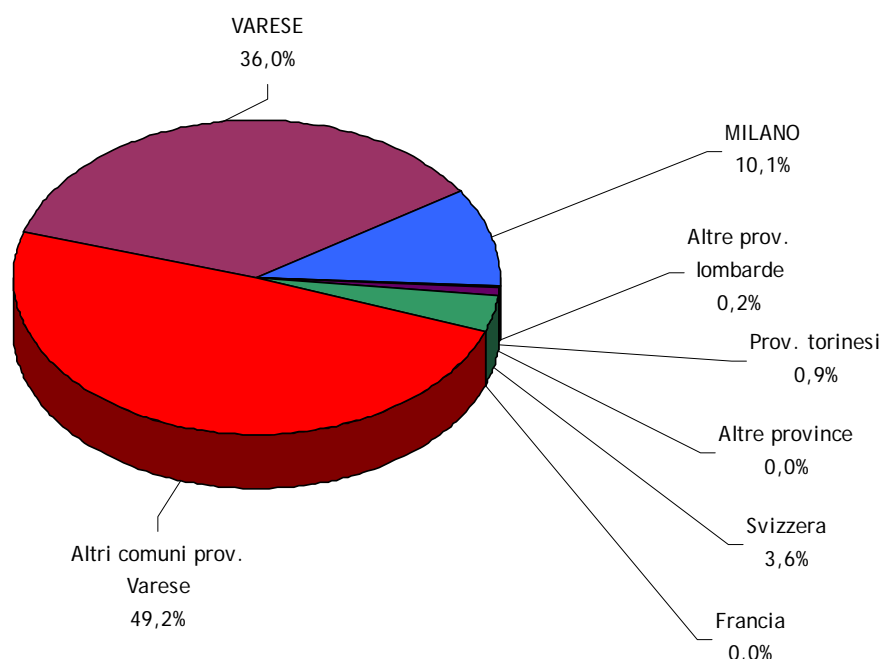


Tabella 26 - Maggiori movimenti pendolari in uscita dalla provincia di Varese verso Milano, 2001

Comune	Spostamenti verso Milano
Saronno	3537
Busto Arsizio	2856
Varese	2188
Gallarate	1915
Caronno Pertusella	1057
Tradate	713
Castellanza	617
Cassano Magnago	524
Somma Lombardo	416

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Oltre al capoluogo, prioritario appare il ruolo di Busto Arsizio che accoglie giornalmente quasi 34.000 unità dal bacino provinciale. A seguire, i maggiori poli risultano Gallarate, Varese, Cassano Magnago, Castellanza. La presenza di abitanti



temporanei deriva dalla presenza giornaliera di studenti delle scuole superiori o dell'università, lavoratori e city users, cioè consumatori di beni e di servizi, fra cui i turisti, utenti dei servizi medici, businessmen che transitano nei maggiori centri abitati per affari.

Seguono ancora per entità di spostamenti Cardano al Campo, Saronno, Tradate, Somma Lombardo, Caronno Pertusella, come riportato nella tabella seguente:

**Tabella 27- Maggiori movimenti pendolari in entrata, 2001**

Comune abituale di studio o di lavoro	Movimenti in entrata
Varese	32454
Gallarate	18364
Busto Arsizio	16637
Saronno	13854
Castellanza	8053
Tradate	6521
Somma Lombardo	5755

Fonte: Elaborazione su dati Istat

## 2. La popolazione fluttuante: il movimento turistico

I dati strutturali di base alla pianificazione d'ambito di natura socio-economica comprendono anche la valutazione della popolazione fluttuante, ovvero temporaneamente presente.

L'analisi riguardante il fenomeno turistico si basa essenzialmente su 2 rilevazioni ISTAT ovvero il Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e la Capacità degli esercizi ricettivi, indagine censuaria condotta annualmente con l'obiettivo di misurare la consistenza degli esercizi alberghieri e degli esercizi complementari, aggiornati al 2009.

Ulteriori fonti sono Regione Lombardia, Notiziario Statistico Regionale, Il turismo in Lombardia, 2008, e la Banca dati statistica della Regione Lombardia ([www.ring.lombardia.it](http://www.ring.lombardia.it)) aggiornata al 2009.

I dati a livello regionale e provinciale sono tratti da Istat, Capacità degli esercizi ricettivi, 2009, mentre a livello comunale i dati disponibili più recenti sono aggiornati all'anno 2005 (fonte: Regione Lombardia). Altre fonti, fino al dettaglio comunale, sono: Camera di Commercio di Varese, Osservatorio Nazionale del Turismo e l'Osservatorio sul turismo della provincia di Varese.

### 2.1. La tipologia turistica lombarda

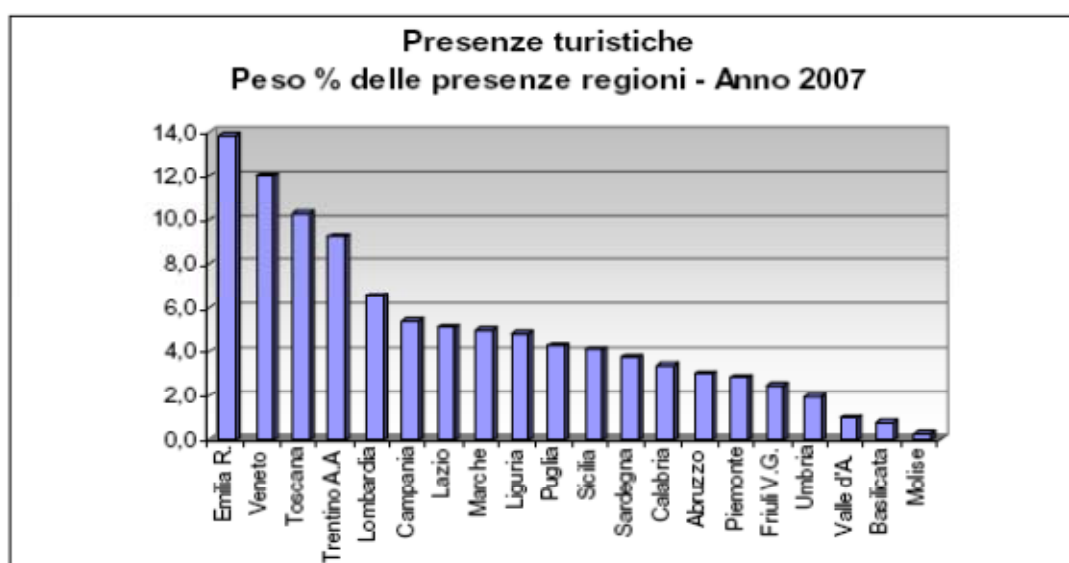
All'interno della realtà italiana, la Lombardia pur collocandosi al quinto posto nella graduatoria delle regioni per numero di presenze - oltre 29 milioni nel 2009, che rappresentano circa il 6,5% delle presenze nazionali-, non si connota come una regione a marcata vocazione turistica. In tal senso, significativa è l'ultima posizione tra le regioni italiane per il numero di giorni di permanenza del turista (2,7) contro una media nazionale di 3,9 giorni. Anche il rapporto tra presenze e popolazione residente si attesta sul 2,8, valore modesto se rapportato ad altri contesti regionali.

Tabella 28 - Arrivi e presenze turistiche in Lombardia - Anni 2006-2009

Anno	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari		Totale		B&B	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2006	9.380.266	22.079.984	786.704	4.859.523	10.166.970	26.939.507	33.801	119.278
2007	9.760.951	22.849.051	918.978	5.689.927	10.679.929	28.538.978	47.640	109.398
2008	9.810.624	22.749.294	913.994	5.430.287	10.724.618	28.179.581	54.108	123.780
2009	10.327.498	23.378.150	1.014.560	5.925.727	11.342.058	29.303.877	66.934	150.509

Fonte: Regione Lombardia

Figura 8 - Distribuzione percentuale delle presenze turistiche per regione - anno 2007



I dati circa le destinazioni turistiche prevalenti identificano la Lombardia come una meta turistica a prevalente carattere artistico-storico-congressuale (riassunte nelle città d'arte), lacuale e montano.

Osservando la distribuzione delle presenze per tipologia turistica si osserva infatti che le città d'arte rappresentano la più grande attrattiva, raggruppando il 32% della clientela seguita dalle località lacuali (26,3% delle presenze totali) e da quelle montane (10,7%). In genere gli stranieri sono attratti più marcatamente dalle località lacuali e dalle città d'arte, mentre gli italiani sono più presenti nelle località montane, termali e collinari.

Tabella 29 - Distribuzione delle presenze per tipologia turistica

Tipologia di località	N. comuni	Arrivi 2008		Presenze 2008		Permanenza media
		Valore assoluto	Var. % su 2007	Valore assoluto	Var. % su 2007	
Città d'arte/affari	15	4.245.243	1,36	9.217.882	1,0	2,2
Località lacuali	54	1.619.787	-3,75	7.442.294	-4,5	4,6
Località montane	38	686.779	5,47	3.021.401	5,5	4,4
Località termali	9	66.990	-5,82	306.103	-8,7	4,6
Località collinari	12	70.849	2,63	136.786	1,0	1,9
Capoluoghi senza interesse art.	2	53.939	1,35	98.491	-13,2	1,8
Altri comuni	1416	4.035.139	0,58	8.080.404	-2,4	2,0

Fonte: Notiziario sul turismo in Lombardia, 2008

La popolazione fluttuante dunque giunge nelle città lombarde prevalentemente per motivi di lavoro o per attività convegnistiche e ciò determina anche una netta prevalenza delle strutture alberghiere rispetto ad altre tipologie ricettive.

Circa il 37% delle presenze turistiche della Lombardia interessano l'area metropolitana (non solo Milano, ma anche i comuni della cintura); a questi si aggiungono i movimenti che interessano le pianure bresciana (3,1%), bergamasca (2,8%), varesina (2,3%) e comasca (1,5%) e molte altre aree che, accanto a una funzione turistica ricreativa, generano un consistente volume di turismo business.

## 2.2. L'offerta turistica provinciale

La Lombardia occupa il quinto posto in Italia per quanto riguarda l'offerta di attrezzature ricettive, dopo il Veneto, Toscana, l'Emilia Romagna, e il Trentino Alto Adige.

Tabella 30 - Capacità degli esercizi alberghieri ed extralberghieri (posti letto) per regione, 2009

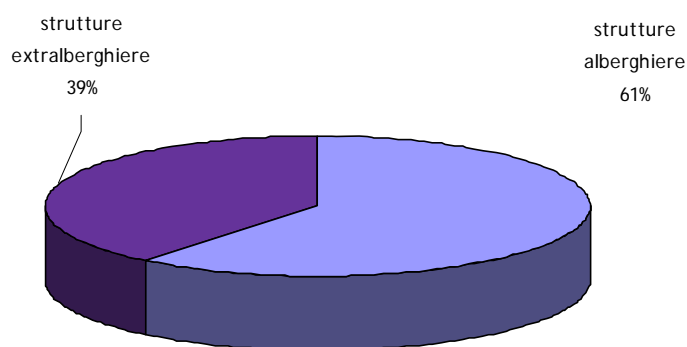
REGIONI	Totale (letti)	Posti letto per 1.000 abitanti
Piemonte	181.307	40,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53.521	419,9
Lombardia	334.176	34,2
Liguria	162.342	100,5
Trentino-Alto Adige	383.845	375,0
Bolzano/Bozen	218.916	436,8
Trento	164.929	315,8
Veneto	695.415	142,0
Friuli-Venezia Giulia	156.612	127,1
Emilia-Romagna	434.163	99,6

REGIONI	Totale (letti)	Posti letto per 1.000 abitanti
Toscana	509.735	137,1
Umbria	86.794	96,7
Marche (b)	138.244	87,9
Lazio	292.968	51,8
Abruzzo	107.663	80,5
Molise	10.922	34,1
Campania	198.234	34,1
Puglia	229.927	56,3
Basilicata	38.570	65,4
Calabria	197.783	98,4
Sicilia	187.419	37,2
Sardegna	199.042	119,1
Italia	4.598.682	76,4

Fonte: Istat, Capacità degli esercizi ricettivi

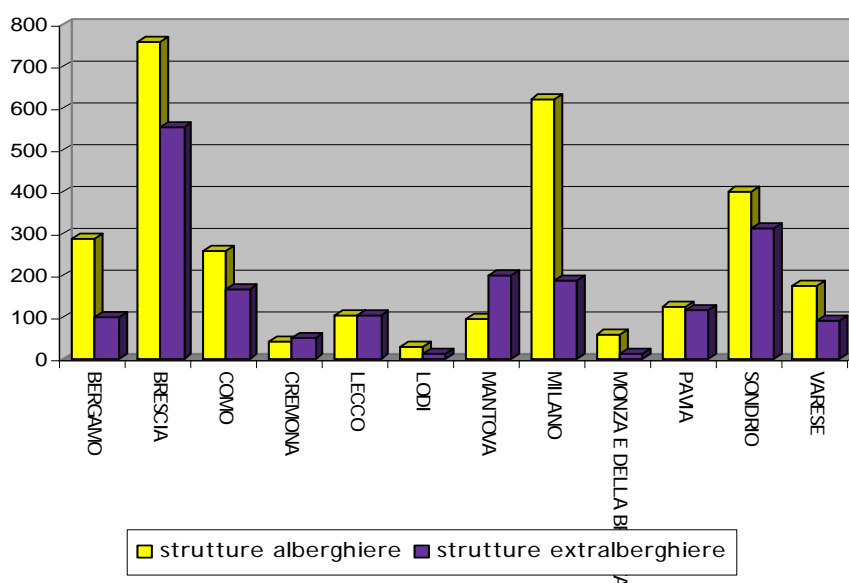
Relativamente alla tipologia ricettiva, in Lombardia prevalgono complessivamente le strutture alberghiere, secondo una ripartizione percentuale 61-39 %. Tale dato risulta più accentuato nelle province di Milano, Monza-Brianza e Bergamo, si ribalta nel caso di Mantova e registra percentuali quasi equivalenti nelle province di Cremona, Lecco e Pavia.

Figura 9 - Ripartizione percentuale delle strutture ricettive - Regione Lombardia 2009



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Regione Lombardia

Figura 10 - Offerta ricettiva della Lombardia per provincia, 2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Regione Lombardia

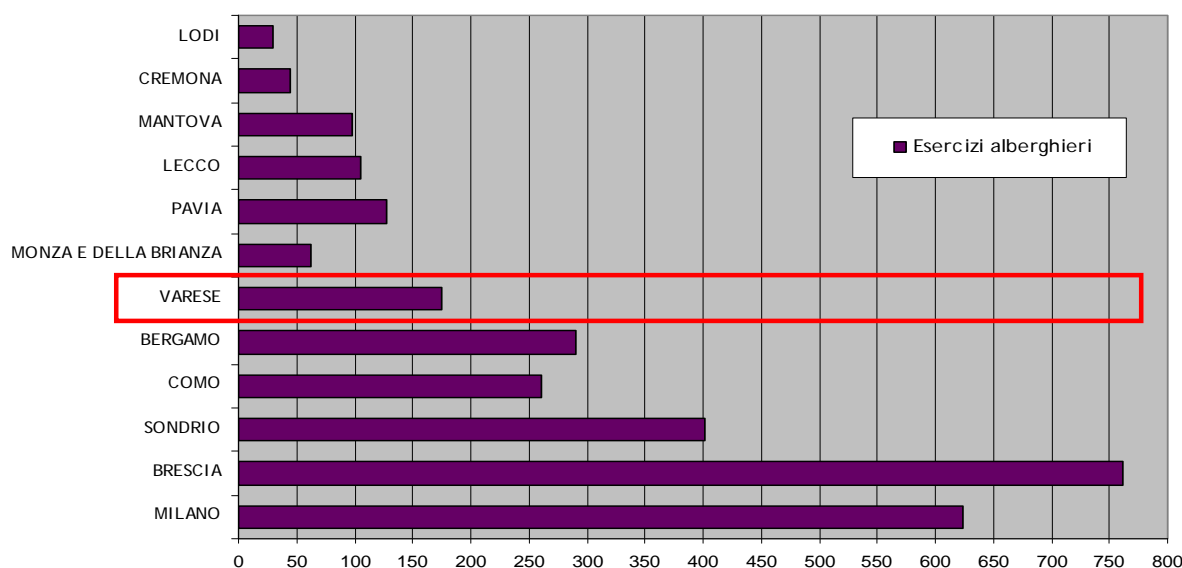
A livello provinciale, al 2009 l'offerta alberghiera ed extralberghiera si colloca in settima posizione tra le province lombarde come numero di esercizi totali e al sesto come numero di posti letto complessivi. In termini di sola capacità alberghiera, la posizione della provincia sale al sesto posto.

Tabella 31 - Capacità degli esercizi alberghieri ed extralberghieri in Lombardia per provincia, 2009

	Ricettività Alberghiera		Ricettività Extralberghiera		Esercizi totali	Posti Letto totali
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti		
BERGAMO	291	13865	101	7916	392	21.781
BRESCIA	762	41.990	556	61.457	1318	103.447
COMO	260	14.713	170	18.572	430	33.285
CREMONA	45	2.405	50	990	95	3.395
LECCO	105	3.673	105	9.878	210	13.551
LODI	29	1.915	14	184	43	2.099
MANTOVA	98	3.339	201	2.987	299	6.326
MILANO	624	74.931	191	6.297	815	81.228
MONZA E DELLA BRIANZA	62	5.462	16	659	78	6.121
PAVIA	128	5.130	117	2.605	245	7.735
SONDRIO	402	19.072	315	10781	717	29.853
VARESE	175	11.136	93	8138	268	19.274

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

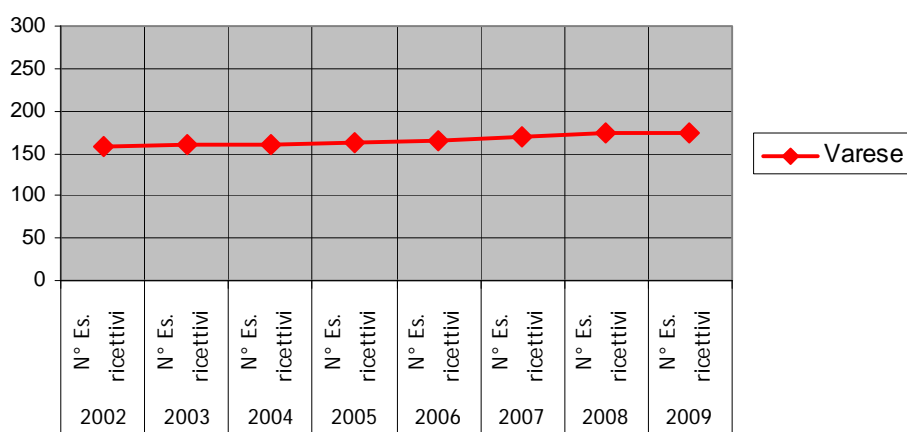
Figura 11- Capacità alberghiera della Lombardia per province (2009)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

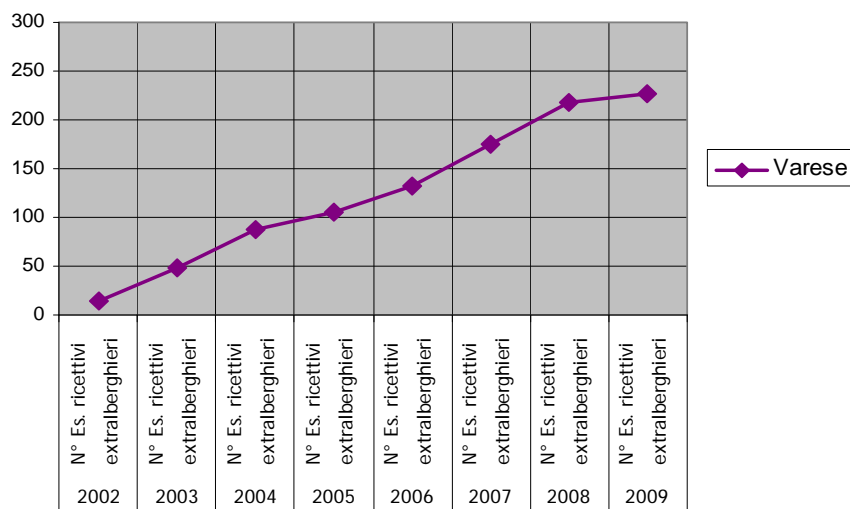
Per la comprensione delle dinamiche in atto nel settore turistico varesino, è interessante osservare l'andamento storico dei dati disponibili sulla ricettività turistica. I grafici successivi evidenziano un andamento abbastanza stabile del numero degli esercizi ricettivi pavesi negli ultimi 8 anni, mentre in positiva crescita risulta il numero degli esercizi complementari, più che raddoppiati negli ultimi 5 anni.

Figura 12 - Andamento della ricettività alberghiera (numero di esercizi), 2002-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Figura 13 - Andamento della ricettività extra-alberghiera (numero di esercizi), 2002-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

In termini di densità ricettiva (posti letto per 100 abitanti), i valori provinciali sottolineano la propensione limitata del sistema economico provinciale verso il settore turistico, che si presenta nello scenario regionale più sviluppato nella provincia di Sondrio, dove è fortemente strutturato il turismo montano, e nelle province di Brescia e Como, che raccolgono i movimenti turistici lacuali. Il confronto 2002 -2009 evidenzia comunque una tendenza positiva verso la valorizzazione turistica del proprio territorio.

Tabella 32 - Densità ricettiva alberghiera della Lombardia per provincia, 2009

Province	Posti letto	Abitanti	Densità ricettiva (pl x 100 abitanti)
Varese	19.274	876.705	2,2
Como	33.285	590.050	5,6
Sondrio	29.853	182.709	16,3
Milano	81.228	3.123.205	2,6
Bergamo	21.781	1.087.204	2,0
Brescia	103.447	1.242.923	8,3
Pavia	7.735	544.230	1,4
Cremona	3.395	362.061	0,9
Mantova	6.326	412.606	1,5
Lecco	13.551	337.912	4,0
Lodi	2.099	225.825	0,9
Monza e Brianza	6.121	840.711	0,7
Lombardia	328.095	9.826.141	3,3

Fonte: Rilevazione ISTAT - Elaborazione Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

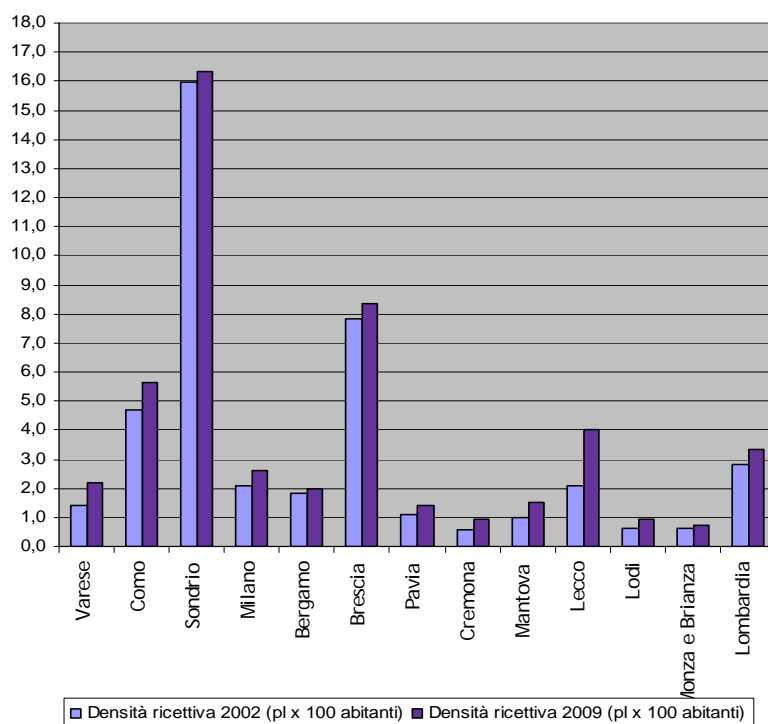


Tabella 33 - Densità ricettiva alberghiera della Lombardia per provincia, 2002

Province	Posti letto	Abitanti	Densità ricettiva (pl x 100 abitanti)
Varese	11337	818.940	1,4
Como	25499	543.546	4,7
Sondrio	28.377	177.568	16,0
Milano	61.144	2.945.802	2,1
Bergamo	18.103	986.924	1,8
Brescia	88263	1.126.249	7,8
Pavia	5.447	497.233	1,1
Cremona	1.996	338.690	0,6
Mantova	3.689	381.330	1,0
Lecco	6.637	315.183	2,1
Lodi	1.240	201.554	0,6
Monza e Brianza	4.755	775.626	0,6
Lombardia	256.487	9.108.645	2,8

Fonte: Rilevazione ISTAT - Elaborazione Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

Figura 14- Densità ricettiva per province lombarde - Confronto 2002-2009



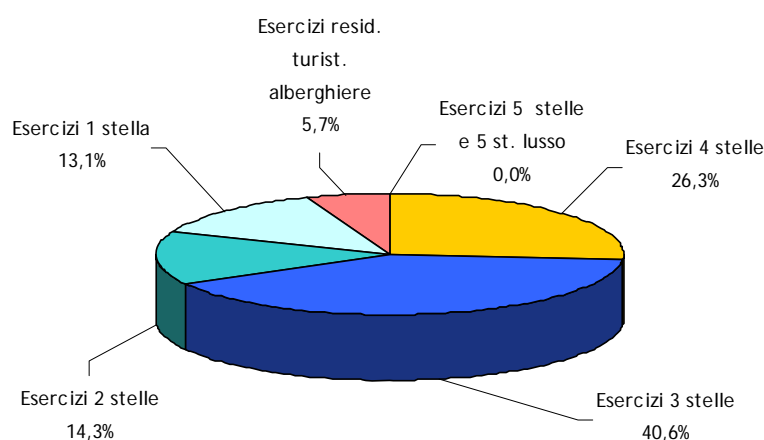
Nel contesto regionale, la qualità dell'offerta ricettiva è piuttosto elevata, con una considerevole percentuale (19%) di esercizi a 5 e 4 stelle. L'osservazione del quadro statistico varesino evidenzia un buono standard qualitativo con una presenza percentuale di alberghi a 4 stelle nettamente superiore al dato regionale (26,3%). Oltre il 40% delle strutture alberghiere appartengono alla categoria 3 stelle.

**Tabella 34 - Strutture alberghiere della Lombardia per provincia, 2009**

Province	Esercizi 5 stelle e 5 st. lusso	Esercizi 4 stelle	Esercizi 3 stelle	Esercizi 2 stelle	Esercizi 1 stella	Esercizi resid. turist. alberghiere	Totale
BERGAMO	0	36	154	47	49	5	291
BRESCIA	10	124	325	132	116	55	762
COMO	4	38	95	58	53	12	260
CREMONA	0	14	21	5	5	0	45
LECCO	0	13	51	14	24	3	105
LODI	0	6	13	3	7	0	29
MANTOVA	1	9	40	24	22	2	98
MILANO	16	184	186	85	95	58	624
MONZA E DELLA BRIANZA	0	16	27	8	5	6	62
PAVIA	0	18	49	24	35	2	128
SONDRIO	1	35	202	91	43	30	402
VARESE	0	46	71	25	23	10	175
LOMBARDIA	32	539	1.234	516	477	183	2.981
% SUL TOTALE	1,1	18,1	41,4	17,3	16,0	6,1	100,0

Fonte: Rilevazione ISTAT - Elaborazione Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

Figura 15- Ripartizione percentuale della ricettività alberghiera varesina per livello di qualità, 2009



Fonte: Rilevazione ISTAT - Elaborazione Regione Lombardia Struttura Statistica e Osservatori

Un dato significativo per la valutazione del sistema dell'offerta turistico-ricettiva della provincia è la dimensione media delle imprese alberghiere. La Lombardia registra una media di 66 posti letto per esercizio alberghiero (dati 2009), più bassa di quella media nazionale (65) e di quella di molte regioni turistiche. Tuttavia, se si considera che nella provincia milanese, dove si situa più di un terzo della capacità ricettiva regionale, la dimensione media alberghiera è di 115 posti letto, si comprende come la frammentazione nelle altre province sia particolarmente accentuata. Per dimensione media alberghiera Varese si colloca al 3° posto tra le province lombarde, con dimensione media di 63 posti letto, dopo Milano e Lodi.

Tabella 35 - Dimensione media degli esercizi alberghieri della Lombardia per provincia, 2009

Posti letto	Dimensione media esercizi alberghieri
115,6	MILANO
67,9	LODI
66,2	LOMBARDIA
63,1	VARESE
57,6	COMO
54,8	BRESCIA
53,6	CREMONA
48,2	BERGAMO
47,6	SONDRIO
40,8	PAVIA
36,1	LECCO
34,2	MANTOVA

Fonte: Elaborazione su dati Istat

L'osservazione dei dati circa l'offerta ricettiva a livello comunale fornisce ulteriori indicazioni al quadro turistico provinciale.

**Tabella 36- Capacità ricettiva per comune e per tipologia, 2009**

Comuni	Circoscrizioni e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Agra	Altri comuni Varese	Altri comuni	001	0	0	0	0	0	0	0	0
Albizzate	Altri comuni Varese	Altri comuni	002	1	11	0	0	0	0	0	0
Angera	Lago Maggiore (VA)	Località a lacuali	003	3	109	1	1740	1	6	3	1759
Arcisate	Altri comuni Varese	Altri comuni	004	0	0	0	0	0	0	1	20
Arsago Seprio	Altri comuni Varese	Altri comuni	005	0	0	0	0	0	0	2	16
Azzate	Altri comuni Varese	Altri comuni	006	1	25	0	0	0	0	1	8
Azzio	Altri comuni Varese	Altri comuni	007	0	0	0	0	1	6	1	6
Barasso	Altri comuni Varese	Altri comuni	008	0	0	0	0	0	0	0	0
Bardello	Altri comuni Varese	Altri comuni	009	0	0	0	0	0	0	0	0
Bedero Valcuvia	Altri comuni Varese	Altri comuni	010	0	0	0	0	0	0	0	0
Besano	Altri comuni Varese	Altri comuni	011	0	0	0	0	0	0	0	0
Besnate	Altri comuni Varese	Altri comuni	012	0	0	0	0	0	0	0	0
Besozzo	Altri comuni Varese	Altri comuni	013	0	0	0	0	2	12	2	12
Biandronno	Lago Maggiore (VA)	Località a lacuali	014	1	225	0	0	0	0	0	0
Bisuschio	Altri comuni Varese	Altri comuni	015	0	0	0	0	0	0	0	0
Bodio Lomnago	Altri comuni Varese	Altri comuni	016	1	14	0	0	0	0	0	0
Brescia	Altri comuni Varese	Altri comuni	017	1	28	0	0	2	10	4	50
Bregano	Altri comuni Varese	Altri comuni	018	0	0	0	0	0	0	0	0
Brenta	Altri comuni Varese	Altri comuni	019	0	0	0	0	0	0	1	13
Brezzo di Bedero	Lago Maggiore (VA)	Località a lacuali	020	1	24	0	0	1	5	2	39
Brinzio	Altri comuni Varese	Altri comuni	021	1	12	0	0	0	0	0	0
Brissago Valtravaglia	Altri comuni Varese	Altri comuni	022	0	0	0	0	1	6	1	6
Brunello	Altri comuni Varese	Altri comuni	023	1	122	0	0	1	5	1	5
Brusimpiano	Altri comuni Varese	Altri comuni	024	2	54	0	0	0	0	1	4
Buguggiate	Altri comuni Varese	Altri comuni	025	0	0	0	0	0	0	0	0

## R05 – Analisi socio-economica

Comuni	Circoscrizione e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Busto Arsizio	Altri comuni Varese	Altri comuni	026	6	289	0	0	3	13	6	85
Cadegliano Viconago	Altri comuni Varese	Altri comuni	027	1	25	0	0	0	0	0	0
Cadrezzate	Altri comuni Varese	Altri comuni	028	2	148	0	0	1	4	1	4
Cairate	Altri comuni Varese	Altri comuni	029	0	0	0	0	0	0	0	0
Cantello	Altri comuni Varese	Altri comuni	030	4	144	0	0	0	0	1	12
Caravate	Altri comuni Varese	Altri comuni	031	0	0	0	0	0	0	0	0
Cardano al Campo	Altri comuni Varese	Altri comuni	032	5	923	0	0	14	64	19	104
Carnago	Altri comuni Varese	Altri comuni	033	1	43	0	0	0	0	0	0
Caronno Pertusella	Altri comuni Varese	Altri comuni	034	1	20	0	0	0	0	0	0
Caronno Varesino	Altri comuni Varese	Altri comuni	035	0	0	0	0	0	0	0	0
Casale Litta	Altri comuni Varese	Altri comuni	036	0	0	0	0	1	2	2	36
Casalzuigno	Altri comuni Varese	Altri comuni	037	0	0	0	0	3	12	4	24
Casciago	Altri comuni Varese	Altri comuni	038	0	0	0	0	0	0	0	0
Casorate Sempione	Altri comuni Varese	Altri comuni	039	2	39	0	0	6	21	6	21
Cassano Magnago	Altri comuni Varese	Altri comuni	040	1	74	0	0	0	0	0	0
Cassano Valcuvia	Altri comuni Varese	Altri comuni	041	0	0	0	0	0	0	1	24
Castellanza	Altri comuni Varese	Altri comuni	042	1	22	0	0	2	12	2	12
Castello Cabiaglio	Altri comuni Varese	Altri comuni	043	0	0	0	0	2	8	2	8
Castelseprio	Altri comuni Varese	Altri comuni	044	0	0	0	0	0	0	0	0
Castelveccana	Altri comuni Varese	Altri comuni	045	1	21	0	0	5	23	8	66
Castiglione Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	046	0	0	0	0	1	4	1	4
Castronno	Altri comuni Varese	Altri comuni	047	0	0	0	0	5	25	5	25
Cavaria con Premezzo	Altri comuni Varese	Altri comuni	048	0	0	0	0	0	0	0	0
Cazzago Brabbia	Altri comuni Varese	Altri comuni	049	0	0	0	0	0	0	0	0
Cislago	Altri comuni Varese	Altri comuni	050	1	40	0	0	0	0	0	0
Cittiglio	Altri comuni Varese	Altri comuni	051	2	81	0	0	2	6	2	6
Clivio	Altri comuni Varese	Altri comuni	052	0	0	0	0	2	8	2	8
CocquioTrevisago	Altri comuni Varese	Altri comuni	053	0	0	0	0	1	3	2	9
Comabbio	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	054	0	0	1	450	0	0	1	450
Comerio	Altri comuni Varese	Altri comuni	055	1	63	0	0	0	0	0	0

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

## R05 – Analisi socio-economica

Comuni	Circoscrizione e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Cremenaga	Altri comuni Varese	Altri comuni	056	0	0	0	0	0	0	0	0
Crosio della Valle	Altri comuni Varese	Altri comuni	057	0	0	0	0	0	0	0	0
Cuasso al Monte	Altri comuni Varese	Altri comuni	058	2	71	0	0	1	5	2	9
Cugliate0Fabbiasco	Altri comuni Varese	Altri comuni	059	0	0	0	0	0	0	0	0
Cunardo	Altri comuni Varese	Altri comuni	060	1	48	0	0	1	6	2	17
Curiglia con Monteviasco	Altri comuni Varese	Altri comuni	061	0	0	0	0	0	0	3	40
Cuveglia	Altri comuni Varese	Altri comuni	062	1	44	0	0	0	0	0	0
Cuvio	Altri comuni Varese	Altri comuni	063	1	36	0	0	0	0	0	0
Daverio	Altri comuni Varese	Altri comuni	064	0	0	0	0	0	0	1	10
Dumenza	Altri comuni Varese	Altri comuni	065	0	0	0	0	0	0	2	28
Duno	Altri comuni Varese	Altri comuni	066	0	0	0	0	1	6	1	6
Fagnano Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	067	4	79	0	0	0	0	0	0
Ferno	Altri comuni Varese	Altri comuni	068	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferrera di Varese	Altri comuni Varese	Altri comuni	069	0	0	0	0	1	3	1	3
Gallarate	Altri comuni Varese	Altri comuni	070	5	241	0	0	5	19	8	73
Galliate Lombardo	Altri comuni Varese	Altri comuni	071	0	0	0	0	0	0	0	0
Gavirate	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	072	3	340	0	0	2	10	2	10
Gazzada Schianno	Altri comuni Varese	Altri comuni	073	1	16	0	0	1	6	4	145
Gemonio	Altri comuni Varese	Altri comuni	074	1	20	0	0	1	3	1	3
Gerenzano	Altri comuni Varese	Altri comuni	075	1	71	0	0	0	0	2	15
Germignaga	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	076	0	0	0	0	0	0	0	0
Golasecca	Altri comuni Varese	Altri comuni	077	0	0	1	399	2	8	3	407
Gorla Maggiore	Altri comuni Varese	Altri comuni	078	1	15	0	0	0	0	0	0
Gorla Minore	Altri comuni Varese	Altri comuni	079	0	0	0	0	0	0	0	0
Gornate0Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	080	0	0	0	0	2	8	3	12
Grantola	Altri comuni Varese	Altri comuni	081	0	0	0	0	1	2	1	2
Inarzo	Altri comuni Varese	Altri comuni	082	0	0	0	0	1	6	1	6
Induno Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	083	2	192	0	0	0	0	0	0
Ispra	Altri comuni Varese	Altri comuni	084	3	219	1	534	3	13	6	555

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

## R05 – Analisi socio-economica

Comuni	Circoscrizione e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Jerago con Orago	Altri comuni Varese	Altri comuni	085	0	0	0	0	1	6	1	6
Lavena Ponte Tresa	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	086	4	142	1	536	1	4	2	540
LavenoMombello	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	087	5	119	0	0	3	14	5	34
Leggiano	Altri comuni Varese	Altri comuni	088	4	91	0	0	1	2	1	2
Lonate Ceppino	Altri comuni Varese	Altri comuni	089	0	0	0	0	0	0	0	0
Lonate Pozzolo	Altri comuni Varese	Altri comuni	090	3	236	0	0	1	4	1	4
Lozza	Altri comuni Varese	Altri comuni	091	0	0	0	0	1	3	1	3
Luino	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	092	8	235	0	0	1	4	4	64
Luvinate	Altri comuni Varese	Altri comuni	093	0	0	0	0	0	0	0	0
Maccagno	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	094	4	127	2	580	0	0	9	724
Malgesso	Altri comuni Varese	Altri comuni	095	0	0	0	0	0	0	0	0
Malnate	Altri comuni Varese	Altri comuni	096	0	0	1	317	0	0	2	322
Marchirolo	Altri comuni Varese	Altri comuni	097	1	58	0	0	1	4	1	4
Marnate	Altri comuni Varese	Altri comuni	098	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzio	Altri comuni Varese	Altri comuni	099	3	79	0	0	0	0	0	0
Masciago Primo	Altri comuni Varese	Altri comuni	100	0	0	0	0	0	0	1	8
Mercallo	Altri comuni Varese	Altri comuni	101	0	0	0	0	1	2	1	2
Mesenzana	Altri comuni Varese	Altri comuni	102	0	0	0	0	0	0	0	0
Montegrino Valtravaglia	Altri comuni Varese	Altri comuni	103	0	0	0	0	0	0	1	8
Monvalle	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	104	1	12	1	361	1	5	2	366
Morazzone	Altri comuni Varese	Altri comuni	105	0	0	0	0	0	0	0	0
Mornago	Altri comuni Varese	Altri comuni	106	1	20	0	0	1	5	1	5
Oggiona con Santo Stefano	Altri comuni Varese	Altri comuni	107	0	0	0	0	0	0	0	0
Olgiate Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	108	1	146	0	0	1	6	2	16
Origgio	Altri comuni Varese	Altri comuni	109	0	0	0	0	0	0	0	0
Orino	Altri comuni Varese	Altri comuni	110	0	0	0	0	0	0	1	8
Osmate	Altri comuni Varese	Altri comuni	111	0	0	0	0	0	0	0	0

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

## R05 – Analisi socio-economica

Comuni	Circoscrizione e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	112	1	26	0	0	0	0	0	0
Porto Ceresio	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	113	3	43	0	0	1	4	1	4
Porto Valtravaglia	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	114	2	47	0	0	1	6	1	6
Rancio Valcuvia	Altri comuni Varese	Altri comuni	115	0	0	0	0	0	0	0	0
Ranco	Altri comuni Varese	Altri comuni	116	3	107	0	0	0	0	0	0
Saltrio	Altri comuni Varese	Altri comuni	117	0	0	0	0	1	2	1	2
Samarate	Altri comuni Varese	Altri comuni	118	0	0	0	0	2	8	3	20
Saronno	Altri comuni Varese	Altri comuni	119	9	1011	0	0	1	5	4	27
Sesto Calende	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	120	6	177	2	935	1	6	4	947
Solbiate Arno	Altri comuni Varese	Altri comuni	121	0	0	0	0	0	0	1	5
Solbiate Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	122	3	690	0	0	0	0	0	0
Somma Lombardo	Altri comuni Varese	Altri comuni	123	8	1435	0	0	8	34	9	73
Sumirago	Altri comuni Varese	Altri comuni	124	0	0	0	0	2	12	3	20
Taino	Altri comuni Varese	Altri comuni	125	1	41	0	0	2	10	3	24
Ternate	Altri comuni Varese	Altri comuni	126	1	102	0	0	1	6	2	18
Tradate	Altri comuni Varese	Altri comuni	127	3	121	0	0	0	0	1	9
Travedona0 Monate	Altri comuni Varese	Altri comuni	128	0	0	0	0	2	8	2	8
Tronzano Lago Maggiore	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	129	1	21	0	0	0	0	0	0
Uboldo	Altri comuni Varese	Altri comuni	130	0	0	0	0	0	0	0	0
Valganna	Altri comuni Varese	Altri comuni	131	1	22	1	680	0	0	2	690
Varano Borghi	Altri comuni Varese	Altri comuni	132	1	40	1	420	1	6	2	426
Varese	Varese	Città d'Arte	133	24	1649	0	0	17	66	27	193
Vedano Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	134	1	12	0	0	0	0	0	0
Veduggio	Altri comuni Varese	Altri comuni	135	0	0	0	0	0	0	1	8
Venegono Inferiore	Altri comuni Varese	Altri comuni	136	0	0	0	0	0	0	0	0
Venegono Superiore	Altri comuni Varese	Altri comuni	137	1	15	0	0	1	3	1	3
Vergiate	Altri comuni Varese	Altri comuni	138	5	342	0	0	3	12	4	32

La popolazione fluttuante: il movimento turistico



Comuni	Circoscrizione e Turistica	Tipo di località	Codice	Totale Alberghi		Campeggi e Villaggi turistici		B & B		Totale Esercizi complementari e B & B	
				Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Viggiu	Altri comuni Varese	Altri comuni	139	0	0	0	0	1	2	3	21
Vizzola Ticino	Altri comuni Varese	Altri comuni	140	1	116	0	0	2	4	2	4
Sangiano	Altri comuni Varese	Altri comuni	141	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE				178	11230	13	6952	140	603	241	8833

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Solo 36 comuni su 141 sono sprovvisti di capacità ricettiva alberghiera e/o extralberghiera; peraltro, solo 15 comuni possono definirsi turisticamente attrezzati, con una offerta diversificata per livello, mentre la restante parte ospita una o al massimo due strutture ricettive.

Il comune di Varese concentra sul suo territorio 24 strutture alberghiere, di cui 11 a 4 stelle, che offrono complessivamente 1649 posti letto, seguito da Saronno (9 alberghi per 1011 posti letto), Luino, Somma Lombardo, Busto Arsizio e Sesto Calende. Si registra dunque la maggiore offerta alberghiera nei centri maggiormente legati al turismo aziendale e d'affari e alle località lacuali.

**Tabella 37- Comuni con maggiore presenza di strutture alberghiere, 2009**

Codice	Comuni	Circoscrizione Turistica	Tipo di località	Totale Alberghi	
				Esercizi	Letti
133	Varese	Varese	Città d'Arte	24	1649
119	Saronno	Altri comuni Varese	Altri comuni	9	1011
092	Luino	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	8	235
123	Somma Lombardo	Altri comuni Varese	Altri comuni	8	1435
026	Busto Arsizio	Altri comuni Varese	Altri comuni	6	289
120	Sesto Calende	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	6	177
032	Cardano al Campo	Altri comuni Varese	Altri comuni	5	923
070	Gallarate	Altri comuni Varese	Altri comuni	5	241
087	LavenoMombello	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	5	119
138	Vergiate	Altri comuni Varese	Altri comuni	5	342
030	Cantello	Altri comuni Varese	Altri comuni	4	144
067	Fagnano Olona	Altri comuni Varese	Altri comuni	4	79
086	Lavena Ponte Tresa	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	4	142
088	Leggiano	Altri comuni Varese	Altri comuni	4	91

Codice	Comuni	Circoscrizione Turistica	Tipo di località	Totale Alberghi	
				Esercizi	Letti
094	Maccagno	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	4	127

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Circa la ricettività extralberghiera della provincia varesina, le località lacuali (Angera, Ponte Lavena, Maccagno, Comabbio, Monvalle, Sesto Calende) concentrano circa 5000 dei complessivi 8138 posti letto dell'intera provincia. Qui prevale una offerta di qualità medio alta, con prevalenza di strutture a 3 stelle.

Non rilevante è la ricettività extralberghiera dell'unica città d'arte, ovvero il capoluogo Varese, con quasi 200 posti letto, tra esercizi complementari e B&B. Tra i comuni con maggiore ricettività extralberghiera, con particolare riferimento ai campeggi e ai villaggi turistici, si registrano Angera, Varano Borghi, Valganna, Malnate, Ispra, Golasecca, Gazzada Schianno, Cardano al Campo.

**Tabella 38 - Comuni con presenza di campeggi e villaggi turistici, 2009**

Comuni	Circoscrizione Turistica	Tipo di località	Campeggi e Villaggi turistici	
			Numero	Letti
Angera	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	1	1740
Comabbio	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	1	450
Golasecca	Altri comuni Varese	Altri comuni	1	399
Ispra	Altri comuni Varese	Altri comuni	1	534
Lavena Ponte Tresa	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	1	536
Maccagno	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	2	580
Malnate	Altri comuni Varese	Altri comuni	1	317
Monvalle	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	1	361
Sesto Calende	Lago Maggiore (VA)	Località lacuali	2	935
Valganna	Altri comuni Varese	Altri comuni	1	680
Varano Borghi	Altri comuni Varese	Altri comuni	1	420

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il profilo dell'offerta turistica provinciale appare con questi ultimi dati abbastanza delineato, con vocazioni fortemente diversificate: spicca il prodotto campagna, seguito da città e lago. La città di Varese, caratterizzata da una offerta ricettiva di elevata qualità, da una destagionalizzazione dei flussi e da una bassa permanenza

media, ha una domanda business spontanea e presenta forti potenzialità di sviluppo per quanto riguarda le attività congressuali.

Il sistema dei centri urbani maggiori, che circonda Malpensa (Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Somma Lombardo), ha una offerta essenzialmente alberghiera, legata particolarmente ai movimenti legati alle attività produttive e, in particolare e in misura crescente, all'operato dell'aeroporto.

Infine nei comuni collinari e montani, dove generalmente la permanenza media è più elevata, l'offerta di ricettività è costituita da strutture alberghiere di livello inferiore od esercizi complementari in forte rapporto con la naturalità dei luoghi (campeggi, B&B, agriturismi).

Per valutare, anche in termini di domanda futura, il livello dell'utilizzazione della struttura ricettiva nel corso dell'anno, e quindi in qualche modo l'adeguatezza dell'offerta rispetto alla domanda attuale e tendenziale, è utile calcolare l'indice di utilizzazione lordo, cioè il rapporto tra presenze registrate negli esercizi e disponibilità ricettiva, espressa in "giornate-letto" (numero di letti per 365 giorni): di seguito si riporta il calcolo relativo ai più recenti dati disponibili (2005). Sono forniti inoltre, a titolo di confronto, gli indici relativi alla regione e alla provincia di Milano.

**Tabella 39 - Indice di utilizzazione lordo delle strutture ricettive**

	presenze 2005 <sup>9</sup>	totale posti letto 2009	disponibilità ricettiva in giornate letto (p.l. *365)	Indice di utilizzazione lordo 2005 (presenze/giornate letto)
Varese	1.114.518	20.063	7.322.995	0,16
Milano	10.755.942	88437	32279505	0,33
Lombardia	26.494.968	282.028	102.940.220	0,26

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Come si nota, l'indice regionale ricavato evidenzia una bassa utilizzazione delle strutture esistenti, che potrebbero accogliere quasi il quadruplo dell'attuale flusso turistico annuale.

<sup>9</sup> I dati relativi alla domanda turistica a livello comunale sono disponibili fino al 2005.

Tuttavia occorre sottolineare che, per ottenere una informazione più accurata su quanto le potenzialità ricettive delle province e della regione vengano effettivamente sfruttate, occorrerebbe conoscere il periodo di apertura degli esercizi ricettivi (che, soprattutto nelle località turistiche, è inferiore ai 365 giorni) e calcolare in questo modo l'indice di utilizzazione "netto" (riferito cioè alle giornate di apertura effettiva) delle strutture.

Circa l'indice di utilizzazione relativo al territorio provinciale, esso può essere calcolato per gli anni 2002-2005: il valore medio risulta pari a 0,16, che equivale a meno di un quinto delle complessive potenzialità ricettive provinciali.

**Tabella 40- Indice di utilizzazione lordo medio per comune con ricettività, 2002-2005**

		Indice di utilizzazione lordo 2002 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2003 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2004 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2005 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo medio 2002-2005 (presenze/ giornate letto)
12002	Albizzate	0,00	0,00	0,52	0,58	0,55
12003	Angera	0,14	0,04	0,06	0,02	0,06
12004	Arcisate	0,00	0,00	0,00	0,10	0,05
12005	Arsago Seprio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12006	Azzate	0,22	0,13	0,05	0,13	0,13
12007	Azzio	0,00	0,00	0,00	0,07	0,04
12013	Besozzo	0,00	0,00	0,00	0,03	0,01
12014	Biandronno	0,15	0,31	0,31	0,21	0,25
12016	Bodio Lomnago	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12017	Brebbia	0,21	0,17	0,17	0,21	0,19
12019	Brenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12020	Brezzo di Bedero	0,07	0,04	0,04	0,05	0,05
12021	Brinzio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12022	Brissago-Valtravaglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12023	Brunello	0,35	0,35	0,50	0,50	0,43
12024	Brusimpiano	0,00	0,00	0,08	0,14	0,06
12026	Busto Arsizio	0,31	0,30	0,31	0,25	0,30
12027	Cadegliano-Viconago	0,02	0,15	0,08	0,14	0,10
12028	Cadrezzate	0,02	0,00	0,25	0,20	0,12
12030	Cantello	0,15	0,12	0,11	0,12	0,13
12032	Cardano al Campo	0,11	0,12	0,14	0,14	0,13
12033	Carnago	0,00	0,06	0,11	0,18	0,09
12034	Caronno Pertusella	0,45	0,49	0,61	1,35	0,73

## R05 – Analisi socio-economica

		Indice di utilizzazione lordo 2002 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2003 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2004 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2005 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo medio 2002-2005 (presenze/ giornate letto)
12036	Casale Litta	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01
12037	Casalzuigno	0,00	0,00	0,01	0,02	0,01
12039	Casorate Sempione	0,12	0,18	0,14	0,11	0,14
12040	Cassano Magnago	0,32	0,31	0,34	0,37	0,33
12041	Cassano Valcuvia	0,00	0,00	0,00	0,03	0,01
12042	Castellanza	0,19	0,30	0,32	0,39	0,30
12043	Castello Cabiaglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12045	Castelveccana	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00
12046	Castiglione Olona	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12047	Castronno	0,00	0,00	0,02	0,05	0,02
12050	Cislago	0,44	0,51	0,39	0,43	0,44
12051	Cittiglio	0,46	0,50	0,33	0,28	0,39
12052	Clivio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12053	Cocquio-Trevisago	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12054	Comabbio	0,02	0,00	0,00	0,02	0,01
12055	Comerio	0,21	0,31	0,32	0,11	0,24
12058	Cuasso al Monte	0,17	0,18	0,23	0,24	0,20
12060	Cunardo	0,07	0,07	0,06	0,12	0,08
12061	Curiglia con Monteviasco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12062	Cuveglia	0,36	0,28	0,33	0,40	0,34
12063	Cuvio	0,09	0,38	0,37	0,68	0,38
12064	Daverio	0,00	0,00	0,02	0,02	0,01
12065	Dumenza	0,11	0,07	0,09	0,03	0,08
12066	Duno	0,00	0,00	0,00	0,03	0,01
12067	Fagnano Olona	0,23	0,17	0,21	0,20	0,20
12069	Ferrera di Varese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12070	Gallarate	0,32	0,32	0,39	0,37	0,35
12072	Gavirate	0,11	0,20	0,24	0,32	0,22
12073	Gazzada Schianno	0,04	0,04	0,05	0,13	0,06
12074	Gemonio	0,22	0,20	0,18	0,18	0,19
12075	Gerenzano	0,47	0,47	0,74	0,78	0,62
12077	Golasecca	0,09	0,09	0,11	0,15	0,11
12078	Gorla Maggiore	0,37	0,40	0,42	0,33	0,38
12080	Gornate-Olona	0,00	0,00	0,04	0,03	0,02
12081	Grantola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12082	Inarzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12083	Induno Olona	0,11	0,07	0,08	0,13	0,09

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

		Indice di utilizzazione lordo 2002 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2003 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2004 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2005 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo medio 2002-2005 (presenze/ giornate letto)
12084	Ispra	0,15	0,13	0,11	0,07	0,12
12085	Jerago con Orago	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
12086	Lavena Ponte Tresa	0,04	0,00	0,00	0,00	0,01
12087	Laveno-Mombello	0,13	0,12	0,12	0,15	0,13
12088	Leggiuno	0,13	0,11	0,11	0,12	0,12
12090	Lonate Pozzolo	0,33	0,35	0,36	0,36	0,35
12091	Lozza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12092	Luino	0,24	0,24	0,20	0,23	0,23
12094	Maccagno	0,17	0,16	0,18	0,18	0,17
12096	Malnate	0,06	0,06	0,05	0,04	0,05
12097	Marchirolo	0,42	0,42	0,42	0,00	0,31
12099	Marzio	0,14	0,28	0,19	0,23	0,21
12100	Masciago Primo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12101	Mercallo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12103	Montegrino Valtravaglia	0,30	0,00	1,15	1,13	0,65
12104	Monvalle	0,02	0,02	0,01	0,02	0,02
12106	Mornago	0,20	0,13	0,09	0,14	0,14
12108	Olgiate Olona	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
12110	Orino	0,02	0,00	0,11	0,04	0,04
12112	Pino sulla Sponda del Lago	0,00	0,00	0,00	0,09	0,02
12113	Porto Ceresio	0,51	0,33	0,22	0,27	0,33
12114	Porto Valtravaglia	0,23	0,25	0,26	0,07	0,21
12116	Ranco	0,28	0,29	0,15	0,37	0,27
12117	Saltrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12118	Samarate	0,00	0,00	0,00	0,06	0,02
12119	Saronno	0,29	0,33	0,34	0,33	0,32
12120	Sesto Calende	0,06	0,11	0,09	0,09	0,09
12121	Solbiate Arno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12122	Solbiate Olona	0,02	0,02	0,12	0,10	0,06
12123	Somma Lombardo	0,05	0,08	0,11	0,18	0,10
12124	Sumirago	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
12125	Taino	0,12	0,08	0,10	0,16	0,11
12126	Ternate	0,12	0,21	0,24	0,14	0,18
12127	Tradate	0,51	0,49	0,36	0,18	0,39
12128	Travedona-Monate	0,00	0,00	0,04	0,02	0,01
12129	Tronzano Lago Maggiore	0,00	0,00	0,00	0,02	0,01
12131	Valganna	0,06	0,08	0,08	0,11	0,08

		Indice di utilizzazione lordo 2002 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2003 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2004 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo 2005 (presenze/ giornate letto)	Indice di utilizzazione lordo medio 2002-2005 (presenze/ giornate letto)
12132	Varano Borghi	0,08	0,09	0,06	0,05	0,07
12133	Varese	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18
12134	Vedano Olona	0,14	0,18	0,17	0,06	0,14
12135	Veddasca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12137	Venegono Superiore	0,31	0,29	0,28	0,20	0,27
12138	Vergiate	0,26	0,25	0,28	0,27	0,26
12139	Viggiu'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12140	Vizzola Ticino	0,61	0,47	0,51	0,46	0,51

Fonte: Elaborazione su dati Istat - Regione Lombardia

La distribuzione sul territorio del grado di utilizzo delle strutture evidenzia i livelli più alti nella fascia di pianura nell'intorno delle aree urbane: il turismo d'affari, che tende a concentrarsi a ridosso delle aree produttive, risente meno della variabile stagionale, ma è caratterizzato da breve permanenza e da un utente turistico molto mobile.

### 2.3. La domanda turistica regionale e provinciale

I dati a livello regionale e provinciale sono tratti da Istat, Capacità degli esercizi ricettivi, 2009, mentre a livello comunale i dati disponibili più recenti sono aggiornati all'anno 2005 (fonte: Regione Lombardia). Altre fonti, fino al dettaglio comunale, sono: Camera di Commercio di Varese, Osservatorio Nazionale del Turismo e l'Osservatorio sul turismo della provincia di Varese.

I flussi turistici sono misurati in termini di arrivi e presenze: è considerato "arrivo" ogni cliente ospitato negli esercizi ricettivi ed è considerata "presenza" ogni notte trascorsa da un cliente in una struttura ricettiva. La permanenza media è il rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi.

I dati evidenziano che gli scenari privilegiati del turismo in Lombardia sono costituiti da luoghi ben circoscritti e dunque la popolazione turistica è fortemente concentrata in alcune aree del territorio regionale: l'area milanese accoglie da sola il 45% delle presenze regionali e oltre la metà degli arrivi; seguono per presenze turistiche la zona

del Garda, l'alta Valtellina e l'alta Valcamonica che rappresentano le maggiori aree di turismo ricreativo. Il restante 30% circa delle presenze è distribuito sul territorio .

Tra il 2000 al 2009 l'andamento della domanda turistica mostra complessivamente una notevole crescita del movimento turistico. In generale i dati più recenti segnalano in Lombardia una buona crescita di arrivi e un andamento pressochè stabile di presenze. Nel 2009 sono stati registrati 11.342.058 arrivi e 29.303.877 presenze.

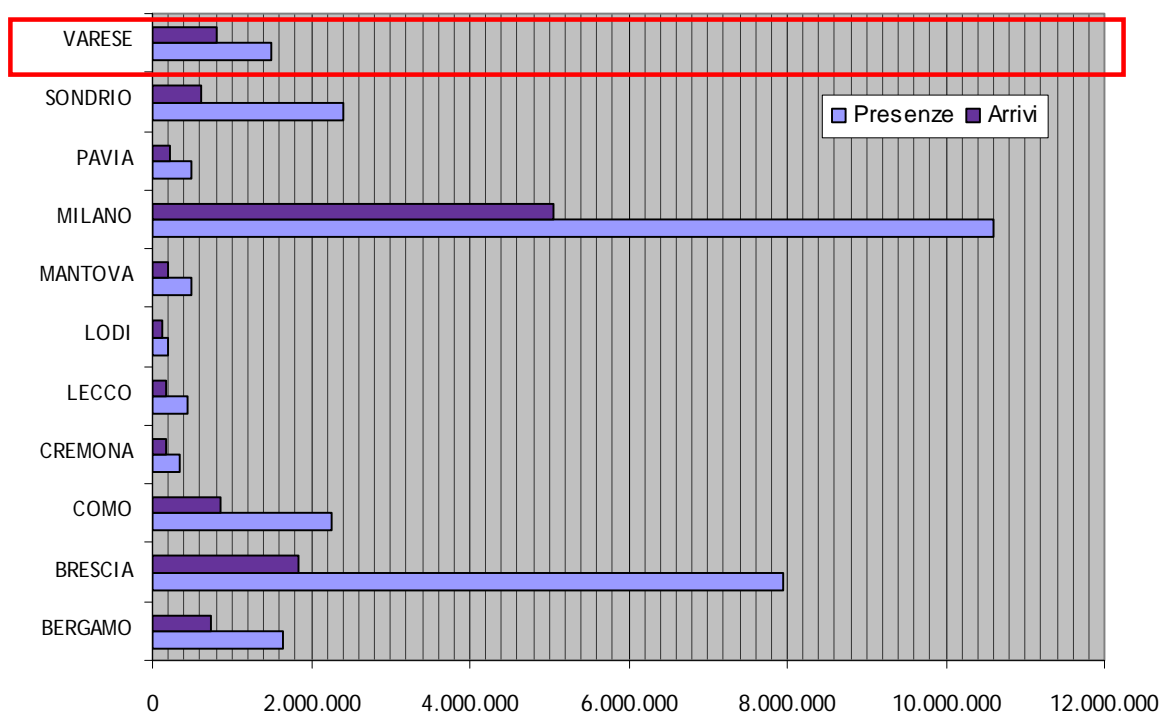
**Tabella 41- Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere in Lombardia per provincia, 2009**

Province	Arrivi totale esercizi alberghieri	Presenze totale esercizi albergh.	Arrivi - totale compli	Presenze - totale compl.	Arrivi tot. gen. (escl. non REC)	Presenze tot.gen.( escl. non REC)	Arrivi totale B&B	Presenze totale B&B
BERGAMO	651.179	1.317.509	71.255	311.883	722.434	1.629.392	12.153	25.665
BRESCIA	1.388.042	4.797.559	512.392	3.506.528	1.900.434	8.304.087	10.680	25.901
COMO	780.314	1.691.601	115.503	615.147	895.817	2.306.748	7.146	14.733
CREMONA	160.516	283.284	17.098	51.543	177.614	334.827	947	2.352
LECCO	110.768	257.249	50.591	184.005	161.359	441.254	6.132	11.849
LODI	124.725	204.637	491	815	125.216	205.452	241	465
MANTOVA	143.898	304.966	43.123	142.029	187.021	446.995	8.850	18.188
MILANO	5.034.732	10.153.015	65.881	351.211	5.100.613	10.504.226	7.656	21.043
MONZA E DELLA BRIANZA	425.991	668.114	5.922	43.781	431.913	711.895	732	2.463
PAVIA	172.583	375.642	10.824	52.778	183.407	428.420	666	1.467
SONDRIO	533.798	2.011.457	80.441	457.177	614.239	2.468.634	3.747	7.006
VARESE	800.952	1.313.117	41.039	208.830	841.991	1.521.947	7.984	19.377
LOMBARDIA	10.327.498	23.378.150	1.014.560	5.925.727	11.342.058	29.303.877	66.934	150.509

Fonte: Rilevazione ISTAT - Elaborazione Struttura Statistica e Osservatori



Figura 16 - Arrivi e presenze in Lombardia per provincia, 2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tra le province lombarde, Milano ha beneficiato nel 2009 del maggior numero di arrivi (5.100.613) e di presenze (10.504.226), seguita da Brescia, sia in termini di arrivi (1.900.434) che di presenze (8.304.087). Milano e Brescia si distinguono anche per l'elevato numero di arrivi e presenze dall'estero. Si confermano così i risultati emersi dai dati relativi all'offerta: Milano, la capitale economica e finanziaria, e Brescia, con le sue importanti stazioni lacuali e montane, sono in assoluto le province maggiormente interessate da flussi turistici.

La vocazione turistica di un'area si esprime anche attraverso il rapporto tra presenze rapportate alla popolazione residente: 2,9 è il valore dell'indicatore 2009 riferito alla regione Lombardia; le due province lombarde più "turistiche", Sondrio e Brescia, vedono rispettivamente indicatori pari a 13,5 e 6,6; la provincia di Pavia chiude la serie delle province lombarde con un indicatore 2008 pari a 0,7. Varese si colloca quinta posizione dopo Sondrio, Brescia, Como e Milano con un indice 2008 pari a 1,7.

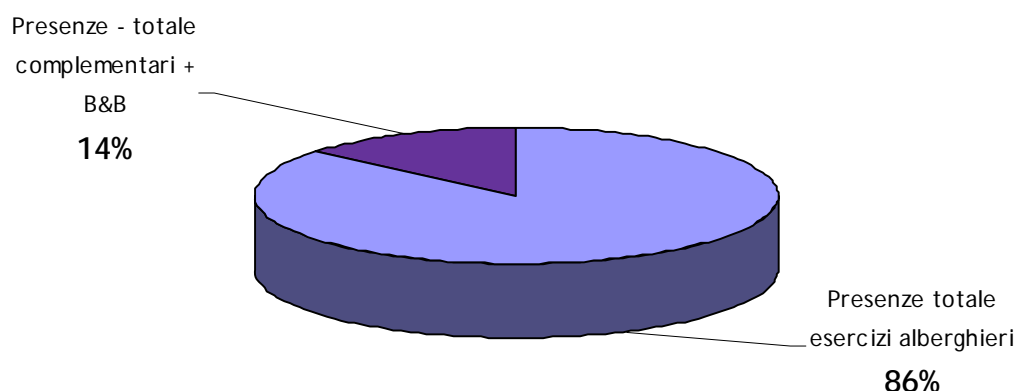
Tabella 42 - Indice di propensione turistica (presenze/residenti) per provincia, 2009

	presenze 2009	residenti 2009	Indice di propensione turistica (presenze/residenti)
BERGAMO	1.629.392	1.087.204	1,50
BRESCIA	8.304.087	1.242.923	6,68
COMO	2.306.748	590.050	3,91
CREMONA	334.827	362.061	0,92
LECCO	441.254	337.912	1,31
LODI	205.452	225.825	0,91
MANTOVA	446.995	412.606	1,08
MILANO	10.504.226	3.123.205	3,36
MONZA E DELLA BRIANZA	711.895	840.711	0,85
PAVIA	428.420	544.230	0,79
SONDRIO	2.468.634	182.709	13,51
VARESE	1.521.947	876.705	1,74
LOMBARDIA	29303877	9826141	2,98

Fonte: Elaborazione su dati Istat

La domanda turistica lombarda, pur caratterizzata da aspetti differenziati a seconda delle aree, si esprime con caratteri ben definiti. Innanzitutto si rivolge in maggioranza agli esercizi alberghieri. Il settore alberghiero raccoglie infatti oltre l'80% delle presenze e il 90% degli arrivi della regione. Il dato provinciale 2008 relativo alla provincia di Varese è ancora più accentuato: il 86 % delle presenze totali ed il 94% degli arrivi sono da ascrivere al settore alberghiero, dati che confermano la predominanza assoluta di tale tipologia ricettiva.

Figura 17- Ripartizione percentuale delle presenze turistiche per tipologia ricettiva - Provincia di Varese 2008



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il peso rilevante del turismo alberghiero e del turismo di affari si trova riflesso anche nei dati sulla permanenza media dei turisti, espresso come il rapporto tra il numero di presenze ed il numero di arrivi. Come già accennato, mentre i dati regionali evidenziano una notevole crescita degli arrivi, il dato delle presenze è aumentato ad un ritmo molto inferiore, comportando una flessione del numero dei giorni di permanenza media. Ciò è facilmente interpretabile. Il turista che soggiorna in albergo o il turista d'affari tende a fermarsi per periodi più brevi rispetto ai turisti che si rivolgono agli esercizi extralberghieri e a quelli più prettamente vacanzieri. E' così che la Lombardia presenta una delle più basse permanenze medie dei turisti: 2,3 giorni contro 3,2 della media nazionale (dati 2009). La provincia di Varese esprime un dato ancora inferiore, pari a 1,6 giorni.

**Tabella 43 - Permanenza media negli esercizi alberghieri, 2009**

	Arrivi	Presenze	Permanenza media nelle strutture alberghiere
Varese	800.952	1.313.117	1,6
Como	780.314	1.691.602	2,2
Lecco	110.768	257.249	2,3
Sondrio	533.798	2.011.457	3,8
Milano	5.460.723	10.821.130	2,0
Bergamo	651.179	1.317.530	2,0
Brescia	1.388.042	4.797.559	3,5
Pavia	172.731	376.014	2,2
Lodi	124.725	204.637	1,6
Cremona	160.516	285.113	1,8
Mantova	143.898	304.971	2,1
Lombardia	10.327.646	23.380.379	2,3

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Ai fini delle elaborazioni propedeutiche alla pianificazione d'ambito, l'analisi a livello provinciale e comunale dei dati turistici è volta ad un maggiore approfondimento del dato relativo alle presenze. Infatti, mentre il numero di arrivi, in termini di impatto sul territorio, è connesso soprattutto con il sistema dei trasporti, il numero di presenze e il dato di permanenza media sono più strettamente correlati con i consumi d'acqua.

Come si è già sottolineato nel capitolo precedente, una parte dei comuni varesini sono caratterizzati dall'assenza totale di strutture ricettive, e quindi privi di flussi turistici. La tabella seguente sintetizza per gli anni 2002-2005 il dato annuale relativo alle presenze totali, alberghiere e complementari, dei comuni con ricettività (in grigio i comuni non turistici).

**Tabella 44- Presenze turistiche dei comuni con ricettività, 2002-2005**

codice	comune	presenze 2002	presenze 2003	presenze 2004	presenze 2005
12001	Agra	0	0	0	0
12002	Albizzate	0	0	2096	2.344
12003	Angera	92.394	24.445	42448	16.324
12004	Arcisate	0	0	0	740
12005	Arsago Seprio	0	0	0	0
12006	Azzate	2.652	1.523	586	1.512
12007	Azzio	0	0	0	154
12008	Barasso	0	0	0	0
12009	Bardello	0	0	0	0
12010	Bedero Valcuvia	0	0	0	0
12011	Besano	0	0	0	0
12012	Besnate	0	0	0	0
12013	Besozzo	0	0	0	111
12014	Biandronno	12.701	25.359	25422	17.454
12015	Bisuschio	0	0	0	0
12016	Bodio Lomnago	0	0	0	0
12017	Brescia	5.842	4.817	4817	5.879
12018	Bregano	0	0	0	0
12019	Brenta	0	0	0	0
12020	Brezzo di Bedero	1.549	1.032	968	1.065
12021	Brinzio	0	0	0	0
12022	Brissago-Valtravaglia	0	0	0	0
12023	Brunello	16.324	16.417	23265	23.253
12024	Brusimpiano	0	0	1786	3.019
12025	Buguggiate	0	0	0	0
12026	Busto Arsizio	42.009	41.595	42804	34.723
12027	Cadegliano-Viconago	149	1.380	771	1.267
12028	Cadrezzate	1.278	0	14113	10.988
12029	Cairate	0	0	0	0
12030	Cantello	8.540	7.074	6163	6.883

## R05 – Analisi socio-economica

codice	comune	presenze 2002	presenze 2003	presenze 2004	presenze 2005
12031	Caravate	0	0	0	0
12032	Cardano al Campo	40.353	46.310	54118	53.557
12033	Carnago	0	934	1795	2.895
12034	Caronno Pertusella	3.309	3.558	4478	9.880
12035	Caronno Varesino	0	0	0	0
12036	Casale Litta	0	0	182	105
12037	Casalzuigno	0	0	80	183
12038	Casciago	0	0	0	0
12039	Casorate Sempione	2.679	3.893	3025	2.518
12040	Cassano Magnago	8.762	8.285	9161	9.909
12041	Cassano Valcuvia	0	0	0	220
12042	Castellanza	2.340	3.772	3976	4.818
12043	Castello Cabiaglio	0	0	0	0
12044	Castelseprio	0	0	0	0
12045	Castelveccana	0	0	321	212
12046	Castiglione Olona	0	0	0	0
12047	Castronno	0	0	216	427
12048	Cavaria con Premezzo	0	0	20	0
12049	Cazzago Brabbia	0	0	0	0
12050	Cislago	6.406	7.375	5674	6.344
12051	Cittiglio	14.597	15.938	10573	9.025
12052	Clivio	0	0	0	0
12053	Cocquio-Trevisago	0	0	0	0
12054	Comabbio	2.629	0	0	4.027
12055	Comerio	4.936	7.023	7437	2.593
12056	Cremenaga	0	0	0	0
12057	Crosio della Valle	0	0	0	0
12058	Cuasso al Monte	4.827	5.251	6668	7.099
12059	Cugliate-Fabiasco	0	0	0	0
12060	Cunardo	1.551	1.577	1452	2.886
12061	Curiglia con Monteviasco	0	0	28	51
12062	Cuveglia	5.790	4.469	5303	6.487
12063	Cuvio	1.213	4.933	4806	8.885
12064	Daverio	0	0	61	60
12065	Dumenza	1.132	681	942	332
12066	Duno	0	0	0	73
12067	Fagnano Olona	6.654	5.003	5982	5.688
12068	Ferno	0	0	0	0

La popolazione fluttuante: il movimento turistico



codice	comune	presenze 2002	presenze 2003	presenze 2004	presenze 2005
12069	Ferrera di Varese	0	0	0	0
12070	Gallarate	37.144	36.179	44668	41.922
12071	Galliate Lombardo	0	0	0	0
12072	Gavirate	14.539	25.063	30207	40.454
12073	Gazzada Schianno	2.299	2.556	2739	7.464
12074	Gemonio	1.806	1.659	1499	1.499
12075	Gerenzano	14.789	14.894	23205	24.351
12076	Germignaga	21.116	4.021	0	0
12077	Golasecca	12.706	12.975	16124	22.731
12078	Gorla Maggiore	2.046	2.210	2317	1.806
12079	Gorla Minore	0	0	0	0
12080	Gornate-Olona	0	0	173	145
12081	Grantola	0	0	0	0
12082	Inarzo	0	0	0	0
12083	Induno Olona	7.489	4.630	5470	8.980
12084	Ispra	41.869	37.464	31957	19.665
12085	Jerago con Orago	0	0	0	29
12086	Lavena Ponte Tresa	9.445	815	488	341
12087	Laveno-Mombello	7.344	6.675	6473	8.192
12088	Leggiano	4.471	3.754	3624	3.948
12089	Lonate Ceppino	0	0	0	0
12090	Lonate Pozzolo	28.764	30.655	31719	31.808
12091	Lozza	0	0	0	0
12092	Luino	26.007	25.760	21998	24.590
12093	Luvinate	0	0	0	0
12094	Maccagno	52.476	49.381	56055	55.264
12095	Malgesso	0	0	0	0
12096	Malnate	7.192	7.005	6122	4.936
12097	Marchirolo	9.528	9.448	9498	0
12098	Marnate	0	0	0	0
12099	Marzio	3.896	8.145	5587	6.549
12100	Masciago Primo	0	0	0	0
12101	Mercallo	0	0	0	0
12102	Mesenzana	0	0	0	0
12103	Montegrino Valtravaglia	868	0	3370	3.307
12104	Monvalle	2.298	2.090	2031	2.286
12105	Morazzone	0	0	0	0
12106	Mornago	1.823	1.184	797	1.242

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

## R05 – Analisi socio-economica

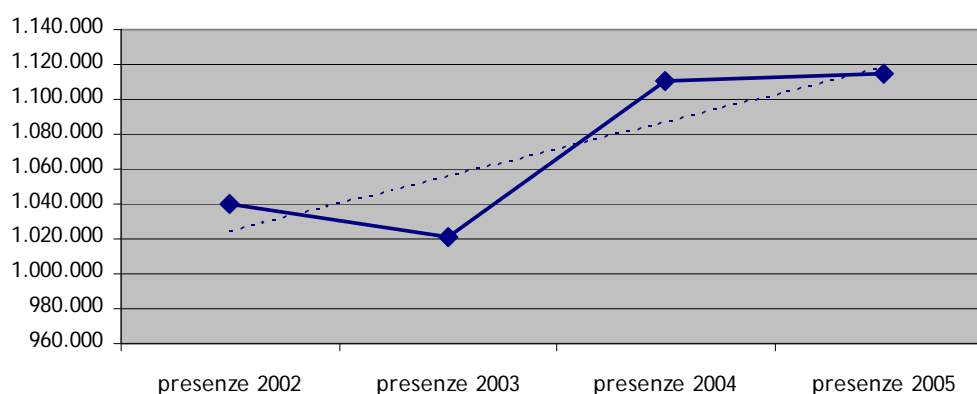
codice	comune	presenze 2002	presenze 2003	presenze 2004	presenze 2005
12107	Oggiona con Santo Stefano	0	0	0	0
12108	Olgiate Olona	0	0	0	572
12109	Origgio	0	0	0	0
12110	Orino	59	0	323	121
12111	Osmate	0	0	0	0
12112	Pino sulla Sponda del Lago	0	0	0	875
12113	Porto Ceresio	8.684	5.647	3780	4.671
12114	Porto Valtravaglia	4.546	4.892	5039	1.394
12115	Rancio Valcuvia	0	0	0	0
12116	Ranco	10.980	11.420	5779	14.388
12117	Saltrio	0	0	0	0
12118	Samarate	0	0	0	459
12119	Saronno	109.914	126.151	129644	125.014
12120	Sesto Calende	25.052	46.087	35088	35.317
12121	Solbiate Arno	0	0	0	0
12122	Solbiate Olona	5.547	5.219	29059	24.331
12123	Somma Lombardo	29.951	42.323	59761	97.382
12124	Sumirago	0	0	0	108
12125	Taino	2.860	1.908	2284	3.812
12126	Ternate	5.111	9.235	10318	6.221
12127	Tradate	24.282	23.228	17271	8.674
12128	Travedona-Monate	0	0	109	58
12129	Tronzano Lago Maggiore	0	0	36	164
12130	Uboldo	0	0	0	0
12131	Valganna	14.878	21.315	21406	29.838
12132	Varano Borghi	13.372	16.061	10770	9.073
12133	Varese	120.492	120.478	118219	118.316
12134	Vedano Olona	616	801	740	250
12135	Veddasca	0	0	0	0
12136	Venegono Inferiore	0	0	0	0
12137	Venegono Superiore	2.027	1.917	1865	1.322
12138	Vergiate	34.967	34.381	38417	36.681
12139	Viggiu'	0	0	0	0
12140	Vizzola Ticino	26.635	20.432	22435	19.978
12141	Sangiano	0	0	0	0

Fonte: Regione Lombardia

La popolazione fluttuante: il movimento turistico



Figura 18 - Andamento delle presenze turistiche totali, provincia di Varese - 2002-2005



Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia

Come rappresentato nel grafico precedente, l'andamento tendenziale del fenomeno turistico osservato nell'arco temporale 2002-2005, in termini di presenze totali, nella provincia di Varese risulta in leggera crescita, con valori compresi tra le 1.040.500 e le 1.114.500 presenze.

Analizzando i dati comunali, si può osservare che il maggiore incremento delle presenze nell'arco temporale considerato si registra nei comuni lungo la via del Sempione, dove gravita il turismo d'affari legato a Malpensa. Sempre il turismo d'affari determina gli incrementi che si registrano a Saronno (+15100) e Solbiate Olona (+ 18784). Decisi incrementi attribuibili a turismo di tipo ambientale si rilevano a Valganna e Girate. Circa i comuni più importanti, Varese vede un leggero decremento (-1,8%) del numero delle presenze turistiche, a Busto Arsizio si osserva un deciso calo di presenze (-21%), al contrario, Castellanza registra un forte incremento (+ 51,4%), meno accentuato a Gallarate (+11,8%).

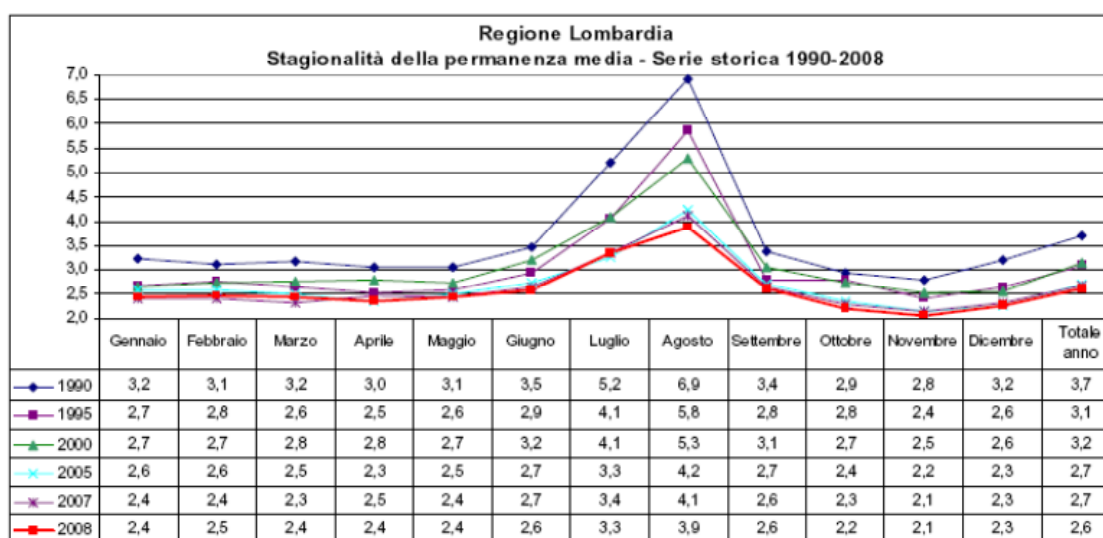
Un'analisi della distribuzione delle presenze nella regione Lombardia nel corso dell'anno mette in luce una stagionalità non molto accentuata. Questo tipo di andamento è caratteristico di una regione in cui gli arrivi e le presenze per motivi di vacanza (tradizionalmente più concentrati in pochi periodi) rappresentano una parte non preponderante degli arrivi e delle presenze totali. La componente turistica legata a lavoro o affari, sicuramente più omogeneamente distribuita nell'arco dell'anno, si presenta particolarmente significativa, grazie soprattutto alla presenza di Milano, che



da sola assorbe, come già detto, il 37% dell'intero movimento turistico regionale. Gli alberghi presentano un andamento molto costante dell'occupazione e realizzano risultati migliori rispetto alle altre tipologie ricettive. Gli hotel, infatti, riescono ad attenuare i fenomeni di stagionalità dei flussi soprattutto grazie all'apporto della clientela d'affari.

Il grafico successivo evidenzia la permanenza media dei turisti nei vari mesi dell'anno: si nota che nel corso degli anni il picco dei mesi estivi è andato fortemente attenuandosi.

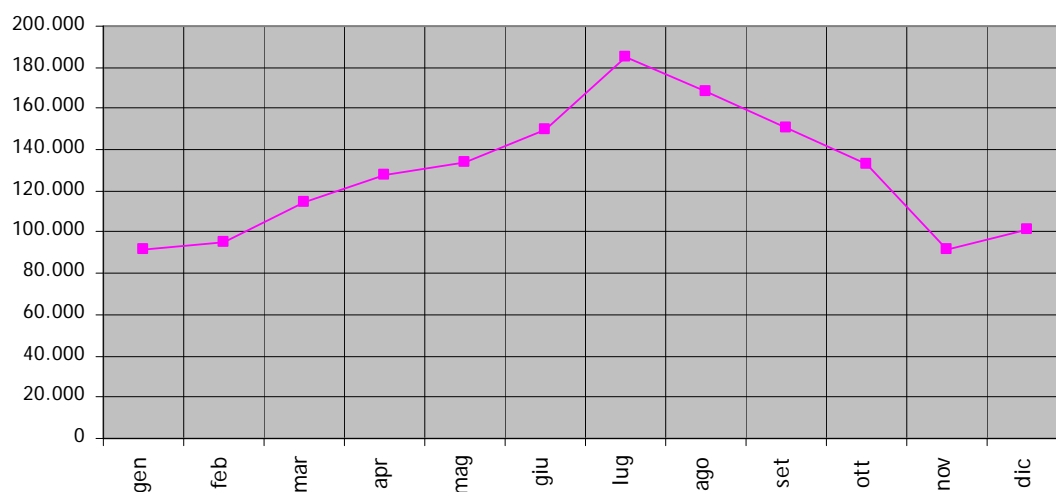
Figura 19- Stagionalità della presenza media - anni 1990-2008



Fonte: Il Turismo in Lombardia, 2008

Nel dettaglio provinciale, il peso del turismo lacuale e collinare montano determina un picco estivo più accentuato rispetto all'andamento annuale rilevato per la regione: tra gennaio e luglio le presenze turistiche, comprese tra le 91.000 e le 185.000 presenze mensili, risultano pressocchè raddoppiate.

**Figura 20 - Andamento mensile delle presenze turistiche - provincia di Varese, 2009**



Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia

**Tabella 45 - Andamento mensile delle presenze turistiche in provincia di Varese, 2006-2009**

	2006	2007	2008	2009
Gennaio	72.024	82.770	89.965	90.410
Febbraio	82.501	80.506	94.496	94.110
Marzo	95.859	99.966	114.556	112.881
Aprile	108.596	119.299	128.358	125.168
Maggio	114.258	129.878	140.012	131.660
Giugno	115.599	139.069	131.312	147.679
Luglio	141.696	185.848	167.702	183.105
Agosto	129.130	166.921	162.070	166.163
Settembre	117.903	152.727	155.242	148.499
Ottobre	98.931	133.183	116.924	131.393
Novembre	79.813	107.318	94.272	91.013
Dicembre	69.989	87.465	88.446	99.866

Fonte: Regione Lombardia

Esiste dunque una stagionalità, anche se gli studi di settore la considerano abbastanza debole se raffrontata con i dati relativi agli arrivi che risultano molto meno variabili nel corso dell'anno.

Figura 21- Andamento mensile degli arrivi - provincia di Varese, anni 2006-2009

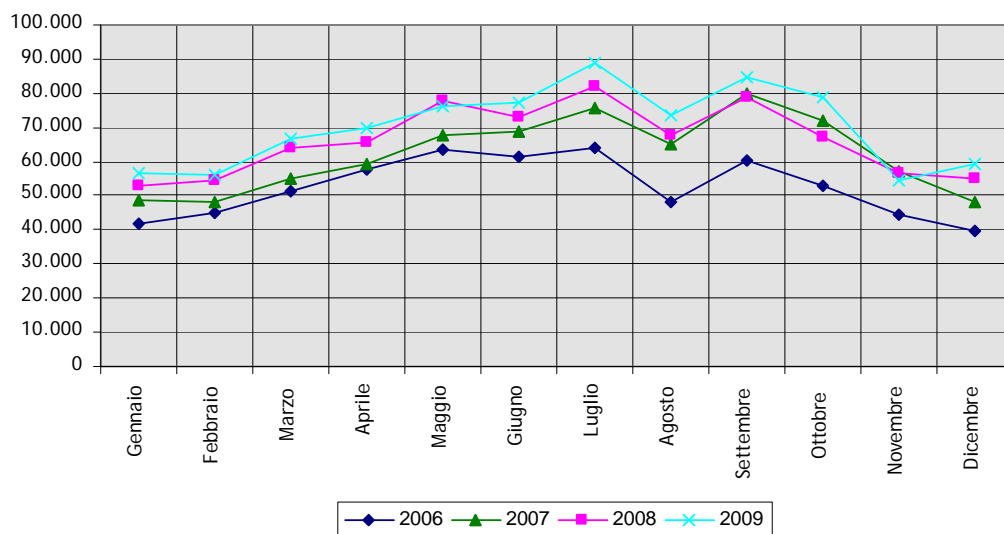
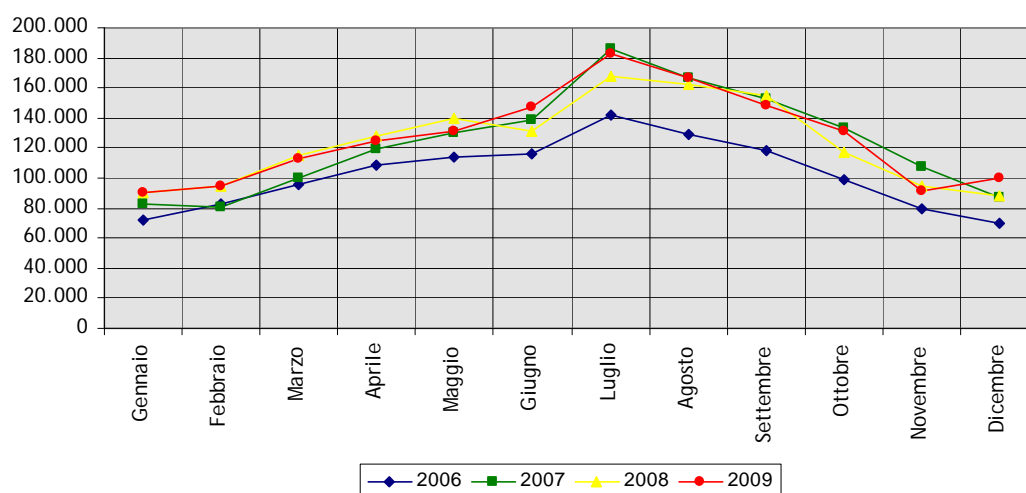


Figura 22 - Andamento mensile delle presenze turistiche in provincia di Varese, 2006-2009



Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia

## 2.4. Il peso delle seconde case nel calcolo dei fluttuanti

Merita una valutazione a parte la consistenza dei posti letto riferibile alle seconde case. Le seconde case ed in generale le strutture extralberghiere risultano più vocate ad una lunga permanenza dell'ospite, che si muove e soggiorna nella località prescelta essenzialmente per motivi di vacanza.

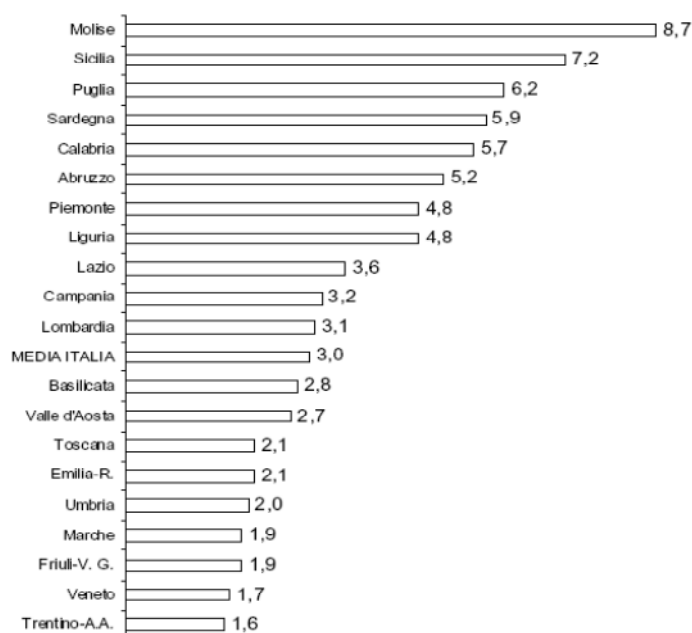
Il fenomeno delle seconde case in Lombardia, pur territorialmente esteso, è presente e si concentra solo in determinate aree del territorio regionale caratterizzate dalla presenza di risorse appetibili per il cosiddetto “turismo domestico”.

Quello basato sulla seconda casa rappresenta infatti un sistema ricettivo significativo in diverse tipologie di spazio turistico, quali aree agrituristiche, turismo vacanza e tempo libero, turismo balneare, turismo per sport invernali ed è particolarmente indicata ad una media- lunga permanenza.

La tipologia di risorsa turistica (affari, naturalistica e lacuale) del territorio varesino risulta, come già descritto, differenziata e solo parzialmente adatta ad un tipo di accoglienza legata alle seconde case. L'utilizzo delle seconde case dunque si divide essenzialmente tra la zona dei laghi e le località di montagna.

In Italia, a differenza di numerosi altri Paesi, non esista una statistica nazionale ufficiale sulle seconde case. Un “ramo” del turismo che, peraltro, sta assumendo sempre più importanza soprattutto in un periodo di congiuntura economica come quello attuale. Studi di settore hanno stimato un moltiplicatore che relazione le presenze ufficiali rilevate da ISTAT a quelle stimate considerando il fenomeno delle seconde case.

**Figura 23 - Graduatoria delle regioni secondo il moltiplicatore che stima le presenze includendo le seconde case - Anno 2006**



Fonte: Elaborazioni su dati del XVI Rapporto sul turismo italiano e Istat

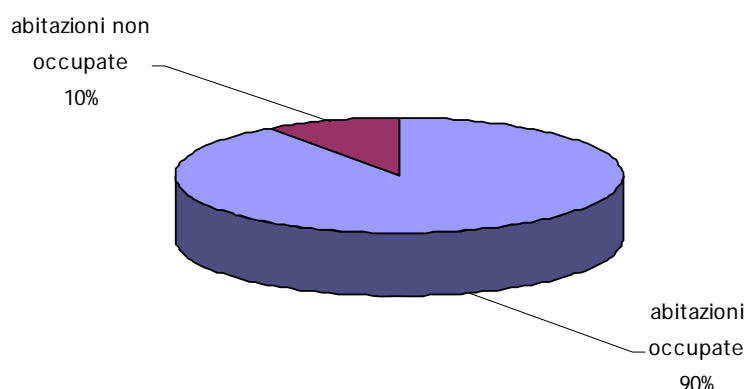
Nessuna delle fonti statistiche ufficiali fornisce analisi aggiornate e con disaggregazione comunale dell'offerta di seconde case per turismo. Il dato censuario è fermo al 1991, dunque per quantificare il peso di tale tipologia ricettiva, si è partiti dai dati statistici censuari del 2001 che rilevano le abitazioni non stabilmente utilizzate. Esse risultano complessivamente 34.866, pari al 10% dell'intero patrimonio abitativo provinciale.

**Tabella 46- Abitazioni occupate e non occupate in provincia di Varese, 2001**

ABITAZIONI OCCUPATE	319510
Solo da persone non residenti	3807
TOTALE ABITAZIONI OCCUPATE	323317
TOTALE ABITAZIONI NON OCCUPATE	34866

Fonte: Istat

**Figura 24- Abitazioni occupate e non occupate in Provincia di Varese, 2001**



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Di tali abitazioni non occupate, solo una parte viene utilizzata per vacanza. Nel presente studio si fa riferimento alla quota percentuale per regione individuata nel Primo Rapporto sul turismo negli appartamenti condotto da Rescasa, anno 2005, che individua per la Lombardia una quota percentuale media pari al 45,5%.

Tabella 47- Incidenza % delle abitazioni per vacanza sulle abitazioni non occupate per regione

Regione	Abitazioni per vacanza per 100 abitazioni non occupate 2001 Incidenza %	Abitazioni per vacanza Censimento 1991	Abitazioni per vacanza Stima 2001	Abitazioni per vacanza Stima 2004
Abruzzo	62,9	113.705	125.413	128.926
Basilicata	31,9	20.958	22.328	22.739
Calabria	56,5	198.785	229.774	239.072
Campania	38,2	120.441	130.853	133.977
Emilia Romagna	49,7	155.897	165.685	168.622
Friuli Venezia Giulia	46,1	45.531	50.053	51.410
Lazio	52,3	236.631	247.575	250.859
Liguria	69,5	187.477	197.352	200.314
Lombardia	45,5	216.348	232.575	237.443
Marche	49,0	65.190	61.751	60.720
Molise	52,2	22.830	28.332	29.983
Piemonte	56,5	238.199	239.496	239.886
Puglia	53,1	234.300	250.552	255.428
Sardegna	60,5	102.195	133.021	142.270
Sicilia	45,4	326.459	350.169	357.283
Toscana	55,1	159.087	160.931	161.484
Trentino Alto Adige	63,8	71.842	80.160	82.656
Umbria	43,0	26.813	25.262	24.796
Valle d'Aosta	64,4	27.655	30.569	31.444
Veneto	48,8	142.854	155.321	159.063
<b>Italia</b>	<b>51,7</b>	<b>2.713.196</b>	<b>2.917.172</b>	<b>2.978.375</b>

Fonte: Rescasa, Il Turismo Italiano Negli Appartamenti Primo Rapporto 2005

Utilizzando tale percentuale, e considerando successivamente un'occupazione media per appartamento di 2,5 abitanti, è possibile calcolare gli occupanti teorici delle seconde case per vacanza.

Va aggiunto che l'utilizzazione delle seconde case non può essere considerata per tutti i 365 giorni dell'anno. Lo studio Rescasa stima un utilizzo medio di 71 giorni all'anno. Per valutare quindi nel dettaglio comunale l'arco temporale di utilizzo delle case per vacanza, sono stati utilizzati due parametri utili a stabilire la vocazione turistica di ciascun comune, ovvero la presenza di strutture ricettive extralberghiere e flussi turistici e la localizzazione territoriale (con particolare attenzione ai comuni lacuali e collinari-montani). Alle case localizzate nei comuni con maggiore propensione turistica (presenza di entrambi i parametri) è stato attribuito un tempo di utilizzo pari a 90 giorni annui; ai comuni per i quali è valido uno solo dei due parametri è stato attribuito un tempo di utilizzo pari a 60 giorni, mentre ai restanti un tempo di utilizzo pari a 30 giorni.

Seguendo tale metodologia sono stati stimati i fluttuanti annui teorici afferenti alle seconde case.

Di seguito si riporta il dato nel dettaglio comunale.

**Tabella 48- Stima dei fluttuanti annui afferenti alle seconde case per comune**

	Totale abitazioni	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazioni vuote	Abitazioni vuote utilizzate per vacanza (45,5% sul totale)	Media persone per abitazione e non occupata	Totale occupanti teorici seconde case per vacanza	Numero medio di giorni di presenza	Fluttuanti annui afferenti alle seconde case
Agra	538	164	5	369	168	2,5	420	60	25.184
Albizzate	2048	1926	9	113	51	2,5	129	30	3.856
Angera	2603	2245	6	352	160	2,5	400	90	36.036
Arcisate	3628	3468	8	152	69	2,5	173	90	15.561
Arsago Seprio	1900	1811	11	78	35	2,5	89	30	2.662
Azzate	1646	1503	9	134	61	2,5	152	60	9.146
Azzio	365	289	0	76	35	2,5	86	90	7.781
Barasso	764	682	30	52	24	2,5	59	60	3.549
Bardello	518	460	2	56	25	2,5	64	60	3.822
Bedero Valcuvia	346	238	4	104	47	2,5	118	60	7.098
Besano	981	885	16	80	36	2,5	91	60	5.460
Besnate	1928	1873	9	46	21	2,5	52	30	1.570
Besozzo	3487	3188	19	280	127	2,5	319	90	28.665
Biandronno	1334	1221	4	109	50	2,5	124	90	11.159
Bisuschio	1601	1432	10	159	72	2,5	181	90	16.278
Bodio Lomnago	843	734	11	98	45	2,5	111	60	6.689
Brebbia	1383	1234	9	140	64	2,5	159	90	14.333
Bregano	372	286	1	85	39	2,5	97	60	5.801
Brenta	679	638	4	37	17	2,5	42	90	3.788
Brezzo di Bedero	1507	409	6	1092	497	2,5	1242	90	111.794
Brinzio	429	319	6	104	47	2,5	118	60	7.098
Brissago-Valtravaglia	572	392	14	166	76	2,5	189	90	16.994
Brunello	385	355	7	23	10	2,5	26	60	1.570
Brusimpiano	959	469	7	483	220	2,5	549	90	49.447
Buguggiate	1270	1180	3	87	40	2,5	99	60	5.938
Busto Arsizio	32444	30134	343	1967	895	2,5	2237	30	67.124
Cadegliano-Viconago	1047	709	34	304	138	2,5	346	90	31.122
Cadrezzate	756	635	0	121	55	2,5	138	90	12.387

## R05 – Analisi socio-economica

	Totale abitazioni	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazio ni vuote	Abitazioni i vuote utilizzate per vacanza (45,5% sul totale)	Media persone per abitazione e non occupata	Totale occupant i teorici seconde case per vacanza	Numero medio di giorni di presenza	Fluttuanti annui afferenti alle seconde case
Cairate	2941	2742	23	176	80	2,5	200	30	6.006
Cantello	1718	1605	9	104	47	2,5	118	90	10.647
Caravate	1111	1002	9	100	46	2,5	114	60	6.825
Cardano al Campo	5025	4718	64	243	111	2,5	276	30	8.292
Carnago	2287	2139	16	132	60	2,5	150	60	9.009
Caronno Pertusella	5013	4696	26	291	132	2,5	331	30	9.930
Caronno Varesino	1808	1751	4	53	24	2,5	60	60	3.617
Casale Litta	986	909	2	75	34	2,5	85	60	5.119
Casalzuigno	761	521	14	226	103	2,5	257	90	23.137
Casciago	1538	1447	7	84	38	2,5	96	60	5.733
Casorate Sempione	2172	2016	39	117	53	2,5	133	30	3.993
Cassano Magnago	8164	7717	38	409	186	2,5	465	30	13.957
Cassano Valcuvia	336	228	1	107	49	2,5	122	90	10.954
Castellanza	6259	5878	120	261	119	2,5	297	30	8.907
Castello Cabiaglio	376	216	4	156	71	2,5	177	90	15.971
Castelseprio	510	472	1	37	17	2,5	42	60	2.525
Castelvecca na	1536	867	49	620	282	2,5	705	90	63.473
Castiglione Olona	3019	2933	5	81	37	2,5	92	60	5.528
Castronno	2020	1818	12	190	86	2,5	216	60	12.968
Cavaria con Premezzo	1870	1767	4	99	45	2,5	113	30	3.378
Cazzago Brabbia	325	301	1	23	10	2,5	26	60	1.570
Cislago	3397	3301	13	83	38	2,5	94	30	2.832
Cittiglio	1776	1502	31	243	111	2,5	276	90	24.877
Clivio	790	744	3	43	20	2,5	49	90	4.402
Cocquio- Trevisago	2036	1805	9	222	101	2,5	253	90	22.727
Comabbio	458	376	0	82	37	2,5	93	90	8.395
Comerio	1053	927	11	115	52	2,5	131	60	7.849
Cremenaga	310	298	1	11	5	2,5	13	60	751
Crosio della Valle	256	229	1	26	12	2,5	30	60	1.775
Cuasso al Monte	1895	1273	10	612	278	2,5	696	90	62.654
Cugliate- Fabiasco	1234	1054	14	166	76	2,5	189	60	11.330
Cunardo	1123	983	13	127	58	2,5	144	90	13.002

La popolazione fluttuante: il movimento turistico





## R05 – Analisi socio-economica

	Totale abitazioni	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazioni vuote	Abitazioni vuote utilizzate per vacanza (45,5% sul totale)	Media persone per abitazione e non occupata	Totale occupanti teorici seconde case per vacanza	Numero medio di giorni di presenza	Fluttuanti annui afferenti alle seconde case
Curiglia con Monteviasco	340	100	4	236	107	2,5	268	90	24.161
Cuveglia	1374	1204	11	159	72	2,5	181	90	16.278
Cuvio	782	618	0	164	75	2,5	187	90	16.790
Daverio	1013	975	3	35	16	2,5	40	60	2.389
Dumenza	1020	559	8	453	206	2,5	515	90	46.376
Duno	296	85	25	186	85	2,5	212	90	19.042
Fagnano Olona	4026	3853	16	157	71	2,5	179	30	5.358
Ferno	2437	2334	10	93	42	2,5	106	30	3.174
Ferrera di Varese	288	229	3	56	25	2,5	64	90	5.733
Gallarate	20042	18531	333	1178	536	2,5	1340	30	40.199
Galliate Lombardo	321	304	3	14	6	2,5	16	60	956
Gavirate	3936	3661	31	244	111	2,5	278	90	24.980
Gazzada Schianno	1955	1821	7	127	58	2,5	144	60	8.668
Gemonio	1170	1069	23	78	35	2,5	89	90	7.985
Gerenzano	3566	3401	13	152	69	2,5	173	30	5.187
Germignaga	1830	1504	7	319	145	2,5	363	60	21.772
Golasecca	1186	1018	18	150	68	2,5	171	30	5.119
Gorla Maggiore	1951	1819	16	116	53	2,5	132	30	3.959
Gorla Minore	3001	2793	16	192	87	2,5	218	30	6.552
Gornate-Olona	725	703	4	18	8	2,5	20	60	1.229
Grantola	546	458	1	87	40	2,5	99	90	8.907
Inarzo	323	308	0	15	7	2,5	17	60	1.024
Induno Olona	4021	3763	11	247	112	2,5	281	90	25.287
Ispra	2553	1949	73	531	242	2,5	604	90	54.361
Jerago con Orago	1836	1773	3	60	27	2,5	68	30	2.048
Lavena Ponte Tresa	2515	2085	21	409	186	2,5	465	90	41.871
Laveno-Mombello	4992	3701	86	1205	548	2,5	1371	90	123.362
Leggiano	1835	1186	160	489	222	2,5	556	90	50.061
Lonate Ceppino	1700	1533	9	158	72	2,5	180	60	10.784
Lonate Pozzolo	4585	4217	23	345	157	2,5	392	30	11.773
Lozza	401	361	3	37	17	2,5	42	60	2.525
Luino	6977	6072	56	849	386	2,5	966	90	86.916
Luvinate	627	556	16	55	25	2,5	63	60	3.754

La popolazione fluttuante: il movimento turistico



## R05 – Analisi socio-economica

	Totale abitazioni	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazio ni vuote	Abitazioni i vuote utilizzate per vacanza (45,5% sul totale)	Media persone per abitazione e non occupata	Totale occupant i teorici seconde case per vacanza	Numero medio di giorni di presenza	Fluttuanti annui afferenti alle seconde case
Maccagno	1605	878	29	698	318	2,5	794	90	71.458
Malgesso	485	440	2	43	20	2,5	49	60	2.935
Malnate	6127	5725	31	371	169	2,5	422	60	25.321
Marchirolo	1498	1211	15	272	124	2,5	309	90	27.846
Marnate	2357	2255	9	93	42	2,5	106	30	3.174
Marzio	332	114	9	209	95	2,5	238	90	21.396
Masciago Primo	166	104	0	62	28	2,5	71	90	6.347
Mercallo	744	660	15	69	31	2,5	78	90	7.064
Mesenzana	535	462	2	71	32	2,5	81	60	4.846
Montegrino Valtravaglia	851	496	1	354	161	2,5	403	90	36.241
Monvalle	963	722	21	220	100	2,5	250	90	22.523
Morazzone	1628	1577	9	42	19	2,5	48	60	2.867
Mornago	1675	1594	6	75	34	2,5	85	60	5.119
Oggiona con Santo Stefano	1615	1547	8	60	27	2,5	68	30	2.048
Olgiate Olona	4472	4225	24	223	101	2,5	254	30	7.610
Origgio	2617	2457	11	149	68	2,5	169	30	5.085
Orino	624	349	6	269	122	2,5	306	90	27.539
Osmate	251	191	13	47	21	2,5	53	60	3.208
Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	310	102	7	201	91	2,5	229	90	20.577
Porto Ceresio	1568	1235	42	291	132	2,5	331	90	29.791
Porto Valtravaglia	2079	1057	19	1003	456	2,5	1141	90	102.682
Rancio Valcuvia	423	353	0	70	32	2,5	80	60	4.778
Ranco	853	499	1	353	161	2,5	402	90	36.138
Saltrio	1200	1094	13	93	42	2,5	106	90	9.521
Samarate	5977	5764	11	202	92	2,5	230	30	6.893
Saronno	16293	14905	342	1046	476	2,5	1190	30	35.695
Sesto Calende	4626	4154	65	407	185	2,5	463	90	107.084
Solbiate Arno	1607	1513	11	83	38	2,5	94	30	13.889
Solbiate Olona	2148	2038	8	102	46	2,5	116	30	2.832
Somma Lombardo	6972	6485	114	373	170	2,5	424	30	3.481
Sumirago	2257	2168	7	82	37	2,5	93	60	25.457

La popolazione fluttuante: il movimento turistico

	Totale abitazioni	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazioni vuote	Abitazioni vuote utilizzate per vacanza (45,5% sul totale)	Media persone per abitazione e non occupata	Totale occupanti teorici seconde case per vacanza	Numero medio di giorni di presenza	Fluttuanti annui afferenti alle seconde case
Taino	1685	1331	51	303	138	2,5	345	90	8.395
Ternate	907	878	0	29	13	2,5	33	90	31.020
Tradate	6783	6426	32	325	148	2,5	370	60	1.979
Travedona-Monate	1543	1323	12	208	95	2,5	237	90	33.272
Tronzano Lago Maggiore	332	118	1	213	97	2,5	242	90	21.294
Uboldo	3760	3652	12	96	44	2,5	109	30	7.269
Valganna	927	606	3	318	145	2,5	362	90	9.828
Varano Borghi	980	911	1	68	31	2,5	77	90	32.555
Varese	36521	32907	548	3066	1395	2,5	3488	60	4.641
Veduggio	2821	2659	7	155	71	2,5	176	60	209.255
Veduggio Inferiore	897	190	48	659	300	2,5	750	90	15.868
Venegono Inferiore	2261	2083	16	162	74	2,5	184	60	44.977
Venegono Superiore	2768	2515	11	242	110	2,5	275	60	11.057
Vergiate	3587	3337	30	220	100	2,5	250	90	24.775
Viggiù	2166	1854	21	291	132	2,5	331	90	22.523
Vizzola Ticino	212	173	6	33	15	2,5	38	30	9.930
Sangiano	569	516	3	50	23	2,5	57	60	2.252

Fonte. Elaborazione su dati ISTAT, Rescassa

## 2.5. Calcolo dei fluttuanti futuri

Per quantificare i fluttuanti annui per gli anni 2010, 2020, 2030 e 2040, si è fatto riferimento alla leggera crescita provinciale delle presenze negli anni 2002-2005. Seguendo tale linea tendenziale, il dato attuale è stato generalmente incrementato nel corso dei decenni, anche se la situazione nel dettaglio comunale appare differenziata.

Per l'anno 2010 è stato ipotizzato un incremento pari a 0,07 dell'Indice di utilizzazione medio 2000-2004, per l'anno 2020 un incremento pari a 0,12, per l'anno 2030 un incremento pari a 0,17 ed infine pari a 0,20 per l'anno 2040. Il dato sui

fluttuanti relativi alle seconde case è stato mantenuto costante e sommato alla stima precedente.

**Tabella 49- Stima dei fluttuanti annui futuri per comune - anni 2010, 2020, 2030 2040**

		Strutture alberghiere ed extralberghiere + seconde case			
		Fluttuanti anno 2010	Fluttuanti anno 2020	Fluttuanti anno 2030	Fluttuanti anno 2040
12001	Agra	25184	25184	25184	25184
12002	Albizzate	6357	6558	6759	6959
12003	Angera	127666	161757	195848	229939
12004	Arcisate	16442	16807	17172	17537
12005	Arsago Seprio	3071	3363	3655	3947
12006	Azzate	11557	12159	12761	13364
12007	Azzio	8011	8120	8230	8339
12008	Barasso	3549	3549	3549	3549
12009	Bardello	3822	3822	3822	3822
12010	Bedero Valcuvia	7098	7098	7098	7098
12011	Besano	5460	5460	5460	5460
12012	Besnate	1570	1570	1570	1570
12013	Besozzo	29027	29246	29465	29684
12014	Biandronno	37142	41248	45354	49460
12015	Bisuschio	16278	16278	16278	16278
12016	Bodio Lomnago	7046	7302	7557	7813
12017	Brescia	21664	23088	24511	25935
12018	Bregano	5801	5801	5801	5801
12019	Brenta	4120	4357	4595	4832
12020	Brezzo di Bedero	114557	115706	116856	118006
12021	Brinzio	7405	7624	7843	8062
12022	Brissago-Valtravaglia	17148	17257	17367	17476
12023	Brunello	24629	26947	29265	31583
12024	Brusimpiano	52130	53189	54247	55306
12025	Buguggiate	5938	5938	5938	5938
12026	Busto Arsizio	116962	123788	130613	137439
12027	Cadegliano-Viconago	32653	33109	33565	34021
12028	Cadrezzate	22866	25640	28414	31188
12029	Cairate	6006	6006	6006	6006
12030	Cantello	21798	24645	27492	30339
12031	Caravate	6825	6825	6825	6825
12032	Cardano al Campo	83117	101859	120602	139345
12033	Carnago	11514	12298	13083	13868

		Strutture alberghiere ed extralberghiere + seconde case			
		Fluttuanti anno 2010	Fluttuanti anno 2020	Fluttuanti anno 2030	Fluttuanti anno 2040
12034	Caronno Pertusella	15748	16113	16478	16843
12035	Caronno Varesino	3617	3617	3617	3617
12036	Casale Litta	6110	6767	7424	8081
12037	Casalzuigno	23816	24254	24692	25130
12038	Casciago	5733	5733	5733	5733
12039	Casorate Sempione	8554	9649	10744	11839
12040	Cassano Magnago	24877	26228	27578	28929
12041	Cassano Valcuvia	11622	12060	12498	12936
12042	Castellanza	13502	14122	14743	15363
12043	Castello Cabiaglio	16175	16321	16467	16613
12044	Castelseprio	2525	2525	2525	2525
12045	Castelveccana	65829	67416	69004	70592
12046	Castiglione Olona	5630	5703	5776	5849
12047	Castronno	13767	14223	14680	15136
12048	Cavaria con Premezzo	3378	3378	3378	3378
12049	Cazzago Brabbia	1570	1570	1570	1570
12050	Cislago	10304	11034	11764	12494
12051	Cittiglio	39633	41221	42809	44396
12052	Clivio	4607	4753	4899	5045
12053	Cocquio-Trevisago	22957	23121	23286	23450
12054	Comabbio	21556	29769	37981	46194
12055	Comerio	14956	16105	17255	18405
12056	Cremenaga	751	751	751	751
12057	Crosio della Valle	1775	1775	1775	1775
12058	Cuasso al Monte	70659	72119	73579	75039
12059	Cugliate-Fabiasco	11330	11330	11330	11330
12060	Cunardo	16529	17715	18901	20088
12061	Curiglia con Monteviasco	25202	25932	26662	27392
12062	Cuveglia	22914	23717	24520	25323
12063	Cuvio	22669	23326	23983	24640
12064	Daverio	2675	2857	3040	3222
12065	Dumenza	47863	48374	48885	49396
12066	Duno	19213	19323	19432	19542
12067	Fagnano Olona	13208	14650	16091	17533
12068	Ferno	3174	3174	3174	3174
12069	Ferrera di Varese	5810	5864	5919	5974
12070	Gallarate	88200	93931	99661	105392
12071	Galliate Lombardo	956	956	956	956

		Strutture alberghiere ed extralberghiere + seconde case			
		Fluttuanti anno 2010	Fluttuanti anno 2020	Fluttuanti anno 2030	Fluttuanti anno 2040
12072	Gavirate	61488	67875	74263	80650
12073	Gazzada Schianno	16546	19484	22422	25361
12074	Gemonio	10189	10608	11028	11448
12075	Gerenzano	26694	28264	29833	31403
12076	Germignaga	21772	21772	21772	21772
12077	Golasecca	31652	39079	46507	53935
12078	Gorla Maggiore	6437	6710	6984	7258
12079	Gorla Minore	6552	6552	6552	6552
12080	Gornate-Olona	1615	1834	2053	2272
12081	Grantola	8958	8994	9031	9067
12082	Inarzo	1177	1287	1396	1506
12083	Induno Olona	36834	40338	43842	47346
12084	Ispra	106876	121001	135127	149252
12085	Jerago con Orago	2208	2318	2427	2537
12086	Lavena Ponte Tresa	62069	74515	86962	99408
12087	Laveno-Mombello	134442	137234	140027	142819
12088	Leggiano	56387	58084	59781	61479
12089	Lonate Ceppino	10784	10784	10784	10784
12090	Lonate Pozzolo	48642	53022	57402	61782
12091	Lozza	2602	2657	2711	2766
12092	Luino	119145	124601	130058	135515
12093	Luvinate	3754	3754	3754	3754
12094	Maccagno	146495	162026	177556	193087
12095	Malgesso	2935	2935	2935	2935
12096	Malnate	39862	45738	51615	57491
12097	Marchirolo	36549	37680	38812	39943
12098	Marnate	3174	3174	3174	3174
12099	Marzio	29459	30901	32343	33784
12100	Masciago Primo	6552	6698	6844	6990
12101	Mercallo	7115	7151	7188	7224
12102	Mesenzana	4846	4846	4846	4846
12103	Montegrino Valtravaglia	38331	38477	38623	38769
12104	Monvalle	34357	41255	48154	55052
12105	Morazzone	2867	2867	2867	2867
12106	Mornago	7019	7475	7932	8388
12107	Oggiona con Santo Stefano	2048	2048	2048	2048
12108	Olgiate Olona	11892	14848	17805	20761
12109	Origgio	5085	5085	5085	5085

		Strutture alberghiere ed extralberghiere + seconde case			
		Fluttuanti anno 2010	Fluttuanti anno 2020	Fluttuanti anno 2030	Fluttuanti anno 2040
12110	Orino	27869	28015	28161	28307
12111	Osmate	3208	3208	3208	3208
12112	Pino sulla Sponda del Lago	21460	21935	22409	22884
12113	Porto Ceresio	36687	37545	38403	39261
12114	Porto Valtravaglia	108004	108971	109939	110906
12115	Rancio Valcuvia	4778	4778	4778	4778
12116	Ranco	49514	51467	53419	55372
12117	Saltrio	9572	9608	9645	9681
12118	Samarate	7519	7884	8249	8614
12119	Saronno	184896	203840	222783	241727
12120	Sesto Calende	171188	191701	212214	232727
12121	Solbiate Arno	14017	14108	14199	14290
12122	Solbiate Olona	36501	49093	61686	74278
12123	Somma Lombardo	99364	126885	154406	181927
12124	Sumirago	25995	26360	26725	27090
12125	Taino	12772	13958	15144	16330
12126	Ternate	41807	43997	46187	48377
12127	Tradate	23665	26037	28410	30782
12128	Travedona-Monate	33518	33664	33810	33956
12129	Tronzano Lago Maggiore	21881	22264	22647	23030
12130	Uboldo	7269	7269	7269	7269
12131	Valganna	49879	62873	75867	88861
12132	Varano Borghi	56781	65285	73790	82294
12133	Varese	171080	204697	238313	271930
12134	Vedano Olona	210163	210382	210601	210820
12135	Veddasca	16073	16219	16365	16511
12136	Venegono Inferiore	44977	44977	44977	44977
12137	Venegono Superiore	13299	13628	13956	14285
12138	Vergiate	70442	77267	84093	90918
12139	Viggiu'	23059	23442	23826	24209
12140	Vizzola Ticino	35366	37556	39746	41936
12141	Sangiano	2252	2252	2252	2252
	TOTALE	4.344.057	4.710.207	5.076.356	5.442.506

### 3. Caratteri strutturali del settore agricolo

L'analisi contenutene presente capitolo 3 e nei due successivi mira ad evidenziare i caratteri peculiari dei sistemi agricolo, industriale e terziario lombardo e varesino, illustrando in particolare i dati che risultano propedeutici alla pianificazione d'ambito. L'elaborazione dunque illustra sinteticamente i principali risultati economici, anche attraverso confronti nazionali e regionali, ed i dati che forniscono una conoscenza del peso di ciascun settore nell'intero sistema economico. Quindi si presentano i valori statistici, scendendo con progressivo dettaglio al livello comunale.

I dati e le informazioni vengono fornite quanto più possibile in chiave dinamica, determinando quindi un'ottica tendenziale degli attuali risultati e delle prospettive di settore, con particolare riferimento agli anni di riferimento del Piano (2010, 2020, 2030, 2040).

Le fonti statistiche principali sono i Censimenti Istat dell'Agricoltura e dell'Industria e Servizi, che scendono fino al dettaglio comunale e da altre fonti quali: Annuari Statistici Regionali della Lombardia, la rete STARNET degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio, la Camera di Commercio della Provincia di Varese, il SIARL - Sistema informativo agricolo della Regione Lombardia, IReR - Istituto Regionale di Ricerca, ARPA Lombardia, ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, il PTCP della provincia di Varese e altre pubblicazioni di settore.

#### 3.1. La produzione agricola: dati strutturali

I dati strutturali e la capacità produttiva conferiscono all'agricoltura lombarda un posto di rilievo a livello nazionale ed uno dei più rilevanti nel contesto europeo. Il valore della produzione agro-industriale regionale è stimato al 2009 attorno agli 11 miliardi di euro, con una quota superiore al 15,5% del totale italiano.

Tale valore rappresenta circa il 3,7% del PIL regionale, ma la quota sale all'11,3% se si tiene conto dei margini di commercio e di trasporto. La produzione agricola e le



attività di trasformazione alimentare si svolgono in circa 70.000 strutture produttive, coinvolgendo circa 229.000 lavoratori, di cui oltre 150.000 stabilmente occupati.<sup>10</sup>

**Tabella 50 - Caratteristiche strutturali dell'agricoltura lombarda - 2007**

	Lombardia	Italia	UE-27	%Lombardia	
				Italia	UE-27
Numero aziende agricole	57.490,00	1.679.440,00	13.700.400,00	3,4	0,42
Aziende con SAU oltre 20 ettari	11.570,00	123.430,00	1.502.430,00	9,4	0,77
Aziende con reddito lordo oltre 40 UDE	12.910,00	119.670,00	852.180,00	10,8	1,51
Superficie agraria totale (ha)	1.258.470,00	17.841.540,00	215.396.450,00	7,1	0,58
Superficie agricola utilizzata (SAU) (ha)	995.320,00	12.744.200,00	172.485.050,00	7,8	0,58
Unità di bestiame (UBA)	2.772.270,00	9.900.670,00	135.282.290,00	28	2,05

Fonte: Il sistema agro-alimentare della Lombardia, 2010

In Lombardia opera un numero relativamente ridotto di aziende agricole (57.390, pari al 3,4% del totale nazionale), ma con dimensioni molto superiori in termini di superficie a quelle della media italiana e con spiccati caratteri di professionalità.

L'agricoltura lombarda produce un valore aggiunto che nel 2008 è stato pari all'11% di quello nazionale; il settore primario varesino ha un peso nella formazione del valore aggiunto decisamente inferiore alla media italiana.

<sup>10</sup> Fonte: Regione Lombardia, Il sistema agro-alimentare della Lombardia, 2010

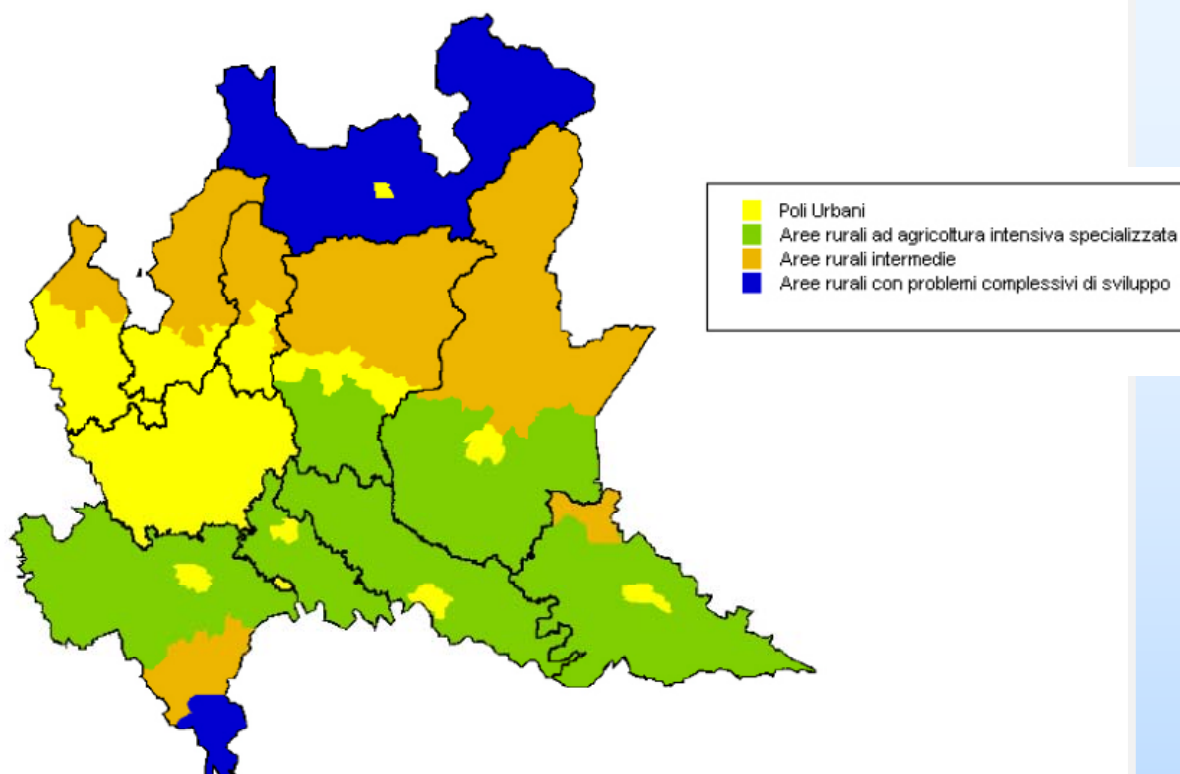
Tabella 51- Principali risultati economici -provincia di Varese, Lombardia, Italia - 2008

		VARESE	Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale	milioni di euro 2008	23.238	296.611	1.412.910
- agricoltura	milioni di euro 2008	52	3.143	28.443
- industria in senso stretto	milioni di euro 2008	7.788	81.954	294.559
- costruzioni	milioni di euro 2008	1.217	16.337	86.887
- totale industria	milioni di euro 2008	9.005	98.291	381.446
- servizi	milioni di euro 2008	14.181	195.177	1.003.021
- agricoltura	% 2008	0,23	1,06	2,01
- industria manifatturiera	% 2008	33,51	27,63	20,85
- costruzioni	% 2008	5,24	5,51	6,15
- totale industria	% 2008	38,75	33,14	27,00
- servizi	% 2008	61,02	65,80	70,99

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne

Tale sistema risulta differenziato sul territorio regionale: il Piano di sviluppo agricolo suddivide il territorio in quattro aree dai caratteri differenziati.

Figura 25 - Aree rurali lombarde



Fonte: Programma di sviluppo rurale 2007-2013, Regione Lombardia

### 3.2. Le aziende agricole lombarde e varesine

L'osservazione dei dati statistici, la cui fonte principale è rappresentata dal V Censimento generale dell'Agricoltura (2000) e dall'Archivio statistico della Regione Lombardia, consente di delineare le caratteristiche strutturali del sistema agricolo lombardo e varesino.

Rispetto alla superficie totale, una larga porzione del territorio lombardo (poco meno del 60%) è occupato da aree aziendali a destinazione agricola, di cui circa il 73% utilizzate. Rispetto alle province lombarde in cui il settore primario rappresenta un settore economico rilevante, con superficie territoriale utilizzata in larga parte alla produzione agricola, come Lodi, Cremona e Mantova, la provincia di Varese registra, per caratteri orografici ed insediativi una porzione limitata dei suoi territori destinata all'agricoltura (17% della superficie territoriale totale).

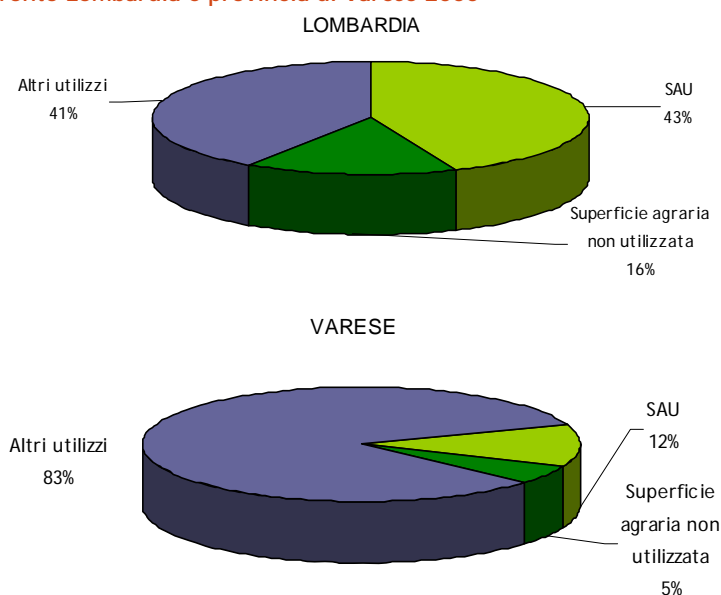
Della superficie agricola aziendale, circa il 70% viene utilizzata a fini produttivi, suddivisa essenzialmente in due sistemi: quello delle aree agricole di montagna e quello delle aree agricole periurbane.

**Tabella 52- Superficie territoriale, superficie agraria e SAU per provincie - 2000**

Nome Provincia	Superficie territoriale (kmq)	Superficie territoriale (ha)	Superficie agraria totale	Superficie agricola utilizzata	% superficie agraria sulla superficie territoriale	% SAU sulla superficie territoriale	% SAU sulla superficie agraria totale
BERGAMO	2.722,9	272.290,0	140.695,97	92.843,27	51,7	34,1	66,0
BRESCIA	4.784,4	478.440,0	308.267,22	179.561,05	64,4	37,5	58,2
COMO	1.288,1	128.810,0	34.062,39	25.224,13	26,4	19,6	74,1
CREMONA	1.770,6	177.060,0	147.544,42	135.033,74	83,3	76,3	91,5
LECCO	816,2	81.620,0	14.902,22	12.042,73	18,3	14,8	80,8
LODI	782,2	78.220,0	63.073,97	56.082,85	80,6	71,7	88,9
MANTOVA	2.338,8	233.880,0	190.393,51	166.839,63	81,4	71,3	87,6
MILANO	1.578,9	157.890,0	81.829,23	72.430,13	51,8	45,9	88,5
MONZA E BRIANZA	405,5	40.550,0	9.860,40	8.961,40	24,3	22,1	90,9
PAVIA	2.964,7	296.470,0	220.155,24	184.005,49	74,3	62,1	83,6
SONDRIO	3.211,9	321.190,0	186.605,87	92.361,61	58,1	28,8	49,5
VARESE	1.198,7	119.870,0	20.613,65	14.431,30	17,2	12,0	70,0
LOMBARDIA	23.862,8	2.386.280,0	1.418.004,09	1.039.817,33	59,4	43,6	73,3

Fonte: Elaborazioni su dati Statistica e Osservatori Regione Lombardia e Istat

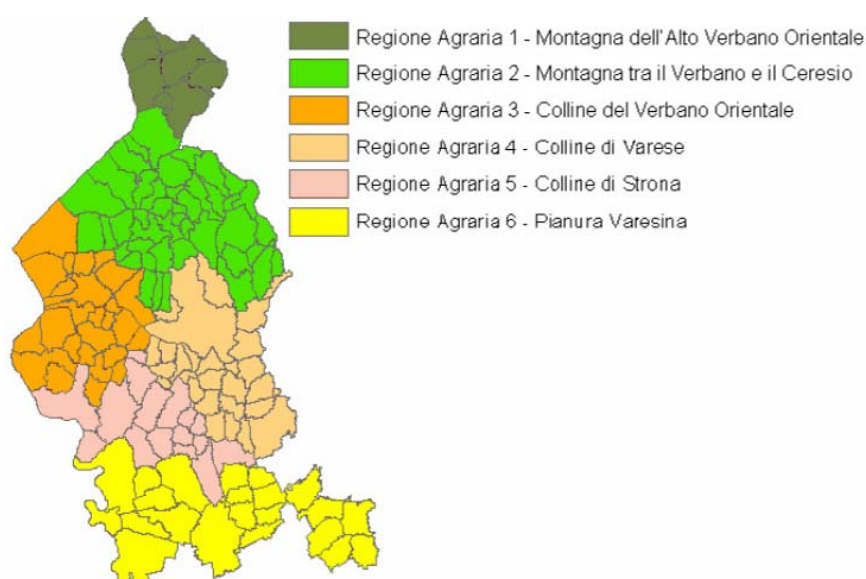
**Figura 26 - Ripartizione percentuale tra superficie a destinazione agricola e superficie totale- confronto Lombardia e provincia di Varese 2000**



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Come già accennato nel capitolo di Inquadramento territoriale, Istat individua, come indicato nella figura seguente, 6 regioni agrarie: due di montagna, (Alto Verbano Orientale, e Verbano-Ceresio), due di collina (Verbano Orientale e Varese) e due di pianura (Strona e Pianura Varesina).

Figura 27- Regioni agrarie Istat della Provincia di Varese



Fonte: Provincia di Varese ,PTCP

Dato significativo per inquadrare le caratteristiche strutturali dell'agricoltura lombarda e varesina è quello relativo alla consistenza numerica delle aziende agricole. In Lombardia opera un numero relativamente ridotto di aziende agricole (il 2,9% del totale nazionale) ma con dimensioni (quasi 14 ha in media) notevolmente superiori a quelle della media italiana (circa 2,5 volte in termini di superficie), il che connota un'organizzazione del sistema agricolo ben strutturato ed un sistema di produzione all'avanguardia.

La tabella successiva illustra chiaramente la dinamica avvenuta nel settore agricolo nel periodo intercensuale: le superfici agrarie sono andate accorpendosi sotto la gestione di un numero minore di aziende agricole, pur riducendosi in proporzione molto minore. In Lombardia, a fronte di una riduzione della SAU di circa 6 punti percentuali, le aziende agricole si sono ridotte numericamente del 43%. Tale dinamica si rilegge anche nello specifico del contesto varesino, che vede una riduzione percentuale del 57% del numero delle aziende agricole tra il 1990 ed il 2000, con un calo percentuale della SAU soltanto del 23% circa. Il confronto regione-provincia conferma peraltro la tendenziale caduta del peso produttivo del settore agricolo nella realtà territoriale varesina, la cui attività è andata perdendo di efficienza, anche a

causa di fenomeni quali lo spopolamento delle aree marginali, l'aggressione dei processi di urbanizzazione cui il territorio rurale è sottoposto.

**Tabella 53 - Aziende agricole lombarde, superficie totale e superficie agricola utilizzata (SAU) per provincia, 1990-2000**

	Aziende agricole			Superficie totale			Superficie agricola utilizzata (SAU)		
	2000	1990	%	2000	1990	%	2000	1990	%
VARESE	1.663	3.930	-57,7	20.613,65	31.855,88	-35,3	14.431,30	18.914,46	-23,7
COMO	2.008	3.830	-47,6	34.062,39	41.610,26	-18,1	25.224,13	25.816,47	-2,3
SONDRIO	7.450	15.431	-51,7	186.605,87	221.417,96	-15,7	92.361,61	96.607,26	-4,4
MILANO	4.679	7.668	-39	91.689,63	96.184,73	-4,7	81.391,53	85.543,45	-4,9
BERGAMO	10.349	22.324	-53,6	140.695,97	186.070,76	-24,4	92.843,27	104.847,67	-11,4
BRESCIA	17.167	29.416	-41,6	308.267,22	342.750,61	-10,1	179.561,05	195.672,42	-8,2
PAVIA	11.222	20.491	-45,2	220.155,24	243.637,38	-9,6	184.005,49	195.037,26	-5,7
CREMONA	5.117	7.523	-32	142.955,10	153.301,28	-6,7	131.007,92	137.915,90	-5
MANTOVA	11.819	16.201	-27	190.393,51	196.941,67	-3,3	166.839,63	171.051,09	-2,5
LECCO	1.241	3.035	-59,1	14.902,22	20.983,60	-29	12.042,73	14.246,05	-15,5
LODI	1.786	2.311	-22,7	63.073,97	66.570,78	-5,3	56.082,85	58.625,93	-4,3
LOMBARDIA	74.501	132.160	-43,6	1.413.415	1.601.325	-11,7	1.035.792	1.104.278	-6,2
ITALIA	2.593.090	3.023.344	-14,2	19.607.094	22.702.355	-13,6	13.212.652	15.045.899	-12,2

Fonte: Istat

Sono complessivamente **1663** le aziende agricole della provincia, di medie dimensioni (superficie media totale di oltre 14 ha, SAU media 8,6 ha) alla base di un'agricoltura rivolta verso due indirizzi produttivi, uno di carattere intensivo in pianura, esteso nelle aree periurbane, nelle aree di fondovalle e sulla sponda del lago Maggiore, ad elevata specializzazione, e uno di carattere estensivo, nelle aree declivi di collina e montagna.

Tabella 54 - Distribuzione aziende agricole per comune

Ambito	Nome Comune	Cod_Istat Comune	Numero aziende agricole	Superficie aziende agricole (ha)	SAU	Superficie media per azienda (ha)	SAU media per azienda
3	AGRA	12001	4	10,3	5,99	2,6	1,5
1	ALBIZZATE	12002	9	81,04	62,72	9,0	7,0
3	ANGERA	12003	34	357,94	287,72	10,5	8,5
3	ARCISATE	12004	26	572,74	487,91	22,0	18,8
1	ARSAGO SEPRIO	12005	15	66,54	44,43	4,4	3,0
2	AZZATE	12006	9	121,64	111,81	13,5	12,4
3	AZZIO	12007	7	90,28	80,87	12,9	11,6
2	BARASSO	12008	6	119,03	75,75	19,8	12,6
3	BARDELLO	12009	11	64,82	54,19	5,9	4,9
3	BEDERO VALCUVIA	12010	3	51,79	42,37	17,3	14,1
3	BESANO	12011	4	61,07	40,62	15,3	10,2
1	BESNATE	12012	13	282,16	180,4	21,7	13,9
3	BESOZZO	12013	20	122,77	86,57	6,1	4,3
3	BIANDRONNO	12014	3	32,47	29,7	10,8	9,9
3	BISUSCHIO	12015	11	36,3	18	3,3	1,6
2	BODIO LOMNAGO	12016	11	44,56	31,73	4,1	2,9
3	BREBBIA	12017	15	134,87	123,13	9,0	8,2
3	BREGANO	12018	4	9,1	4,9	2,3	1,2
3	BRENTA	12019	7	11,1	6,91	1,6	1,0
3	BREZZO DI BEDERO	12020	6	191,2	23,11	31,9	3,9
2	BRINZIO	12021	2	307,9	93	154,0	46,5
3	BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	12022	6	138,01	23,64	23,0	3,9
2	BRUNELLO	12023	4	40,25	35,85	10,1	9,0
3	BRUSIMPIANO	12024	1	5,07	0,25	5,1	0,3
2	BUGUGGIATE	12025	2	10,48	7,14	5,2	3,6
1	BUSTO ARSIZIO	12026	101	831,84	763,32	8,2	7,6
3	CADEGLIANO-VICONAGO	12027	4	21,3	8,41	5,3	2,1
3	CADREZZATE	12028	4	61,33	28,44	15,3	7,1
1	CAIRATE	12029	16	195,47	177,36	12,2	11,1
3	CANTELLO	12030	20	229,5	182,71	11,5	9,1
3	CARAVATE	12031	9	115,02	97,07	12,8	10,8
1	CARDANO AL CAMPO	12032	4	13,28	12,06	3,3	3,0
2	CARNAGO	12033	15	149,54	101	10,0	6,7
1	CARONNO PERTUSELLA	12034	12	129,63	126,62	10,8	10,6
2	CARONNO VARESE	12035	18	107,18	70,25	6,0	3,9
2	CASALE LITTA	12036	16	297,08	226,48	18,6	14,2
3	CASALZUIGNO	12037	9	163,57	133,09	18,2	14,8
2	CASCIAGO	12038	11	94,79	78,04	8,6	7,1
1	CASORATE SEMPIONE	12039	5	51,63	38,83	10,3	7,8



## R05 – Analisi socio-economica

Ambito	Nome Comune	Cod_Istat Comune	Numero aziende agricole	Superficie aziende agricole (ha)	SAU	Superficie media per azienda (ha)	SAU media per azienda
1	CASSANO MAGNAGO	12040	33	379,58	306,68	11,5	9,3
3	CASSANO VALCUVIA	12041	9	88,14	55,8	9,8	6,2
1	CASTELLANZA	12042	5	29,26	25,54	5,9	5,1
3	CASTELLO CABIAGLIO	12043	7	273,17	46,78	39,0	6,7
2	CASTELSEPRIO	12044	7	54,53	50,57	7,8	7,2
3	CASTELVECCANA	12045	12	120,55	35,61	10,0	3,0
2	CASTIGLIONE OLONA	12046	18	173,09	128,71	9,6	7,2
2	CASTRONNO	12047	2	0,52	0,44	0,3	0,2
1	CAVARIA CON PREMEZZO	12048	6	52,12	43,61	8,7	7,3
2	CAZZAGO BRABBIA	12049	5	10,06	5,68	2,0	1,1
1	CISLAGO	12050	11	216,83	179,25	19,7	16,3
3	CITTIGLIO	12051	11	82,87	50,41	7,5	4,6
3	CLIVIO	12052	9	167,23	147,38	18,6	16,4
3	COCQUIO-TREVISAGO	12053	14	82,43	74,6	5,9	5,3
3	COMABBIO	12054	3	16,97	5,13	5,7	1,7
2	COMERIO	12055	4	20,83	5,83	5,2	1,5
3	CREMENAGA	12056	4	36,41	19,5	9,1	4,9
2	CROSIO DELLA VALLE	12057	6	35,37	9,96	5,9	1,7
3	CUASSO AL MONTE	12058	5	92,97	24,51	18,6	4,9
3	CUGLIATE-FABIASCO	12059	13	214,95	161,87	16,5	12,5
3	CUNARDO	12060	18	73,92	34,24	4,1	1,9
3	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	12061	11	482,05	354,1	43,8	32,2
3	CUVEGLIO	12062	2	6,35	4,03	3,2	2,0
3	CUVIO	12063	10	431,11	126,62	43,1	12,7
2	DAVERIO	12064	15	133,04	111,11	8,9	7,4
3	DUMENZA	12065	12	111,65	62,34	9,3	5,2
3	DUNO	12066	1	126,2	0	126,2	0,0
1	FAGNANO OLONA	12067	22	112,4	92,94	5,1	4,2
1	FERNO	12068	9	137,71	134,29	15,3	14,9
3	FERRERA DI VARESE	12069	4	12,34	6,21	3,1	1,6
1	GALLARATE	12070	33	238,28	212,47	7,2	6,4
2	GALLIATE LOMBARDO	12071	7	110,75	97,36	15,8	13,9
3	GAVIRATE	12072	7	60,64	55,98	8,7	8,0
2	GAZZADA SCHIANNO	12073	7	38,7	35,89	5,5	5,1
3	GEMONIO	12074	6	52,9	46,88	8,8	7,8
1	GERENZANO	12075	12	200,11	191,86	16,7	16,0
3	GERMIGNAGA	12076	9	89,98	76,9	10,0	8,5
1	GOLASECCA	12077	15	182,29	125,75	12,2	8,4
1	GORLA MAGGIORE	12078	9	198,96	182,83	22,1	20,3
1	GORLA MINORE	12079	10	126,17	112,12	12,6	11,2

Caratteri strutturali del settore agricolo



## R05 – Analisi socio-economica

Ambito	Nome Comune	Cod_Istat Comune	Numero aziende agricole	Superficie aziende agricole (ha)	SAU	Superficie media per azienda (ha)	SAU media per azienda
2	GORNATE OLONA	12080	8	105,04	50,7	13,1	6,3
3	GRANTOLA	12081	2	59,35	15,14	29,7	7,6
2	INARZO	12082	4	45,92	41,51	11,5	10,4
3	INDUNO OLONA	12083	13	238,47	71,92	18,3	5,5
3	ISPRA	12084	15	180,5	141,14	12,0	9,4
1	JERAGO CON ORAGO	12085	8	45,88	34,57	5,7	4,3
3	LAVENA PONTE TRESA	12086	4	11,23	5,02	2,8	1,3
3	LAVENO-MOMBELLO	12087	18	208,02	200,9	11,6	11,2
3	LEGGIUNO	12088	4	18,92	14,93	4,7	3,7
2	LONATE CEPPINO	12089	14	200,06	153,26	14,3	10,9
1	LONATE POZZOLO	12090	12	168,9	143,72	14,1	12,0
2	LOZZA	12091	4	50,59	42,42	12,6	10,6
3	LUINO	12092	32	126,22	95,72	3,9	3,0
2	LUVINATE	12093	2	21,71	16,05	10,9	8,0
3	MACCAGNO	12094	12	235,43	121,22	19,6	10,1
3	MALGESSO	12095	6	78,68	73,28	13,1	12,2
2	MALNATE	12096	12	167,51	112,98	14,0	9,4
3	MARCHIROLO	12097	3	45,71	3,11	15,2	1,0
1	MARNATE	12098	9	50,89	43,3	5,7	4,8
3	MARZIO	12099	2	14,59	6,66	7,3	3,3
3	MASCIAGO PRIMO	12100	2	38,64	34,71	19,3	17,4
3	MERCALLO	12101	13	106,42	45,98	8,2	3,5
3	MESENZANA	12102	4	63,78	44,6	15,9	11,2
3	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	12103	20	321	46,05	16,1	2,3
3	MONVALLE	12104	5	66,62	63,15	13,3	12,6
2	MORAZZONE	12105	20	155,35	135,05	7,8	6,8
2	MORNAGO	12106	22	193,59	168,99	8,8	7,7
1	OGGIONA CON SANTO STEFANO	12107	6	33,59	28,48	5,6	4,7
1	OLGIATE OLONA	12108	15	183,48	151,71	12,2	10,1
1	ORIGGIO	12109	17	354,54	260,63	20,9	15,3
3	ORINO	12110	3	158,36	8,84	52,8	2,9
3	OSMATE	12111	4	5,21	2,83	1,3	0,7
3	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAG	12112	1	1	0,95	1,0	1,0
3	PORTO CERESIO	12113	5	24,29	17,57	4,9	3,5
3	PORTO VALTRAVAGLIA	12114	25	342,97	115,09	13,7	4,6
3	RANCIO VALCUVIA	12115	4	40,08	27,18	10,0	6,8
3	RANCO	12116	9	31,48	20,73	3,5	2,3
3	SALTRIO	12117	6	39,82	36,63	6,6	6,1
1	SAMARATE	12118	22	259,07	232,04	11,8	10,5
1	SARONNO	12119	19	307,16	298,73	16,2	15,7

Caratteri strutturali del settore agricolo



Ambito	Nome Comune	Cod_Istat Comune	Numero aziende agricole	Superficie aziende agricole (ha)	SAU	Superficie media per azienda (ha)	SAU media per azienda
3	SESTO CALENDE	12120	35	514,51	347,91	14,7	9,9
1	SOLBIATE ARNO	12121	4	16,07	8	4,0	2,0
1	SOLBIATE OLONA	12122	5	75,93	62,53	15,2	12,5
1	SOMMA LOMBARDO	12123	27	514,17	250,15	19,0	9,3
2	SUMIRAGO	12124	17	572,43	502,67	33,7	29,6
3	TAINO	12125	17	165,76	101,23	9,8	6,0
3	TERNATE	12126	4	10,27	6,98	2,6	1,7
2	TRADATE	12127	20	264,62	205,43	13,2	10,3
3	TRAVEDONA-MONATE	12128	14	114	96,18	8,1	6,9
1	UBOLDO	12130	29	661,1	606,27	22,8	20,9
3	VALGANNA	12131	7	96,9	57,77	13,8	8,3
3	VARANO BORGHI	12132	3	84,1	3,63	28,0	1,2
2	VARESE	12133	115	971,43	654,54	8,4	5,7
2	VEDANO OLONA	12134	11	145,12	125,36	13,2	11,4
3	VEDDASCA	12135	4	427,29	304,3	106,8	76,1
2	VENEGONO INFERIORE	12136	6	94,8	86,52	15,8	14,4
2	VENEGONO SUPERIORE	12137	12	134,46	118,79	11,2	9,9
3	VERGIATE	12138	18	126,46	109,13	7,0	6,1
3	VIGGIU'	12139	20	129,44	106,55	6,5	5,3
1	VIZZOLA TICINO	12140	7	180,4	91,07	25,8	13,0
3	SANGIANO	12141	2	16,3	14,63	8,2	7,3
	TOTALE PROVINCIA		1663	20613,65	14431,3	14,6	8,6

Fonte: Istat

Se si passa all'analisi dei dati per area geografica si rileggono contesti differenti: emerge un alto grado di intensività, superiore all'80%, all'interno del sistema agricolo della pianura, dove il sistema aziendale appare più strutturato (SAU per azienda pari a 10 ha). Di contro si legge un minore grado di sfruttamento, con maggiore frammentazione aziendale nell'area provinciale collinare e montana.

**Tabella 55 - Distribuzione aziende agricole per area geografica, 2000**

	Sup. agricola totale	SAU	Aziende Agricole	SAU per Azienda	% di utilizzo produttivo della Superficie agricola totale
1- Area padana Alto Milanese	6.376,48	5.224,28	520	10,0	82%
2- Area del Varesotto	4.991,97	3.690,87	432	8,5	74%
3- Area delle Valli e dei Laghi	9.245,20	5.516,15	711	7,8	60%

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Scendendo nel dettaglio comunale, nella tabella successiva sono riportati i comuni con SAU superiore a 400 ha. Al primo posto Varese il capoluogo, seguito da Busto Arsizio e Uboldo.

**Tabella 56 - Comuni con SAU > 400 ha, 2000**

Ambito	Nome Comune	Cod_Istat Comune	Numero aziende agricole	Superficie aziende agricole (ha)	SAU	Superficie media per azienda (ha)	SAU media per azienda
2	VARESE	12133	115	971,43	654,54	8,4	5,7
1	BUSTO ARSIZIO	12026	101	831,84	763,32	8,2	7,6
1	UBOLDO	12130	29	661,1	606,27	22,8	20,9
3	ARCISATE	12004	26	572,74	487,91	22,0	18,8
2	SUMIRAGO	12124	17	572,43	502,67	33,7	29,6
3	SESTO CALENDE	12120	35	514,51	347,91	14,7	9,9
1	SOMMA LOMBARDO	12123	27	514,17	250,15	19,0	9,3
3	CURIGLIA CON MONTEVASCIO	12061	11	482,05	354,1	43,8	32,2
3	CUVIO	12063	10	431,11	126,62	43,1	12,7
3	VEDDASCA	12135	4	427,29	304,3	106,8	76,1

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Delle 1663 aziende agricole, al 2000 il Censimento registra 354 aziende che praticano l'irrigazione, per una superficie irrigata provinciale totale di 420, 25 ha. La tabella seguente suddivide le aziende agricole varesine con superficie irrigata per fonte di approvvigionamento idrico e per gestione dell'acqua irrigua.

**Tabella 57 - Aziende che praticano l'irrigazione per tipo di approvvigionamento dell'acqua irrigua, 2000**

TIPI DI APPROVVIGIONAMENTO						
Totale	Da corsi d'acqua superficiali	Da laghi naturali e laghetti artificiali	Da acquedotto	Da acque sotterranee	Diretto da impianto di depurazione	Raccolta acque pluviali
354	22	15	186	135		57

Fonte: Elaborazione su dati Istat

**Tabella 58 - Aziende che praticano l'irrigazione per gestione dell'acqua irrigua, 2000**

GESTIONE DELL'ACQUA IRRIGUA			
Autonoma	Da consorzi di irrigazione e di bonifica	Da altre aziende agricole	In altra forma
135	6	2	211

Fonte: Elaborazione su dati Istat

### 3.3. Produzioni vegetali

Il contributo dei singoli prodotti lombardi alla formazione della PPB (produzione prezzi base) nazionale mette in luce notevoli concentrazioni produttive nella regione: tra le produzioni vegetali il riso (41,4%), il mais (30,5%), le foraggere (22,2%), mentre tra quelle animali le carni bovine (23,1%) e suine (37,9%) e per il latte vaccino (36,3%). La specializzazione produttiva cerealicolo-zootecnica della regione costituisce un punto di forza del sistema regionale, anche per gli stretti legami con l'industria di trasformazione.

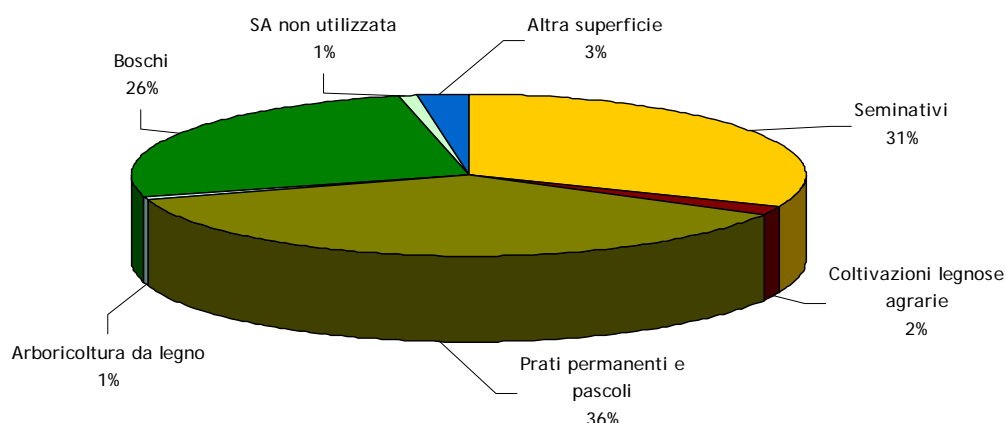
Nel comparto delle produzioni vegetali della provincia di Varese prevale la destinazione della superficie utilizzata a prati e pascoli, seguita dalle coltivazioni dei seminativi, prevalenti nelle regioni agrarie della pianura.

**Tabella 59 - Superficie aziendale (ha) secondo l'utilizzazione dei terreni per provincia, 2000**

	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Arboricoltura da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA		Altra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			Totale	Di cui destinata ad attività ricreative		
VARESE	6.469	367	7.596	14.431	122	5.358	158	10	543	20.614
COMO	7.044	438	17.742	25.224	22	5.812	2.074	21	929	34.062
LECCO	3.239	319	8.485	12.043	6	2.119	368	9	366	14.902
SONDRIO	1.545	2.443	88.373	92.362	5	46.441	31.672	2.602	16.125	186.606
MILANO	68.908	802	11.682	81.392	1.629	3.810	767	62	4.092	91.690
BERGAMO	38.948	1.481	52.414	92.843	106	35.784	7.906	83	4.057	140.696
BRESCIA	117.355	6.065	56.141	179.561	263	92.699	23.960	280	11.784	308.267
PAVIA	164.864	14.741	4.400	184.005	13.157	11.055	4.691	180	7.246	220.155
LODI	48.370	67	7.646	56.083	1.995	513	821	39	3.662	63.074
CREMONA	121.075	834	13.125	135.034	4.737	618	1.002	63	6.154	147.544
MANTOVA	153.508	4.906	8.425	166.840	8.680	763	1.657	37	12.454	190.394
LOMBARDIA	731.326	32.463	276.028	1.039.817	30.722	204.9734	75.078	3.384	67.414	1.418.004

Fonte: Istat

Figura 28 - Percentuale delle superfici aziendali per utilizzo dei terreni, provincia di Varese - 2000



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il comparto agricolo non riveste un ruolo primario nell'economia locale: nella graduatoria delle province italiane per incidenza del PIL agricolo sul totale della ricchezza prodotta, la provincia di Varese (0.35%) si colloca al terzultimo posto.

Le aree a maggiore potenzialità, rappresentate dalle zone di pianura, sono ormai quasi completamente urbanizzate, ad esclusione di superfici marginali e a ridotta vocazionalità. Prevalgono le colture erbacee annuali, mentre ormai sono completamente scomparse le colture arboree specializzate (vigneti, frutteti) e così anche la coltura del gelso, nota caratteristica del paesaggio rurale. La fascia collinare per minore grado di urbanizzazione, potrebbe essere maggiormente valorizzata.

Nella zona montana le attività primarie connesse all'agricoltura (allevamento e selvicoltura) rivestono un'importanza alquanto ridotta. Qui trovano collocazione peraltro tipologie colturali a basso impatto ambientale, quali l'apicoltura, la coltivazione dei piccoli frutti (lamponi, mirtilli) e piante officinali.

Circa le produzioni principali, Varese è agli ultimi posti della graduatoria provinciale lombarda per le produzioni di uva (0,06% della produzione lombarda), frumento tenero (0,8%), orzo (1,3%), mais (0,5%). Tra la produzione cerealicola, risulta al secondo posto per la produzione di segale (23% della produzione lombarda) e al terzo per la produzione di avena (13%).

La provincia si distingue peraltro per la tipicità di alcune sue produzioni. Sono presenti sul territorio prodotti agricoli locali che hanno ottenuto il riconoscimento DOP o IGT o

che sono in fase di ottenimento. Nella provincia di Varese la produzione di vino è assai limitata e l'area di maggior interesse è quella dei territori dei comuni di Angera, Taino e Sesto Calende che producono l'IGT "Ronchi Varesini", il miele nelle tipologie millefiori, acacia e di castagno, l'asparago bianco di Cantello.

Inoltre, nell'area prealpina lungo la sponda lombarda del lago Maggiore operano le aziende specializzate nella coltivazione di piante acidofile, come azalea, rododendro, camellia, Pieris, Erica, soprattutto in dimensioni di grandi esemplari. La produzione florovivaistica ha determinato l'istituzione del Distretto florovivaistico Alto lombardo, di recente nascita. Dalle tradizionali coltivazioni in pieno campo la produzione si è evoluta verso sistemi di coltivazione in vaso che consentono una migliore organizzazione della produzione ed un ottimale standard qualitativo del prodotto.

**Tabella 60- Superfici e Produzioni - Regione Lombardia e provincia di Varese - 2010**

Tipo coltivazione	superficie totale(ha)		superficie in produzione (ha)		produzione totale (q)		produzione raccolta(q) (unità foraggiere per i gruppi erbai, prati e pascoli)	
	Lombardia	Varese	Lombardia	Varese	Lombardia	Varese	Lombardia	Varese
cereali	330.070	2.716	330.070	2.716	30.905.361	192.429	30.905.066	192.249
legumi secchi	2.003	45	2.003	45	81.065	1.710	81.065	1.710
piante da tubero	1.000	30	1.000	30	297.230	9.240	297.230	9.240
ortaggi in piena aria	14.062	15	14.056	14	7.153.299	1.850	7.153.039	1.850
coltivazioni industriali	32.517	457	32.517	457	1.206.562	13.083	1.206.484	13.005
frutta fresca	4.423	34	3.931	31	912.758	4.691	909.260	4.691
erbai	171.434	1.552	171.414	1.552	84.548	691	1.985.380	16.371
prati avvicendati	80.949	3.890	80.949	3.890	48.762	1.173	686.920	19.383
prati	134.777	5.930	133.277	5.930	41.651	1.819	599.767	26.194
pascoli	115.573	1.395	114.373	1.395	3.313	59	35.770	947
ortaggi in serra	2.383	8	2.383	8	981.574	3.870	974.209	3.870

Fonte: Elaborazione su dati Istat

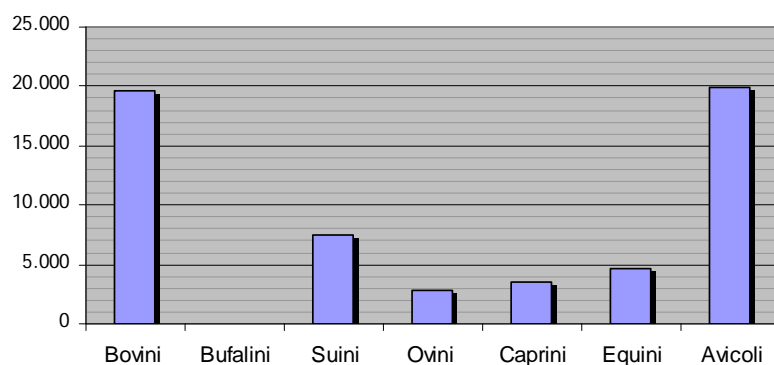
### 3.4. Produzioni zootecniche

La Lombardia accoglie il patrimonio zootecnico più importante nel contesto italiano, con 1.537.856 bovini e 4.809.507 suini rilevati nel 2009, che costituiscono rispettivamente oltre un quarto e quasi la metà del totale nazionale. Gli oltre trenta milioni complessivi di capi di bestiame vengono allevati da circa 37.000 unità aziendali. La taglia media degli allevamenti in Lombardia si è fortemente alzata: gli allevamenti bovini registrano mediamente 82 capi per allevamento (il doppio rispetto al 1982 ed il quadruplo rispetto al 1970), ben superiore al dato delle altre regioni e oltre il doppio del dato nazionale. I capi suini della Lombardia sono cresciuti nel decennio in Lombardia del 32%, con una consistenza cresciuta passata dal 34% al 44% del totale nazionale mentre la seconda regione, l'Emilia Romagna, si attesta al 18%. La taglia media dell'allevamento è di oltre 500 suini, il triplo rispetto al 1990 e ben 25 volte in più rispetto al 1970, superiore ai valori di Emilia Romagna e Piemonte (pari rispettivamente a 345 e 260) e non confrontabile con la dimensione media nazionale pari a 44 capi.

Il progressivo incremento del settore zootecnico nell'ultimo decennio lo ha portato a rappresentare la parte più rilevante dell'attività agricola regionale. La presenza di aziende zootecniche sul totale delle aziende agricole infatti è del 47,8% che rappresenta a livello nazionale il dato di maggiore incidenza percentuale. Le dimensioni medie degli allevamenti, superiori di gran lunga al dato medio nazionale e anche a quello comunitario, testimoniano la progressiva specializzazione delle attività zootecniche nella regione. I recenti studi di settore evidenziano come certo che il fenomeno della riduzione del numero di unità produttive sia destinato a proseguire nei prossimi anni.

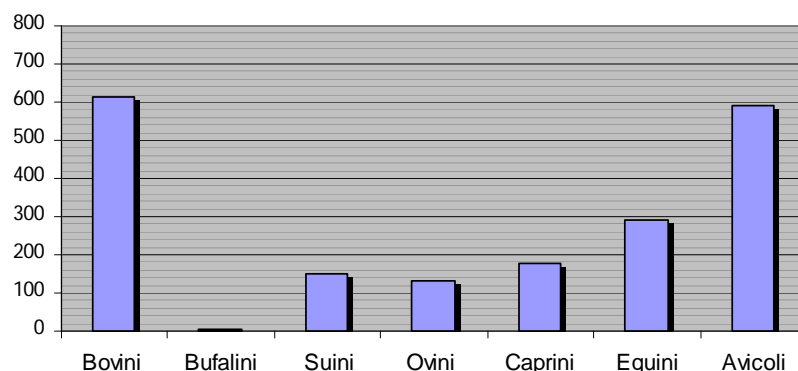


**Figura 29 - Aziende lombarde con allevamenti per tipologia di bestiame**



Fonte: Elaborazione su dati Istat, Censimento

**Figura 30 - Aziende della provincia di Varese con allevamenti per tipologia di bestiame**



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Come si osserva nei due grafici relativi alla Lombardia e alla provincia di Varese, prevalgono gli allevamenti bovini ed avicoli. Di consistenza abbastanza ragguardevole appare anche il numero di aziende con suini. Rispetto alla produzione zootecnica regionale, l'incidenza numerica del numero di capi allevati in ambito provinciale appare decisamente modesta, come si osserva anche nella tabella successiva: solo l'1% dei bovini e lo 0,02% dei capi suini. La tipologia di allevamento più rappresentativo, in termini di confronto regionale, è quello ovocaprino, dove i capi allevati rappresentano circa il 6% della consistenza regionale.

Tabella 61 - Numero di capi allevati per tipologia per provincia, 2009

	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovocapri	Bovini % su Lombardia	Bufalini % su Lombardia	Suini % su Lombardia	Ovocapri % su Lombardia
Varese	15.729	30	1.152	11.982	1,0	0,2	0,02	5,82
Como	18.755	35	1.446	21.733	1,2	0,3	0,03	10,55
Sondrio	23.782	0	1.873	28.200	1,5	0,0	0,04	13,69
Milano	86.280	1.000	90.000	10.500	5,6	8,0	1,87	5,10
Bergamo	138.155	2.200	391.919	49.400	9,0	17,5	8,15	23,99
Brescia	444.200	3.875	1.417.500	49.250	28,9	30,9	29,47	23,92
Pavia	46.307	12	275.745	5.544	3,0	0,1	5,73	2,69
Cremona	306.964	3.656	1.009.077	7.968	20,0	29,1	20,98	3,87
Mantova	329.136	1.303	1.137.497	4.351	21,4	10,4	23,65	2,11
Lecco	10.931	4	1.788	14.930	0,7	0,0	0,04	7,25
Lodi	109.017	430	480.000	412	7,1	3,4	9,98	0,20
Monza e Brianza	8.600	0	1.510	1.650	0,6	0,0	0,03	0,80
Lombardia	1.537.856	12.545	4.809.507	205.920	100,0	100,0	100,00	100,00

Fonte: Istat, Statistica Regione Lombardia

Non si può parlare di allevamento bovino in Lombardia senza pensare immediatamente alla quantità e varietà delle produzioni lattiero-casearie. La regione produce quasi il 40% del latte italiano, ma la gran parte di esso viene trasformato in molteplici formaggi tipici, nell'ambito di produzioni DOP: grana padano, taleggio, gorgonzola, bitto, per citare solo i più conosciuti.

In particolare nel territorio provinciale è presente l'area di produzione per il Quartirolo lombardo ed il gorgonzola DOP di Varese.

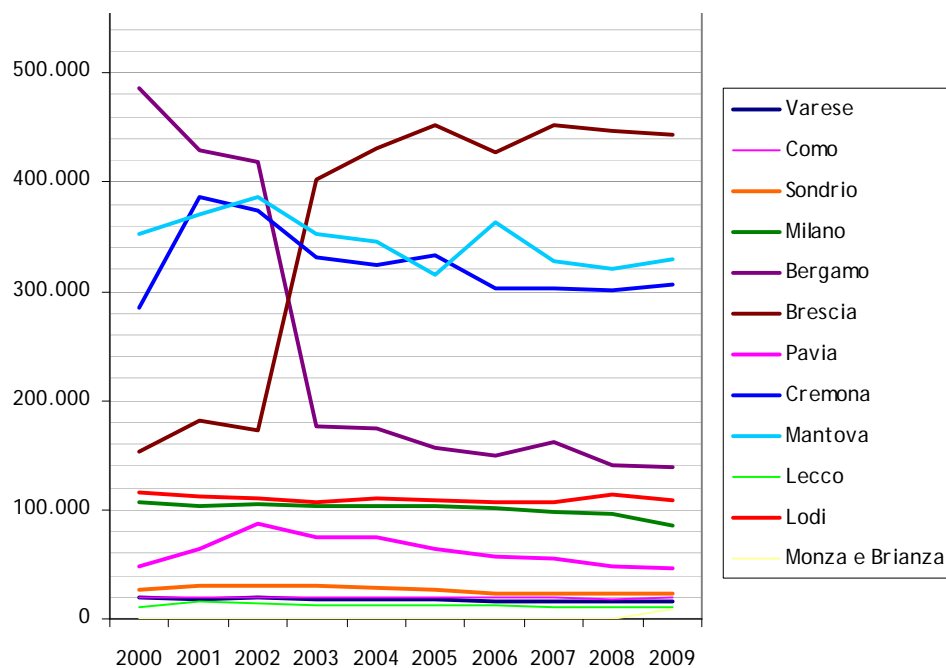
Le razze bovine presenti in provincia sono la Bruna, che mantiene un ruolo importante nelle aree prealpine e montane, migliorata da un processo selettivo che l'ha portata a livelli produttivi di eccellenza, sia in termini quantitativi, sia di qualità del latte che è altamente caseificabile. Sono presenti inoltre allevamenti della razza Rendena, particolarmente adatta all'alpeggio, che produce latte e carne. Il settore zootecnico bovino prevale negli ambiti del Verbano settentrionale ed orientale.

L'allevamento ovo-caprino determina la produzione di prodotti caseari tipici, come la formaggella delle Valli del Luinese, o il Violino della Val Veddasca, un tipico prosciutto prodotto con cosce di capra o pecora.

Per comprendere meglio l'evoluzione tendenziale del settore zootecnico varesino, i successivi grafici offrono l'andamento del dato di consistenza relativo al patrimonio

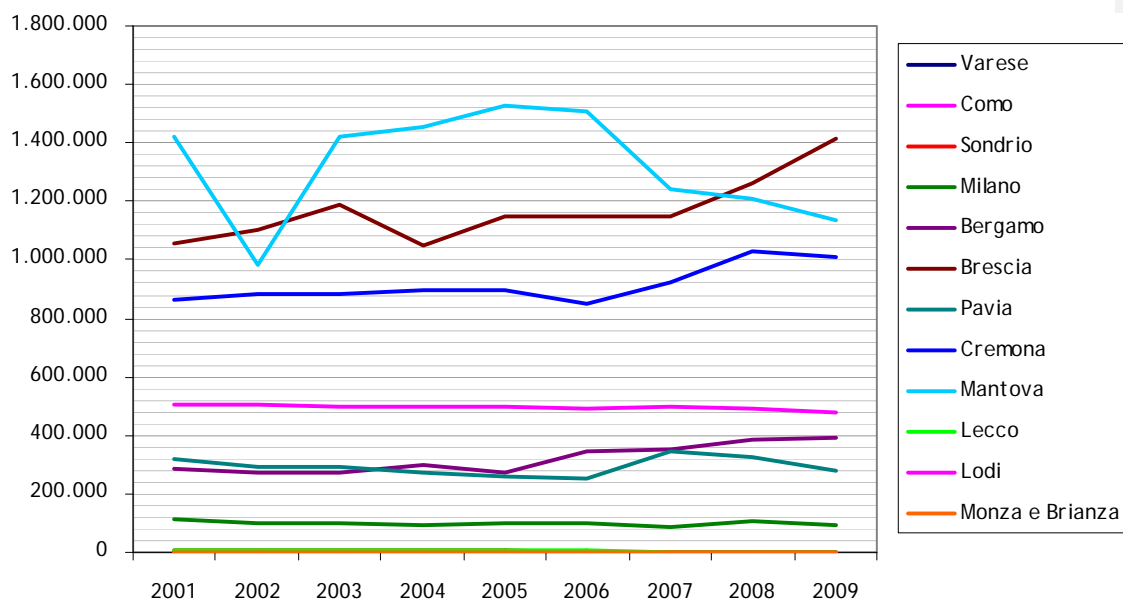
bovino, suino e ovo caprino nell'arco temporale 2000-2009, posto anche a raffronto con le altre province lombarde. L'andamento tendenziale, oltre che modesto, risulta stabile sia per i bovini, che per i suini. Leggermente crescente risulta la consistenza dei capi ovo caprini.

Figura 31 - Andamento della consistenza del patrimonio bovino nelle provincia lombarde, 2000-2009



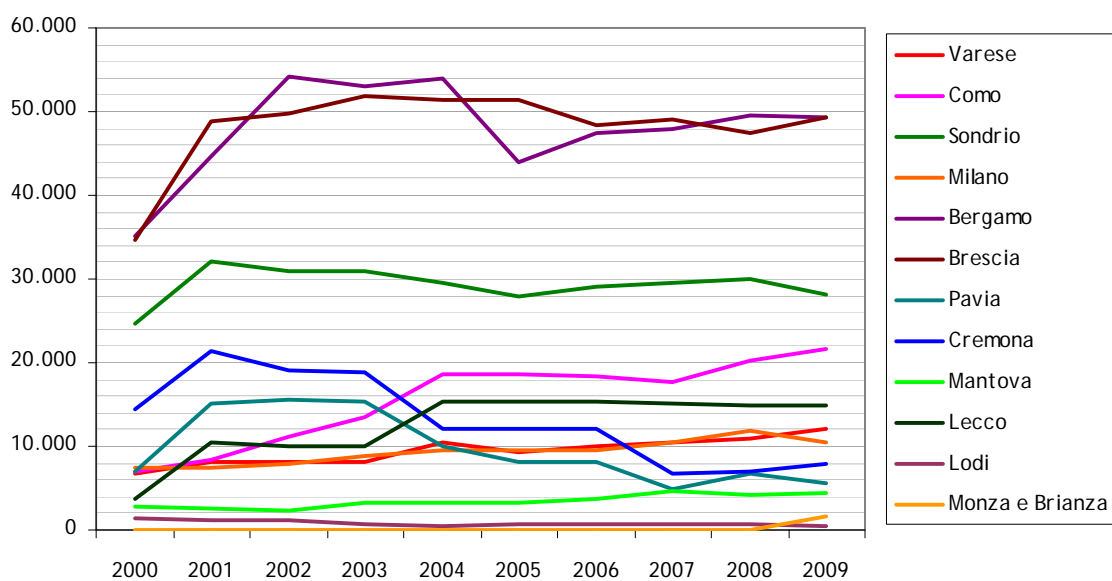
Fonte: Elaborazione su dati Istat, Statistica Regione Lombardia

Figura 32 - Andamento della consistenza del patrimonio suino nelle provincia lombarde, 2000-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat, Statistica Regione Lombardia

Figura 33 - Andamento della consistenza del patrimonio ovocaprino nelle provincia lombarde, 2000-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat, Statistica Regione Lombardia

Tabella 62 - Consistenza dei capi bovini, ovocapri e suini nella Provincia di Varese, 2000-2009

	bovini	ovocapri	suini
2000	19.045	6.858	
2001	18.048	8.025	1.255
2002	19.549	8.025	1.217
2003	18.680	8.135	1.312
2004	18.450	10.453	1.211
2005	17.617	9.215	960
2006	16.630	9.952	1.278
2007	15.940	10.436	825
2008	15.758	10.973	992
2009	15.729	11.982	1.152

Fonte: Elaborazione su dati ASR Regione Lombardia

Poiché i dati ora presentati, più recenti, non risultano ulteriormente disaggregati, passando all'analisi di livello comunale si ritiene di utilizzare, per il numero di aziende con allevamenti e per il numero di capi per tipo di bestiame, il dato ufficiale ricavato dal Censimento Istat 2000.

Di seguito si riportano dunque i dati di consistenza zootecnica per singolo comune, utili al calcolo del fabbisogno idrico attuale, relativi al numero di capi di bestiame.

Tabella 63 - Capi di bestiame per comune e per specie, 2000

Codice ISTAT	Comuni	bovini	bufalini	ovini	caprini	equini	suini	allevam. avicoli	conigli	struzzi	Api (n. alveari)
12001	Agra	2	0	0	0	0	0	0	0	0	98
12002	Albizzate	130	0	48	6	5	20	250	75	0	15
12003	Angera	606	10	43	0	87	23	903	159	0	34
12004	Arcisate	1.588	0	95	34	36	38	5.426	687	0	60
12005	Arsago Seprio	43	1	7	0	20	14	186	37	0	60
12006	Azzate	216	0	0	0	3	28	258	8	0	3
12007	Azzio	212	0	0	17	9	0	30	13	0	0
12008	Barasso	28	0	0	0	0	0	80	20	0	8
12009	Bardello	76	0	0	10	4	0	136.253	35	0	0
12010	Bedero Valcuvia	94	0	0	0	4	38	232	89	0	0
12011	Besano	140	0	29	0	2	2	110	10	0	0
12012	Besnate	440	0	0	14	2	1	444	80	0	110
12013	Besozzo	163	7	0	0	45	0	28.261	140	0	0
12014	Biandronno	41	0	0	0	6	5	0	50	0	0
12015	Bisuschio	4	0	2	3	29	0	289	74	0	0
12016	Bodio Lomnago	0	0	0	0	25	0	130	20	0	0
12017	Brescia	470	0	3	79	24	0	427	93	0	722

## R05 – Analisi socio-economica

Codice ISTAT	Comuni	bovini	bufalini	ovini	caprini	equini	suini	allevam. avicoli	conigli	struzzi	Api (n. alveari)
12018	Bregano	5	0	0	0	0	0	100	26	0	0
12019	Brenta	8	0	3	16	1	0	635	207	7	0
12020	Brezzo di Bedero	21	0	0	0	3	3	79	0	0	215
12021	Brinzio	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12022	Brissago-Valtravaglia	41	0	0	0	2	3	0	36	0	0
12023	Brunello	99	0	0	0	0	0	35	22	0	0
12024	Brusimpiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12025	Buguggiate	2	0	0	0	0	0	15	15	0	0
12026	Busto Arsizio	662	0	38	13	81	0	245	280	0	0
12027	Cadegliano-Viconago	13	0	0	3	0	0	120	125	0	0
12028	Cadrezzate	19	0	0	0	60	0	70	32	0	0
12029	Cairate	35	0	0	13	12	2	588	82	8	0
12030	Cantello	553	0	75	88	46	0	449	40	0	50
12031	Caravate	336	0	0	33	50	3	0	0	0	0
12032	Cardano al Campo	50	0	0	0	0	0	0	0	0	120
12033	Carnago	187	0	16	49	7	9	435	99	0	7
12034	Caronno Pertusella	44	0	0	33	3	0	67	3	0	0
12035	Caronno Varesino	55	0	4	0	10	19	21.664	544	0	110
12036	Casale Litta	501	0	15	4	7	11	345	48	0	30
12037	Casalzuigno	286	0	31	17	7	0	124	101	0	0
12038	Casciago	201	0	42	14	33	74	359	58	0	0
12039	Casorate Sempione	21	0	10	0	13	24	520	787	0	0
12040	Cassano Magnago	225	0	0	0	8	25	313	40	98	300
12041	Cassano Valcuria	36	0	29	14	31	10	1.127	3	0	0
12042	Castellanza	0	0	4	3	52	0	40	10	0	0
12043	Castello Cabiaglio	11	0	30	74	0	0	100	0	0	6
12044	Castelseprio	7	0	6	0	1	0	106	21	0	0
12045	Castelveccana	107	0	7	118	13	4	225	92	3	11
12046	Castiglione Olona	148	0	15	27	95	8	493	184	0	0
12047	Castronno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12048	Cavaria con Premezzo	40	0	0	3	0	0	125	2	0	0
12049	Cazzago Brabbia	0	0	0	0	2	0	0	0	0	28
12050	Cislago	107	0	20	0	2	2	2.271	24	0	35
12051	Cittiglio	68	0	30	4	12	0	606	135	0	0
12052	Clivio	349	0	31	17	20	13	110	0	0	0
12053	Cocquio-Trevisago	50	0	260	37	55	4	6.188	3	0	0
12054	Comabbio	0	0	0	0	0	0	200	0	0	15
12055	Comerio	5	0	0	0	0	0	80	40	0	0
12056	Cremenaga	7	0	0	17	2	2	40	0	0	0
12057	Crosio della Valle	19	0	0	4	0	10	75	22	0	0
12058	Cuasso al Monte	15	0	0	0	1	2	50	0	0	0
12059	Cugliate-Fabiasco	2	0	160	0	2	0	160	90	0	22
12060	Cunardo	24	0	22	33	12	5	136	60	0	0
12061	Curiglia con Monteviasco	36	0	34	205	3	4	94	13	0	15
12062	Cuveglia	2	0	0	0	0	0	0	29	0	0
12063	Cuvio	76	0	0	30	0	8	427	211	0	290
12064	Daverio	137	0	24	2	8	28	10.432	56	0	0
12065	Dumenza	26	0	34	40	5	2	774	190	0	83

Caratteri strutturali del settore agricolo

Codice ISTAT	Comuni	bovini	bufalini	ovini	caprini	equini	suini	allevam. avicoli	conigli	struzzi	Api (n. alveari)
12066	Duno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12067	Fagnano Olona	241	0	62	31	22	10	315	126	6	26
12068	Ferno	56	0	0	0	11	0	133	14	0	0
12069	Ferrera di Varese	15	0	0	0	15	0	0	0	0	0
12070	Gallarate	183	0	0	5	46	0	284	126	0	38
12071	Galliate Lombardo	159	0	2	10	28	3	530	88	0	2
12072	Gavirate	59	0	0	6	0	9	42	25	0	0
12073	Gazzada Schianno	48	0	0	0	0	0	74	5	0	0
12074	Gemonio	39	0	5	55	1	4	750	39	0	0
12075	Gerenzano	209	0	7	0	2	20	61	25	7	0
12076	Germignaga	233	0	5	7	11	0	37	40	0	0
12077	Golasecca	155	1	0	0	19	11	170	12	0	0
12078	Gorla Maggiore	343	0	0	1	24	2	219	56	0	0
12079	Gorla Minore	49	0	0	10	28	23	156	54	0	0
12080	Gornate-Olona	8	0	0	14	15	1	194	10	0	40
12081	Grantola	125	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12082	Inarzo	37	0	0	0	4	8	130	0	0	0
12083	Induno Olona	114	0	0	0	0	0	0	0	0	320
12084	Ispra	340	0	0	0	123	4	53.650	0	0	6
12085	Jerago con Orago	57	0	4	12	7	3	270	21	0	0
12086	Lavena Ponte Tresa	0	0	5	5	3	0	30	30	0	15
12087	Laveno-Mombello	60	0	58	15	11	0	45	8	0	0
12088	Leggiano	35	0	105	10	6	1	7.600	2.210	0	0
12089	Lonate Ceppino	449	0	2	18	26	5	312	4	24	0
12090	Lonate Pozzolo	112	0	0	0	38	14	385	14	0	1.245
12091	Lozza	242	0	0	0	0	0	10	6	0	300
12092	Luino	132	0	55	21	20	0	7.540	120	0	103
12093	Luvinate	2	0	0	0	8	0	82	10	0	0
12094	Maccagno	75	0	2	363	11	0	15	20	0	116
12095	Malgesso	136	0	880	25	10	21	130	54	0	22
12096	Malnate	363	0	0	32	10	35	514	2.965	0	0
12097	Marchirolo	2	0	17	41	1	0	25	13	0	0
12098	Marnate	2	0	0	0	3	0	168	154	0	0
12099	Marzio	13	0	0	0	4	0	366	50	0	0
12100	Masciago Primo	60	0	0	0	12	1	23	9	0	0
12101	Mercallo	16	0	0	0	8	0	0	0	0	14
12102	Mesenzana	80	0	0	0	0	0	34	20	0	0
12103	Montegrino Valtravaglia	54	0	36	86	14	4	14.555	165	0	65
12104	Monvalle	164	0	0	0	1	2	35	0	0	0
12105	Morazzone	302	0	0	0	4	5	115	1	0	0
12106	Mornago	105	0	25	11	159	15	282	75	0	20
12107	Oggiona con Santo Stefano	67	0	0	0	0	0	101	39	0	170
12108	Olgiate Olona	40	0	0	7	13	5	90.110	23	0	0
12109	Origgio	265	0	2	5	8	0	195	353	0	0
12110	Orino	0	0	20	10	16	0	100	70	0	0
12111	Osmate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12112	Pino sulla Sponda del Lago	2	0	10	0	4	0	0	0	0	0
12113	Porto Ceresio	20	0	0	44	7	0	215	40	0	0
12114	Porto Valtravaglia	124	0	10	12	7	3	332	158	0	141

Codice ISTAT	Comuni	bovini	bufalini	ovini	caprini	equini	suini	allevam. avicoli	conigli	struzzi	Api (n. alveari)
12115	Rancio Valcuvia	116	0	10	139	25	6	94	2.780	0	0
12116	Ranco	42	0	0	0	2	0	130	6	0	0
12117	Saltrio	80	0	0	0	10	2	1.341	328	10	0
12118	Samarate	85	0	5	2	13	25	189	130	0	0
12119	Saronno	72	0	3	0	16	4	15.995	184	0	0
12120	Sesto Calende	329	0	27	7	65	37	861	192	0	18
12121	Solbiate Arno	0	0	0	0	1	0	60	0	0	0
12122	Solbiate Olona	86	0	2	1	6	1	1.725	25	0	0
12123	Somma Lombardo	151	0	0	13	45	13	605	152	0	80
12124	Sumirago	409	0	654	38	47	11	883	147	0	0
12125	Taino	224	0	2	4	26	4	187	37	0	3
12126	Ternate	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12127	Tradate	68	0	200	0	50	2	114	259	0	0
12128	Travedona-Monate	196	0	0	0	2	57	228	48	0	129
12129	Tronzano Lago Maggiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12130	Uboldo	369	0	0	480	37	300	0	0	0	1
12131	Valganna	78	0	2	62	12	14	188	25	0	0
12132	Varano Borghi	7	0	0	0	0	0	0	0	0	40
12133	Varese	878	0	219	212	71	140	2.781	647	0	204
12134	Vedano Olona	320	0	0	0	0	0	150	50	0	0
12135	Veddasca	17	0	4	142	5	10	0	10	0	8
12136	Venegono Inferiore	284	0	0	0	0	2	2.000	3.879	0	0
12137	Venegono Superiore	124	0	0	3	3	3	7.000	0	0	0
12138	Vergiate	85	0	2	0	13	13	297	114	0	0
12139	Viggiu'	237	0	62	18	13	9	290	24	0	15
12140	Vizzola Ticino	6	320	2	2	1	2	120	1	0	11
12141	Sangiano	43	0	0	0	15	0	0	0	0	0
	<b>Totale provincia di Varese</b>	<b>18.651</b>	<b>339</b>	<b>3.673</b>	<b>3.053</b>	<b>2.198</b>	<b>1.308</b>	<b>438.873</b>	<b>21.610</b>	<b>163</b>	<b>5.599</b>

Fonte: Istat

Osservando i dati comunali si osserva che supera i 1000 capi bovini solo il comune di Arcisate, mentre Uboldo con 300 capi si registra come il comune con maggiore consistenza di suini. Circa il settore zootecnico ovo-caprino, Malgesso, Sumirago, Cocquio-Trevisago, Uboldo, Maccagno concentrano il maggior numero di capi allevati. L'allevamento avicolo si concentra nei comuni di Bardello (136.253 capi), Olgiate Olona, Ispra, Besozzo, Caronno Varesino.



Tabella 64 - Comuni con più di 50 Aziende agricole con allevamenti per specie allevata, 2000

Comuni	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini	Suini	Polli da carne	Galline da uova	Avicoli	Conigli	Struzzi	Equini	totale aziende
Varese	36	0	12	19	13	38	57	62	34	0	18	289
Arcisate	13	0	4	4	2	14	14	15	9	0	8	83
Angera	19	1	3	0	4	8	12	12	7	0	3	69
Sesto Calende	13	0	2	2	5	9	9	10	7	0	6	63
Somma Lombardo	7	0	0	3	3	9	10	13	8	0	7	60
Gallarate	11	0	0	1	0	5	15	15	7	0	5	59
Mornago	10	0	1	2	3	10	9	11	8	0	5	59
Fagnano Olona	8	0	3	4	2	5	11	11	8	1	3	56
Montegrino Valtravaglia	8	0	5	6	1	5	7	8	6	0	6	52
Carnago	8	0	2	3	4	7	7	9	6	0	5	51
Porto Valtravaglia	9	0	2	3	1	5	9	9	9	0	4	51
Castiglione Olona	10	0	3	4	3	3	7	8	6	0	6	50

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

## 4. Caratteri strutturali del settore industriale

### 4.1. Principali risultati economici

Nel settore industriale la Lombardia è nettamente al primo posto tra le regioni italiane; primeggia in tutti i principali comparti (tranne quello automobilistico, che spetta al Piemonte) e fornisce più del 25% dei prodotti industriali italiani. Nell'arco temporale 1995-2007 il PIL lombardo ha contribuito mediamente per il 21% circa al prodotto interno lordo italiano, che significa che più di un quinto del reddito del paese è prodotto da questo territorio. Di questo, oltre il 26% è dovuto all'apporto del valore aggiunto nel comparto industriale.

In questo quadro va peraltro evidenziato che dalla seconda metà del 2008 l'Italia e tutto il sistema economico internazionale ha subito una brusca contrazione della crescita. All'interno di tale crisi economica internazionale, il PIL lombardo è sceso nel 2009 a 310 miliardi di euro, in calo anche il Pil per abitante a prezzi di mercato, sia a livello nazionale che regionale, che si attesta a 31.743 Euro in Lombardia e a 25.237 Euro in Italia. Già nel 2010 sono stati però registrati i segni di una modesta ripresa (0,8%), superiore al dato nazionale (0,2%) a testimoniare una significativa capacità di reazione del sistema.

L'analisi della composizione del valore aggiunto evidenzia il peso importante del comparto industriale, a conferma della vocazione manifatturiera del sistema produttivo lombardo: nel 2009 agricoltura, silvicoltura e pesca hanno contribuito per l'11 % circa rispetto al valore aggiunto nazionale, l'industria comprese le costruzioni per il 25 % circa ed i servizi per il 20 %.

Una Regione ricca, dunque, dove la produttività del lavoro è elevata più che nel resto d'Italia e permeata di una forte cultura del lavoro e dell'imprenditorialità.

Tabella 65 - Principali risultati economici 2009

		Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale	MI di euro 2009	282.528	1.367.727
- agricoltura	MI di euro 2009	2.771	25.084
- industria in senso stretto	MI di euro 2009	69.765	256.794
- costruzioni	MI di euro 2009	17.052	85.932
- totale industria	MI di euro 2009	86.817	342.726
- servizi	MI di euro 2009	192.940	999.917
- agricoltura	% 2009	0,98	1,83
- industria in senso stretto	% 2009	24,69	18,78
- costruzioni	% 2009	6,04	6,28
- totale industria	% 2009	30,73	25,06
- servizi	% 2009	68,29	73,11
Prodotto Interno Lordo totale	MI di euro 2009	310.952	1.520.871
Prodotto Interno Lordo procapite	euro 2009	31.743,10	25.237,20
Variazione PIL lordo in termini reali 2009/2008	% 2009	-6,29	-5,04

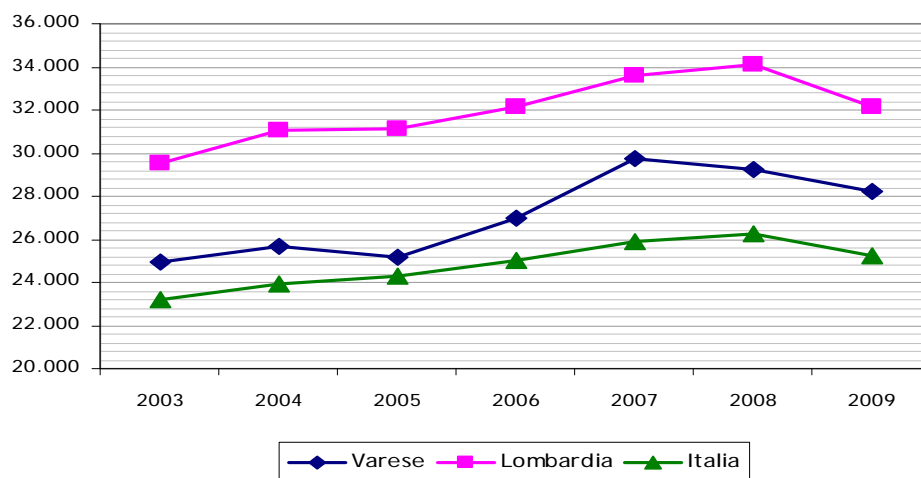
Fonte: Istituto Tagliacarne

Tabella 66 - Prodotto interno lordo (PIL) per abitante, a prezzi correnti, per provincia, 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Varese	24.951,87	25.657,01	25.140,76	27.007,65	29.757,91	29.258,20	28.243,24
Como	23.571,60	24.161,60	23.735,91	25.326,74	27.293,07	27.598,16	26.701,99
Sondrio	23.296,07	24.297,11	24.894,98	26.684,36	28.011,25	28.413,80	30.506,97
Milano	35.547,20	35.865,30	35.776,01	37.763,12	39.227,18	39.911,17	36.530,24
Bergamo	26.243,83	27.859,49	28.099,61	30.601,90	31.985,93	32.217,55	31.525,92
Brescia	26.481,27	27.889,76	29.245,08	29.700,51	32.040,23	32.723,31	30.205,12
Pavia	22.609,92	23.296,38	23.763,54	24.856,60	25.412,36	26.111,24	26.918,36
Cremona	24.872,65	26.505,76	27.226,71	28.412,08	27.574,91	27.086,98	28.108,05
Mantova	29.088,80	30.151,75	30.034,85	31.953,50	32.212,87	33.193,35	31.257,79
Lecco	24.970,01	25.890,59	25.512,56	26.631,56	29.390,81	30.250,35	28.288,61
Lodi	23.624,28	24.836,30	24.275,92	26.511,33	27.030,02	28.028,29	25.799,87
Lombardia	29.508,09	31.044,61	31.153,32	32.130,67	33.635,90	34.128,84	32.142,34
Italia	23.181,32	23.902,56	24.281,18	25.031,62	25.921,40	26.278,60	25.263,44

Fonte: Istituto Tagliacarne

Figura 34 - Prodotto interno lordo (PIL) dell'intera economia per abitante, a prezzi correnti, 2003-2009



Fonte: Elaborazione su dati Istituto Tagliacarne

Tabella 67 -Valore aggiunto ai prezzi base per abitante (euro) per provincia - anni 2000-2008

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
VARESE	20.921,9	21.514,4	22.913,8	23.749,8	24.252,9	24.887,3	26.055,0	27.367,3	27.600,0
COMO	20.641,9	21.665,4	22.316,7	22.375,1	22.003,6	22.977,9	23.794,3	25.849,9	26.095,3
LECCO	21.558,0	22.341,3	23.331,4	23.847,5	24.198,0	25.091,8	25.938,6	27.458,6	27.353,1
SONDRIO	19.230,9	20.293,1	21.772,8	23.087,6	23.007,1	23.721,4	25.006,0	26.869,6	27.627,5
MILANO	29.403,2	31.190,6	31.985,7	32.762,8	33.664,8	33.777,3	33.675,9	34.234,0	34.081,9
BERGAMO	22.922,4	23.779,1	25.150,3	25.644,5	25.925,7	26.990,0	28.313,5	29.477,3	29.519,2
BRESCIA	22.995,1	24.633,5	25.781,0	26.338,0	26.945,2	27.061,7	27.601,2	28.811,2	29.499,8
PAVIA	18.974,5	20.332,5	21.567,4	21.835,4	21.708,2	22.002,8	22.712,9	24.472,3	24.865,1
LODI	19.503,4	20.876,2	21.197,2	21.571,2	21.683,9	22.736,6	24.207,0	24.563,5	24.583,2
CREMONA	21.157,4	21.459,1	22.743,3	23.098,4	23.063,9	23.675,6	24.743,9	26.429,8	26.359,8
MANTOVA	23.823,3	25.009,9	26.703,9	27.199,5	27.278,0	27.493,8	28.035,9	29.462,9	29.854,4
LOMBARDIA	24.847,6	26.194,6	27.220,1	27.833,2	28.341,2	28.748,9	29.252,9	30.301,5	30.401,7

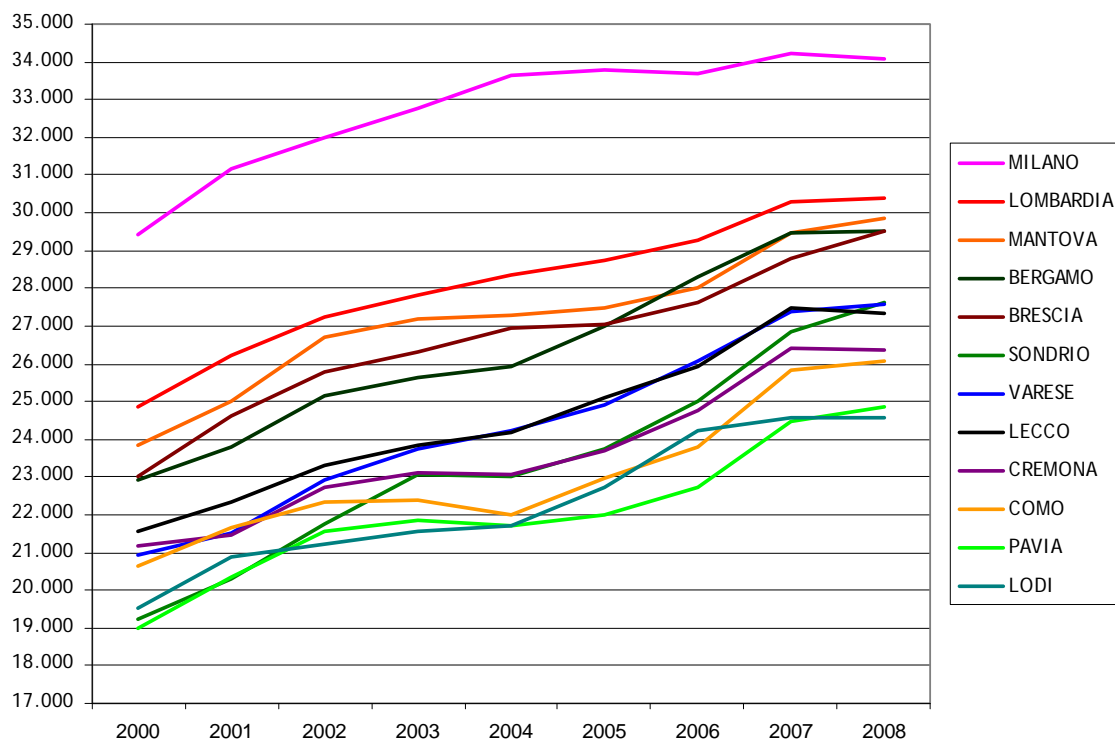
Tabella 68- Principali risultati economici 2008: confronti provinciale, regionale e nazionale

4 - I principali risultati economici	VARESE	Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale (MI euro 2008)	23.238	296.611	1.412.910
- agricoltura	52	3.143	28.443
- industria in senso stretto	7.788	81.954	294.559
- costruzioni	1.217	16.337	86.887
- totale industria	9.005	98.291	381.446
- servizi	14.181	195.177	1.003.021
- agricoltura (% 2008)	0,23	1,06	2,01
- industria manifatturiera (% 2008)	33,51	27,63	20,85
- costruzioni (% 2008)	5,24	5,51	6,15
- totale industria (% 2008)	38,75	33,14	27,00
- servizi (% 2008)	61,02	65,80	70,99
Incidenza % sul valore aggiunto italiano	1,64	20,99	100,00
Totale valore aggiunto artigiano	3.745	39.134	182.275
Incidenza % sul valore aggiunto artigiano italiano	2,05	21,47	100,00
- v. a. artigiano/v.a. totale	15,92	13,46	13,21
Prodotto Interno Lordo totale (MI euro 2009)	24.683	314.657	1.520.870

Fonte: Istituto Tagliacarne

Dall'analisi degli indicatori economici emerge un incremento del valore aggiunto pro capite dal 2000 ad oggi abbastanza significativo rispetto alle altre province lombarde. Ciò attesta la tenuta del sistema produttivo varesino in questa negativa fase congiunturale segnata dalla crisi di settori di attività tradizionali, ma dalla parallela affermazione di comparti economici avanzati.

Figura 35- Andamento del valore aggiunto pro capite per province 2000-2008



#### 4.2. La produzione industriale lombarda

Il carattere più evidente della produzione industriale lombarda, che raggiunge livelli di eccellenza in termini di produttività e specializzazione, è la stretta connessione tra mondo industriale ed agricoltura, che dà origine, attraverso sistemi produttivi innovativi e forte integrazione di filiere, a prodotti di pregio a livello nazionale ed internazionale.

La Lombardia si distingue in positivo quanto a ricchezza e articolazione della propria base produttiva industriale e terziaria per lo sviluppo di un apparato di servizi con forti componenti di complementarità all'industria. Inoltre si caratterizza per l'esistenza di un tessuto imprenditoriale diffuso caratterizzato sia da un grande numero di piccole e medie imprese che dalla presenza di imprese di grande dimensione (sopra i 250 addetti).

Un altro dato assai positivo, anche in un'ottica di previsione, è la buona crescita tendenziale della produzione di beni di investimento che supera nettamente sia quella dei beni intermedi sia di quelli destinati al consumo finale. Tra i settori, è da notare

la conferma dell'ottimo periodo attraversato dalla siderurgia a cui si affiancano, con buoni risultati, il settore metalmeccanico e l'alimentare. All'interno del settore metallurgico, l'industria della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo annovera la maggior quantità di imprese e il numero più elevato di addetti; il contributo più significativo è fornito dal trattamento e rivestimento dei metalli e dalle lavorazioni di meccanica generale per conto terzi.

In controtendenza rimangono, con diminuzioni superiori al 4%, il settore dell'abbigliamento, del legno e della chimica. Il settore tessile - pur rivestendo tuttora un ruolo importante nell'industria lombarda - ha subito una notevole flessione nell'ultimo decennio dovuta alla presenza sul mercato di prodotti equivalenti provenienti da Paesi terzi a costi ridotti.

#### 4.3. Regione e Provincia: il tessuto imprenditoriale e gli addetti

I dati statistici più completi della struttura del comparto manifatturiero lombardo e varesino si possono ricavare dal Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001. L'unità di rilevazione del censimento è l'Unità locale (UL), ossia il luogo fisico in cui le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche. Dati più recenti anche a livello comunale sono ricavabili dall'Annuario Regionale Statistico della Regione Lombardia (ASR) e dalla Banca dati della Camera di Commercio della provincia di Varese (SMAIL).

Con oltre 900.000 u.l. di imprese, istituzioni pubbliche e non-profit, la Lombardia al 2008 occupa un numero di addetti pari a quasi 3,7 milioni, vale a dire oltre il 20% del totale nazionale. Poco più di un terzo degli addetti lombardi appartiene al settore manifatturiero, confermando un'estesa base produttiva con una rilevante componente industriale alla quale si affianca, senza sostituirla, un ampio settore terziario, che vede un costante e progressivo incremento nel corso degli ultimi anni.

Tabella 69- Unità locali e addetti per sezione di attività economica, Lombardia - 2008

		U.L	Addetti
		Lombardia	Lombardia
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	577	8.696
C	Attività manifatturiere	106.110	1.060.599
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	975	14.546
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.942	22.576
F	Costruzioni	127.228	376.146
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparaz. di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	199.074	672.842
H	Trasporto e magazzinaggio	32.163	220.847
I	Servizi di alloggio e ristorazione	46.141	201.126
J	Servizi di informazione e comunicazione	27.545	142.111
K	Attività finanziarie e assicurative	24.284	147.842
L	Attività immobiliari	57.273	87.364
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	141.785	286.871
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37.798	267.953
P	Istruzione	5.060	15.025
Q	Sanità e assistenza sociale	45.647	124.712
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	12.064	28.223
S	Altre attività di servizi	37.031	78.096
	TOTALE	902.697	3.755.575

Fonte: ASR Lombardia

I dati strutturali relativi ad unità locali ed addetti inquadrano i caratteri del tessuto imprenditoriale provinciale, scendendo fino al dettaglio comunale.

Alla fine del 2009 le imprese attive in provincia di Varese si sono attestate a 61.617 unità, mentre le u.l. superano le 70.000. La maggior parte di esse si concentra nei servizi-commercio (circa 36.900 unità, pari al 60% del totale). Si contano poi poco meno di 23 mila imprese industriali (37% del totale), di cui circa 11.100 nell'industria in senso stretto e 11.600 nelle costruzioni. Si aggiungono infine circa 1.700 imprese agricole (circa 3%), in leggero incremento rispetto all'anno precedente.

Il peso dei diversi settori nel sistema economico si modifica però in misura rilevante quando si osservano i dati sull'occupazione (circa 272mila addetti a fine 2009). Da questo più interessante punto di vista, grazie alla maggiore dimensione media delle imprese industriali, aumenta significativamente la quota di tale settore: insieme alle costruzioni essa concentra tuttora oltre 133 mila addetti, cioè quasi la metà del totale provinciale (di cui 106mila nell'industria in senso stretto). I servizi sfiorano il 50% (135mila), mentre la quota dell'agricoltura non va oltre l'1% (3 mila unità). Il fatto



che, nonostante il ridimensionamento subito a causa della crisi, l'industria concentri ancora una così elevata percentuale di occupazione ribadisce la marcata vocazione industriale dell'area varesina.

**Tabella 70 - Imprese e ul. per settore economico Provincia di Varese - anno 2009**

	Imprese	Peso %	Var % anno prec	Unità locali	Var % anno prec	addetti u.l.
Agricoltura	1742	2,8	0,3	1840	-0,1	3.014
Industria	11369	18,5	-2,0	13191	-2,1	106.823
Costruzioni	11574	18,8	1,7	12543	1,3	26.523
Commercio	16053	26,1	1,1	18843	0,9	47.746
Servizi	20814	33,8	1,8	24313	1,6	87.725
Non class.	65	0,1	182,6	66	187,0	66
Totale	61617	100,0	0,9	70796	0,7	271.897

Fonte: SMAIL Varese

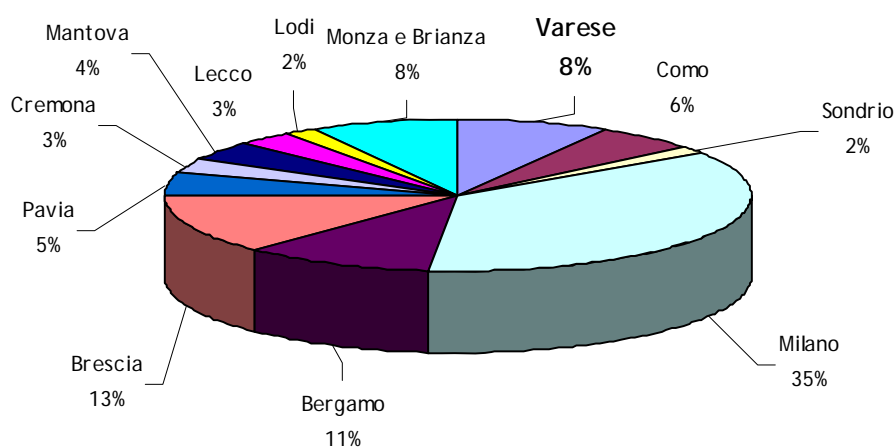
Tabella 71- U.I. ed addetti per sezione di attività economica - Provincia di Varese 2009

	Unità locali	Addetti
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.840	3.014
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	45	366
C - Attività manifatturiere	12.813	103.754
D - Forn. en.elettr.,gas,vapore e aria condiz.	90	892
E - Forn. Acqua;reti fognarie,gest.rifiuti e risanam.	243	1.811
F - Costruzioni	12.543	26.523
G - Comm.ingrosso e dettaglio;rip. autov.e motocicli	18.843	47.746
H - Trasporto e magazzinaggio	2.545	20.126
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.813	16.783
J - Servizi di informazione e comunicazione	1.574	4.991
K - Attività finanziarie e assicurative	2.333	7.432
L - Attività immobiliari	2.249	2.916
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.676	5.656
N - Noleggio,ag.viaggio,serv.supporto imprese	2.631	9.863
P - Istruzione	431	2.450
Q - Sanità e assistenza sociale	778	9.042
R - Attiv.artistiche,sport.,di intrattenim.e divertim.	680	1.604
S - Altre attività di servizi	3.603	6.862
Z - Attività mancante	66	66

Fonte: SMAIL Varese

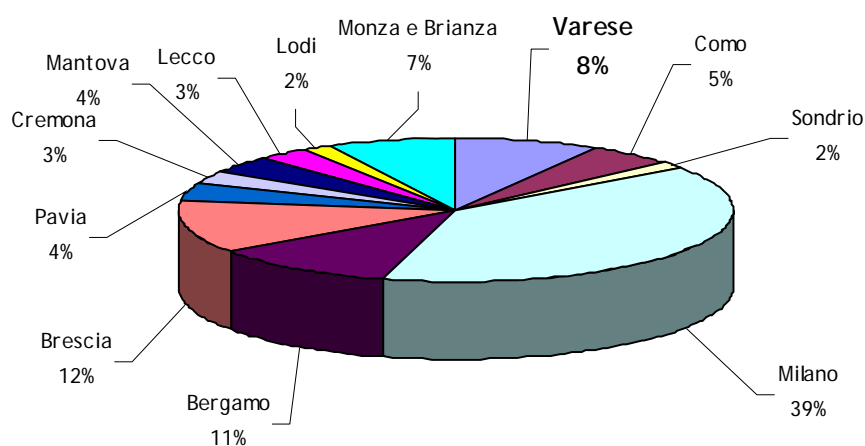
Nel confronto con la dimensione regionale, il peso provinciale rappresenta, sia in termini di u.l. che di addetti, circa l'8% del sistema produttivo lombardo. Per il solo settore manifatturiero, l'incidenza percentuale risulta pari al 10%, ponendo la provincia al quarto posto insieme a Monza e Brianza, dopo Milano, Brescia e Bergamo.

Figura 36 - Ripartizione percentuale delle UL della Lombardia per provincia, 2008



Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

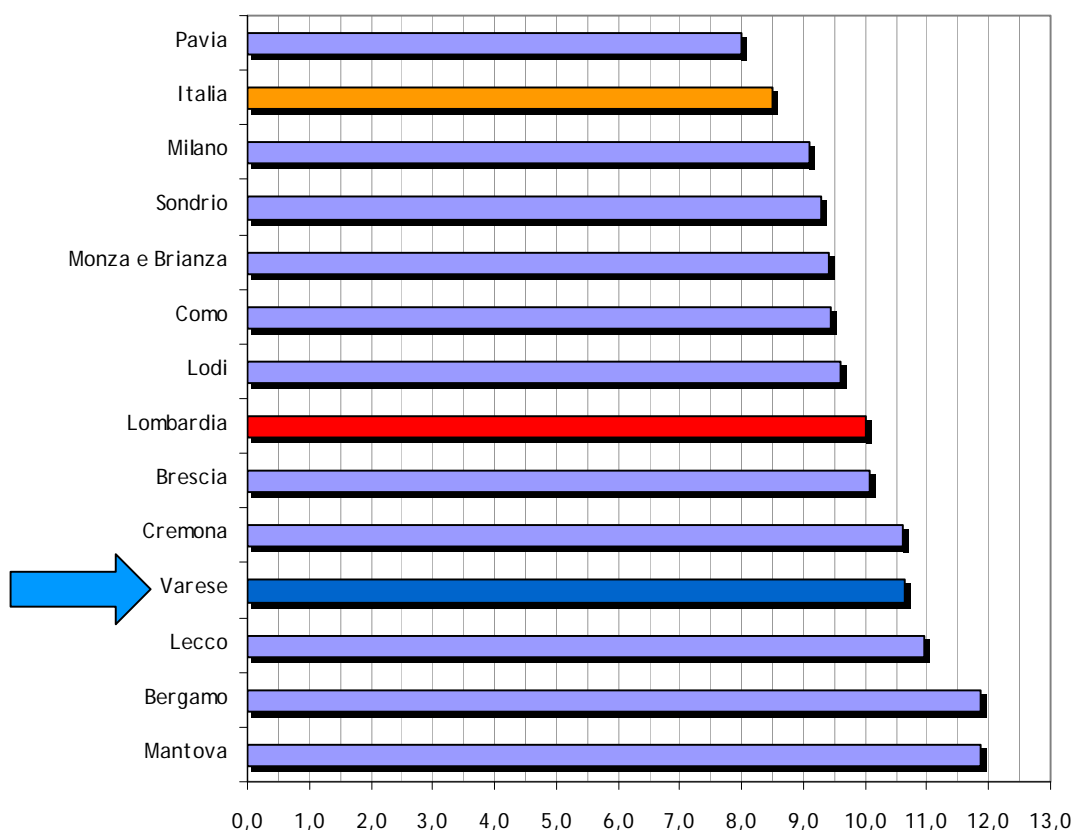
Figura 37- Ripartizione percentuale degli addetti della Lombardia per provincia, 2008



Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

Nella provincia di Varese, gli addetti del settore manifatturiero per UL risultano 10,6 dato superiore alla media nazionale (8,5) che alla media lombarda (10,0).

Figura 38 - Numero di addetti per UL, 2008: confronto Italia, Lombardia e e province



Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

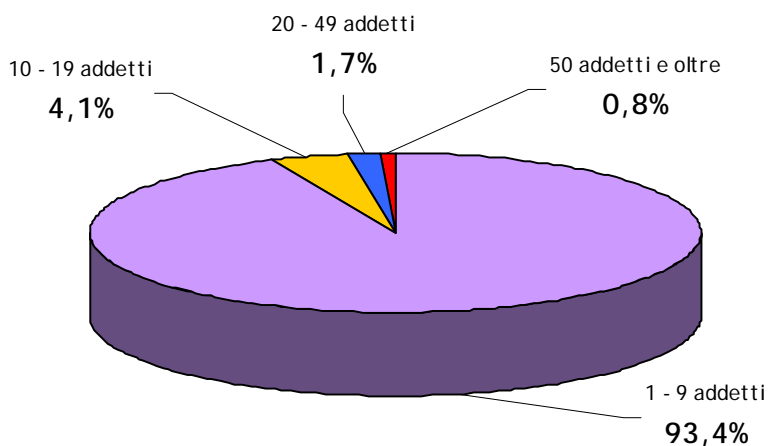
Osservando altresì la suddivisione delle UL per classi di addetti, si configura un comparto manifatturiero costituito essenzialmente da microimprese, che rappresentano la quasi totalità del sistema imprenditoriale dell'industria della provincia e che sostengono la positiva flessibilità del sistema economico varesino: la dinamica dei dati nel periodo 2001-2008 evidenzia il peso sempre maggiore di questa dimensione produttiva: 92,6% nel 2001, 93,5% nel 2008. Da quanto esposto, si può pertanto evidenziare una specializzazione dimensionale dell'industria provinciale nel segmento delle micro-imprese. La grande prevalenza di unità produttive di piccola dimensione fa sì che anche i tassi di natalità e mortalità siano piuttosto elevati, così come il conseguente tasso di turn-over.

Tabella 72 - Ul per classi di addetti - provincie lombarde, Lombardia, Italia 2008

	Unità locali				Totale
	1 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 addetti e oltre	
Varese	69.145	3.006	1.250	603	74.004
Como	47.618	2.040	893	406	50.957
Sondrio	14.414	593	233	90	15.330
Milano	304.815	11.787	5.834	3.579	326.015
Bergamo	88.681	4.208	1.831	938	95.658
Brescia	106.614	4.998	2.203	928	114.743
Pavia	41.193	1.317	542	258	43.310
Cremona	26.530	1.011	443	205	28.189
Mantova	33.685	1.325	619	305	35.934
Lecco	26.392	1.238	574	294	28.498
Lodi	15.624	568	229	141	16.562
Monza e Brianza	69.018	2.782	1.172	525	73.497
Lombardia	843.729	34.873	15.823	8.272	902.697
Italia	4.637.505	168.376	70.504	31.927	4.908.312

Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

Figura 39 - Suddivisione delle UL in provincia di Varese per classi di addetti- 2008



Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

Il sistema manifatturiero varesino nell'ultimo arco censuario (1991-2001) ha ridotto la sua dimensione, in termini di unità produttive, di oltre il 10%, con diminuzione degli addetti industriali ancora più accentuata (-17% circa). A tale contrazione si aggiunge

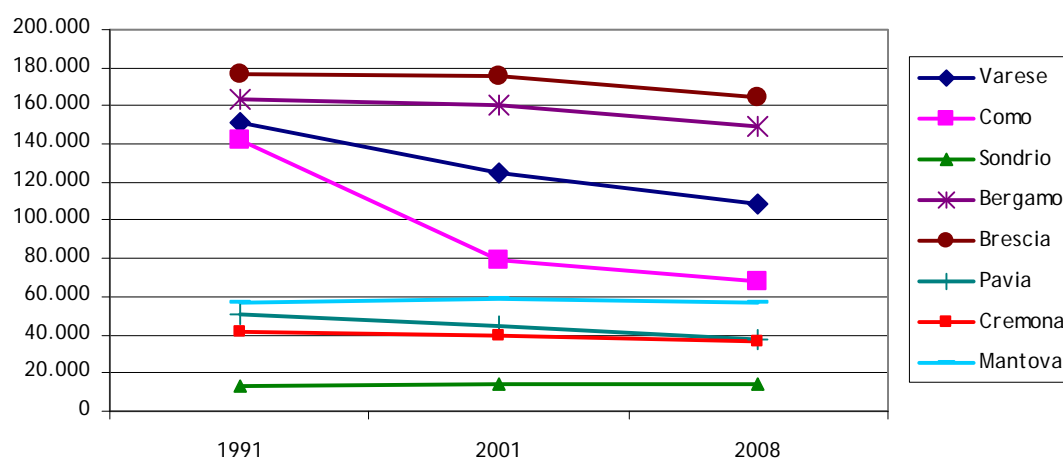
una ulteriore decrescita registrata negli ultimi anni rilevati 2001-2008 (-17% U.I., -12% addetti).

**Tabella 73 - UI e addetti dell'ind. manifatturiera- Prov. lombarde, Lombardia, Italia 1991,2001, 2008**

	INDUSTRIA MANIFATTURIERA					
	1991		2001		2008	
	ul	ADDETTI	ul	ADDETTI	ul	ADDETTI
Varese	13.959	151.377	12.340	124.759	10.242	108.936
Como	14.628	142.402	8.637	79.421	7.246	68.380
Sondrio	1.728	13.139	1.668	13.853	1.489	13.828
Milano	50.131	584.739	47.287	449.018	28.522	259.586
Bergamo	14.114	163.302	13.606	160.248	12.597	149.301
Brescia	18.055	176.837	18.117	176.139	16.329	164.585
Pavia	5.590	50.927	5.583	44.776	4.674	37.330
Cremona	4.165	41.643	3.913	39.814	3.462	36.705
Mantova	5.764	56.762	5.339	58.808	4.775	56.692
Lecco	n.d.	n.d.	5.175	55.317	4.565	50.017
Lodi	n.d.	n.d.	1.841	17.767	1.694	16.277
Monza e Brianza					10.515	98.961
Lombardia	128.134	1.381.128	123.506	1.219.920	106.110	1.060.599
Italia	592.753	5.227.549	590.773	4.906.315	517.074	4.393.024

Fonte: ASR Lombardia, SMAIL Varese

Figura 40-Andamento del numero degli addetti dell'industria manifatturiera per provincia 1991-2008



Fonte: Elaborazione su dati ASR Lombardia

Per approfondire la conoscenza del tessuto produttivo manifatturiero della provincia di Varese, è interessante indagare anche i vari gruppi di attività economica che lo compongono, evidenziandone il peso attuale, in termini di UL e di addetti.

Le attività manifatturiere (indicate con la lettera C nella Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 Istat) raccolgono un vasto insieme di produzioni industriali, articolate su 24 divisioni:

### C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

10 INDUSTRIE ALIMENTARI

11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12 INDUSTRIA DEL TABACCO

13 INDUSTRIE TESSILI

14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

## R05 – Analisi socio-economica

21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24 METALLURGIA

25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE

26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

**Tabella 74 - UL e addetti per divisione economica, provincia di Varese - 2009**

Classificazione ATECO 2007 - DIVISIONE ECONOMICA	UL	ADDETTI
A001 - Coltivaz.agricole, pr. prod.animali e caccia	1.653	2.663
A002 - Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	171	335
A003 - Pesca e acquacoltura	16	16
B005 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0
B006 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0
B007 - Estrazione di minerali metalliferi	1	1
B008 - Altre attività di estraz.di min.da cave e miniere	44	365
B009 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0
C010 - Industrie alimentari	500	3.611
C011 - Industria delle bevande	20	300
C012 - Industria del tabacco	1	1
C013 - Industrie tessili	1.350	10.994
C014 - Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia	1.160	6.021
C015 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	239	1.250
C016 - Ind .legno/sugh. escl.mobili; fabbr.art.paglia	544	1.577
C017 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	162	2.347
C018 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	420	2.331
C019 - Fabbr.di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	6	17
C020 - Fabbricazione di prodotti chimici	283	4.656



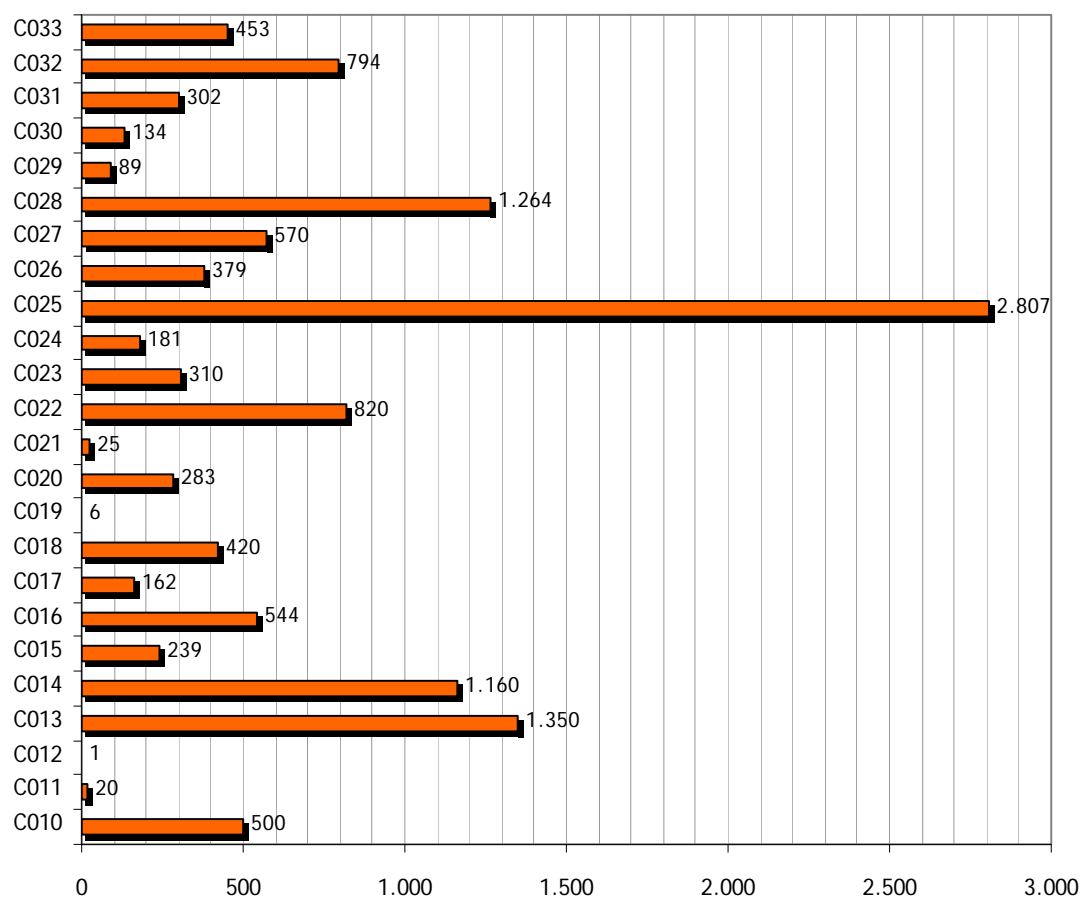
Classificazione ATECO 2007 - DIVISIONE ECONOMICA	UL	ADDETTI
C021 - Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati	25	2.616
C022 - Fabbr. art. in gomma e materie plastiche	820	9.608
C023 - Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.	310	1.824
C024 - Metallurgia	181	2.285
C025 - Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezz.	2.807	17.112
C026 - Fabbr. computer, prod. elettr/ott., med., misur. e orol.	379	3.466
C027 - Fabbr. apparecch. elettr. e per uso dom. non elettr.	570	8.995
C028 - Fabbricaz. di macchinari ed apparecch. nca	1.264	10.989
C029 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.	89	1.122
C030 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	134	7.197
C031 - Fabbricazione di mobili	302	952
C032 - Altre industrie manifatturiere	794	2.842
C033 - Riparaz, manutenz., installaz. macch. e apparecch.	453	1.641
D035 - Forn. en. elettr., gas, vapore e aria condiz.	90	892
E036 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	29	376
E037 - Gestione delle reti fognarie	51	158
E038 - Racc., trattam., smaltim. rifiuti, recupero materiali	140	1.112
E039 - Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti	23	165
F041 - Costruzione di edifici	4.035	9.867
F042 - Ingegneria civile	112	580
F043 - Lavori di costruzione specializzati	8.396	16.076
G045 - Comm. ingrosso/dettaglio, riparaz. autov. e motocicli	2.323	6.731
G046 - Comm. ingrosso escl. quello di autov. e motocicli	6.957	15.190
G047 - Comm. dettaglio escl. quello di autov. e motocicli	9.563	25.825
H049 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1.731	5.758
H050 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1
H051 - Trasporto aereo	66	4.313
H052 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	532	8.161
H053 - Servizi postali e attività di corriere	215	1.893
I055 - Alloggio	270	1.371
I056 - Attività dei servizi di ristorazione	4.543	15.412
J058 - Attività editoriali	127	261
J059 - Pr. cinemat., video, progr. tv, registr. musicali/son.	106	274
J060 - Attività di programmazione e trasmissione	24	90
J061 - Telecomunicazioni	107	549
J062 - Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse	640	2.089
J063 - Serv. di inform. e altri serv. informatici	570	1.728
K064 - Serv. finanziari. (escl. assic. e fondi pens.)	627	4.547
K065 - Assic., riassic. e fondi pens. (escl. assic. soc. obbl.)	32	164
K066 - Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.	1.674	2.721
L068 - Attività immobiliari	2.249	2.916
M069 - Attività legali e contabilità	204	720
M070 - Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale	661	1.400
M071 - Studi di archit. e ingegn., collaudi e an. tecniche	426	962
M072 - Ricerca scientifica e sviluppo	56	287

# R05 – Analisi socio-economica

Classificazione ATECO 2007 - DIVISIONE ECONOMICA	UL	ADDETTI
M073 - Pubblicità e ricerche di mercato	510	805
M074 - Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	814	1.467
M075 - Servizi veterinari	5	15
N077 - Attività di noleggio e leasing operativo	278	564
N078 - Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	107	559
N079 - Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	336	644
N080 - Servizi di vigilanza e investigazione	67	1.064
N081 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.103	4.810
N082 - Attiv.supp.funzioni di ufficio e supp.alle imprese	740	2.222
P085 - Istruzione	431	2.450
Q086 - Assistenza sanitaria	346	2.493
Q087 - Servizi di assistenza sociale residenziale	97	2.518
Q088 - Assistenza sociale non residenziale	335	4.031
R090 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	175	338
R091 - Biblioteche,archivi, musei e altre attiv.cult.	12	20
R092 - Attiv. come lotterie,scommesse,case da gioco	39	145
R093 - Attiv.sportive, di intrattenimento e divertimento	454	1.101
S095 - Riparaz.computer e di beni pers. e per la casa	632	1.134
S096 - Altre attività di servizi per la persona	2.971	5.728
Z000 - Attività mancante	66	66
TOTALE	70.796	271.897

Fonte: SMAI Varese

Figura 41 - UL dell'industria manifatturiera per divisione, 2009



Fonte: Elaborazione su dati SMAIL

Figura 42 - Addetti dell'industria manifatturiera per divisione, 2009

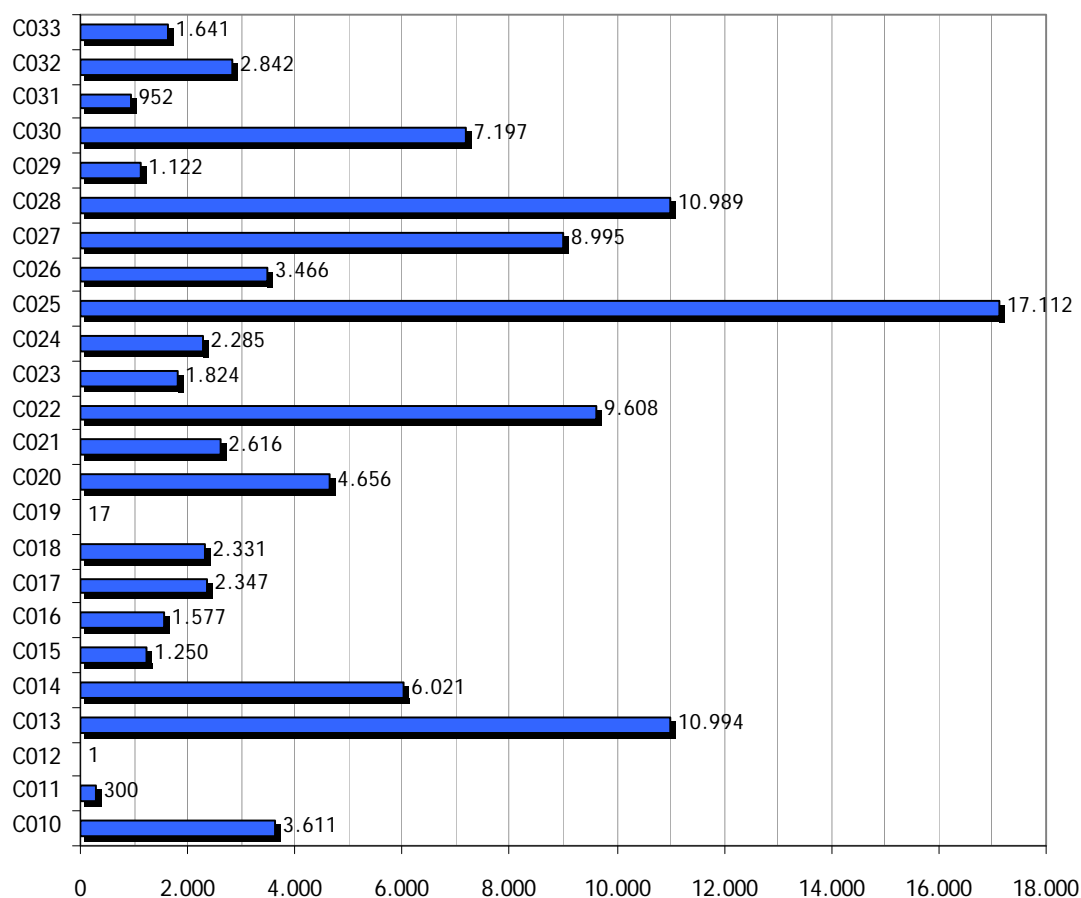


Tabella 75 - UL ed addetti del settore manifatturiero per divisione in ordine decrescente, 2009

ATECO 2007	divisione economica	ul	addetti
C025	C025 - Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezz.	2.807	17.112
C013	C013 - Industrie tessili	1.350	10.994
C028	C028 - Fabbricaz. di macchinari ed apparecch. nca	1.264	10.989
C014	C014 - Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia	1.160	6.021
C022	C022 - Fabbr. art. in gomma e materie plastiche	820	9.608
C032	C032 - Altre industrie manifatturiere	794	2.842
C027	C027 - Fabbr. apparecch. elettr.e per uso dom.non elettr.	570	8.995
C016	C016 - Ind .legno/sugh. escl.mobili; fabbr.art.paglia	544	1.577
C010	C010 - Industrie alimentari	500	3.611
C033	C033 - Riparaz,manutenz., installaz. macch. e apparecch.	453	1.641
C018	C018 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	420	2.331
C026	C026 - Fabbr.computer,prod.eletr/ott.,med.,misur.e orol.	379	3.466

ATECO 2007	divisione economica	ul	addetti
C023	C023 - Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.	310	1.824
C031	C031 - Fabbricazione di mobili	302	952
C020	C020 - Fabbricazione di prodotti chimici	283	4.656
C015	C015 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	239	1.250
C024	C024 - Metallurgia	181	2.285
C017	C017 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	162	2.347
C030	C030 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	134	7.197
C029	C029 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.	89	1.122
C021	C021 - Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati	25	2.616
C011	C011 - Industria delle bevande	20	300
C019	C019 - Fabbr. di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	6	17
C012	C012 - Industria del tabacco	1	1
	<b>Totale</b>	<b>12.813</b>	<b>103.754</b>

Fonte: Elaborazione su dati SMAIL

**Tabella 76 - UL ed addetti dei restanti settori industriali per divisione, 2009**

	divisione economica	ul	addetti
D035	D035 - Forn. en. elettr., gas, vapore e aria condiz.	90	892
E036	E036 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	29	376
E037	E037 - Gestione delle reti fognarie	51	158
E038	E038 - Racc., trattam., smaltim. rifiuti, recupero materiali	140	1.112
E039	E039 - Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti	23	165
F041	F041 - Costruzione di edifici	4.035	9.867
F042	F042 - Ingegneria civile	112	580
F043	F043 - Lavori di costruzione specializzati	8.396	16.076

Fonte: Elaborazione su dati SMAIL

Nonostante l'impatto della crisi, l'area varesina si conferma come una delle zone più industrializzate d'Italia. A fine 2009, l'industria conta circa 23mila imprese e oltre 133mila addetti, di cui quasi 104mila occupate nell'industria in senso stretto, il 20% circa nelle costruzioni (26.500) e il restante 2% nelle "Public utilities" (2.700), cioè la produzione di energia elettrica e gas, la fornitura di acqua, il trattamento-smaltimento dei rifiuti e altre attività connesse all'ambiente.

Scendendo nella descrizione del settore industriale in senso stretto, sul territorio varesino sono presenti praticamente tutte le tipologie di industrie. La grande varietà merceologica dell'industria e dell'artigianato di produzione fa della provincia di Varese un distretto produttivo inteso non nel senso che comunemente viene attribuito a tale espressione, come luogo in cui si concentra un determinato settore merceologico, ma

come un'area ad elevata concentrazione industriale e con forte integrazione orizzontale tra le imprese dello stesso settore e di settori diversi tra loro. La provincia di Varese può quindi essere definita un multidistretto produttivo.

Fra le diverse attività prevalgono, per numero di addetti, quelle della filiera metalmeccanica, vale a dire la produzione e la lavorazione dei metalli, la produzione di macchinari e apparecchiature industriali e la fabbricazione di mezzi di trasporto.

Produzioni diffuse e qualificate riguardano la costruzione di macchine utensili, comparto in cui si sono raggiunti elevati livelli di specializzazione, di macchine per la lavorazione delle materie plastiche (tra Varese e Milano esiste un vero e proprio distretto produttivo specializzato in questi macchinari, dove si genera circa il 6,5% dell'export mondiale), di macchine per la lavorazione di articoli tessili e legno; la costruzione di apparecchiature elettriche; di articoli di elettromeccanica; di elettrodomestici; la meccanica di precisione (lungo la valle del torrente Arno si trovano un mini-distretto specializzato nella costruzione di strumenti di precisione - bilance, affettatrici, registratori di cassa);

Una peculiarità dell'industria dei mezzi di trasporto è la sua collocazione in sistemi locali di piccola e media impresa, che presentano un'elevata concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera. Di conseguenza, le piccole imprese fornitrici risentono negativamente dei periodi di crisi o di calo della produzione.

La struttura produttiva di questo settore è composta da due aree:

- a) autoveicoli e rimorchi: fabbricazione di autoveicoli, di carrozzerie, di rimorchi e di accessori;
- b) altri mezzi di trasporto: fabbricazione locomotive, tram, aeromobili e veicoli spaziali, motocicli e biciclette, cantieristica navale.

A monte di questo settore troviamo la categoria dei fornitori di materie prime e di componentistica.

Il settore meccanico e metallurgico, dedicato alla fabbricazione di elementi da costruzione in metallo e al trattamento superficiale dei metalli, si concentra nel Distretto della Valle dell'Arno (Albizzate, Brunello, Carnago, Castel Seprio, Cavarina con Premazzo, Crosio della Valle, Jerago con Orago, Lonate Ceppino, Oggiona con Santo Stefano, Solbiate Arno, Sumirago).

Anche le industrie del “sistema moda” (tessile, abbigliamento e calzature), che assieme alla metalmeccanica rappresentano le produzioni tradizionali dell’area varesina, occupano tuttora - nonostante il forte ridimensionamento degli ultimi anni - un numero considerevole di addetti e da sole concentrano quasi il 14% degli addetti industriali. L’industria tessile e dell’abbigliamento interessa tutta la provincia di Varese, dove è presente l’intera filiera produttiva. Tale industria è caratterizzata da una forte e tradizionale connotazione cotoniera, anche se con il passare del tempo si è sviluppata anche la lavorazione delle fibre sintetiche e artificiali. Annovera tutte le fasi del ciclo di lavorazione tessile: la filatura, la tessitura, la tintoria, la stampa, la confezione di capi di abbigliamento. Le più importanti imprese si caratterizzano per l’elevato contenuto qualitativo e di stile delle loro produzioni: sul nostro territorio si affiancano sia alcune tra le più importanti griffe italiane, sia aziende che lavorano per i nomi più prestigiosi della moda-pronta nazionale. E’ il Distretto Gallarate (Arsago Seprio, Cairate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Ferno, Gallarate, Lonate Pozzolo, Samarate) i cui centri più importanti i comuni di Gallarate e Cassano Magnago, che si distingue per la produzione specializzata nel settore tessile. Molto consistenti - e spesso con produzioni ad elevato contenuto tecnologico - anche il comparto che comprende la chimica, la farmaceutica e la gomma-plastica e le industrie elettriche ed elettroniche.

All’interno dell’industria in senso stretto, l’unico comparto che in questo biennio di recessione ha saputo mantenere una performance positiva è quello dei mezzi di trasporto (+1,9%), grazie al costante sviluppo del polo aeronautico.

Il settore dell’industria delle costruzioni, anch’esso in crescita, è formato dalle attività di costruzione in senso stretto e dalle attività di impiantistica e di completamento degli edifici, e costituisce l’insieme più consistente di attività non manifatturiere. Una caratteristica di questo settore è quella di essere formato da aziende di piccole dimensioni, solitamente non più di 5 addetti.

Scendendo nel dettaglio comunale, di seguito la tabella riporta la suddivisione per settori delle U.L. e degli addetti relativo all’ultimo anno censito dalla Camera di Commercio di Varese (2009).

Tabella 77- Unità locali ed addetti per settore economico - dettaglio comunale 2009

	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
03012001 - AGRA	16	2	3	1	3	3	9	9	34	7	0	0
03012002 - ALBIZZATE	17	7	922	91	100	55	196	88	264	113	0	0
03012003 - ANGERA	55	36	439	102	211	71	230	117	403	180	0	0
03012004 - ARCISATE	60	38	669	146	262	131	376	152	390	179	0	0
03012005 - ARSAGO SEPRIO	17	14	678	130	149	76	321	87	217	93	0	0
03012006 - AZZATE	17	7	359	84	146	67	289	130	306	124	0	0
03012007 - AZZIO	21	14	106	15	18	16	19	13	43	17	0	0
03012008 - BARASSO	6	6	217	28	41	20	82	43	177	39	0	0
03012009 - BARDELLO	11	8	240	23	87	27	39	19	85	35	0	0
03012010 - BEDERO VALCUVIA	6	2	73	9	34	14	13	7	13	11	0	0
03012011 - BESANO	10	10	10	8	51	23	49	20	43	23	0	0
03012012 - BESNATE	21	13	792	121	94	60	302	117	346	98	0	0
03012013 - BESOZZO	36	32	885	131	398	166	507	199	742	244	0	0
03012014 - BIANDRONNO	6	5	2.734	30	152	45	122	43	123	58	0	0
03012015 - BISUSCHIO	24	16	334	30	93	39	109	65	155	69	0	0
03012016 - BODIO LOMNAGO	18	11	691	36	55	25	86	31	270	56	0	0
03012017 - BREBBIA	13	12	506	74	132	62	152	77	272	84	0	0
03012018 - BREGANO	2	2	4	2	11	11	6	6	8	6	0	0
03012019 - BRENTA	7	7	32	8	54	36	34	21	34	17	0	0
03012020 - BREZZO DI BEDERO	10	6	92	4	20	13	15	12	40	21	0	0
03012021 - BRINZIO	7	6	18	9	19	7	9	7	30	17	0	0
03012022 - BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	8	6	250	19	44	25	45	24	73	17	0	0
03012023 - BRUNELLO	5	4	696	55	13	11	51	20	356	28	0	0
03012024 - BRUSIMPIANO	3	2	111	6	10	9	16	12	42	19	0	0
03012025 - BUGUGGATE	3	3	333	26	79	38	269	73	241	62	0	0
03012026 - BUSTO ARSIZIO	142	86	6.823	1.362	2.660	1.194	4.725	2.174	8.752	2.695	8	8
03012027 - CADEGLIANO-VICONAGO	14	9	54	9	52	31	24	19	178	16	0	0
03012028 - CADREZZATE	10	6	300	28	118	53	55	28	113	51	0	0



## R05 – Analisi socio-economica

	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
03012029 - CAIRATE	16	14	1.047	175	249	106	262	120	288	120	0	0
03012030 - CANTELLO	31	25	201	41	87	49	233	74	390	119	0	0
03012031 - CARAVATE	19	11	548	33	93	38	70	37	123	44	0	0
03012032 - CARDANO AL CAMPO	7	7	2.184	305	401	203	424	226	1.533	295	0	0
03012033 - CARNAGO	11	10	638	110	213	95	150	82	271	122	0	0
03012034 - CARONNO PERTUSELLA	14	13	3.365	335	501	218	850	285	1.244	376	1	1
03012035 - CARONNO VARESE	24	12	372	79	121	63	120	51	207	64	0	0
03012036 - CASALE LITTA	41	24	501	70	70	42	36	23	93	48	0	0
03012037 - CASALZUIGNO	14	9	50	19	33	23	28	22	169	25	0	0
03012038 - CASCIAGO	23	16	250	23	164	56	159	53	159	80	0	0
03012039 - CASORATE SEMPIONE	6	6	448	91	129	75	198	104	314	92	0	0
03012040 - CASSANO MAGNAGO	79	37	2.488	457	572	274	1.226	476	1.528	498	0	0
03012041 - CASSANO VALCUVIA	14	10	70	6	24	9	6	5	15	11	0	0
03012042 - CASTELLANZA	8	3	1.727	237	471	188	1.317	362	2.216	501	3	3
03012043 - CASTELLO CABIAGLIO	8	5	34	11	4	4	2	2	29	19	0	0
03012044 - CASTELSEPRIO	7	6	329	51	32	16	21	17	59	27	0	0
03012045 - CASTELVECCANA	51	18	29	9	37	20	21	17	68	37	0	0
03012046 - CASTIGLIONE OLONA	23	15	1.583	143	235	130	337	133	325	165	0	0
03012047 - CASTRONNO	8	8	555	63	122	59	310	102	245	99	0	0
03012048 - CAVARIA CON PREMEZZO	12	10	1.262	119	176	79	174	99	361	114	0	0
03012049 - CAZZAGO BRABBIA	1	1	62	16	25	19	62	28	40	22	0	0
03012050 - CISLAGO	14	12	489	100	630	276	251	162	396	185	1	1
03012051 - CITTIGLIO	16	15	192	40	112	61	163	71	182	86	0	0
03012052 - CLIVIO	11	10	36	12	49	22	48	21	148	32	0	0
03012053 - COCQUIO-TREVISAGO	35	23	330	88	144	83	280	101	319	117	0	0
03012054 - COMABIO	14	7	101	21	28	16	46	23	48	25	0	0

Caratteri strutturali del settore industriale



## R05 – Analisi socio-economica

	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
03012055 - COMERIO	7	5	523	14	55	24	44	34	161	53	0	0
03012056 - CREMENAGA	6	1	4	3	6	6	15	13	13	11	0	0
03012057 - CROSIO DELLA VALLE	3	3	471	25	8	7	24	12	21	11	0	0
03012058 - CUASSO AL MONTE	21	12	41	15	65	43	43	32	125	44	0	0
03012059 - CUGLIATE- FABIASCO	12	6	24	12	48	34	60	29	46	27	0	0
03012060 - CUNARDO	10	10	80	35	105	47	107	55	311	56	0	0
03012061 - CURIGLIA CON MONTEVIASCO	21	8	0	0	0	0	5	5	8	6	0	0
03012062 - CUVEGLIO	9	5	245	39	124	80	217	92	240	113	0	0
03012063 - CUVIO	9	8	510	9	50	27	41	25	194	41	0	0
03012064 - DAVERIO	10	10	1.412	54	82	40	392	75	184	60	0	0
03012065 - DUMENZA	11	10	7	5	49	25	15	11	42	17	0	0
03012066 - DUNO	2	2	0	0	0	0	1	1	5	5	0	0
03012067 - FAGNANO OLONA	33	32	1.273	220	298	150	568	220	757	249	0	0
03012068 - FERNO	8	7	500	90	235	120	563	160	1.707	181	0	0
03012069 - FERRERA DI VARESE	5	5	20	11	19	16	3	3	21	16	0	0
03012070 - GALLARATE	59	49	5.900	908	1.533	699	4.814	1.642	9.089	2.372	8	8
03012071 - GALLIATE LOMBARDO	13	6	250	28	24	13	18	15	94	19	0	0
03012072 - GAVIRATE	12	12	845	120	295	121	728	270	944	310	1	1
03012073 - GAZZADA SCHIANNO	52	9	1.094	87	112	61	608	115	377	126	0	0
03012074 - GEMONIO	10	10	264	75	78	46	208	80	211	74	1	1
03012075 - GERENZANO	24	18	1.020	157	312	141	742	206	474	239	1	1
03012076 - GERMIGNAGA	12	10	248	40	93	49	207	72	211	81	0	0
03012077 - GOLASECCA	24	18	300	40	74	46	86	41	70	39	0	0
03012078 - GORLA MAGGIORE	11	8	666	99	221	83	167	95	232	98	0	0
03012079 - GORLA MINORE	21	13	1.761	167	273	160	245	124	635	183	1	1
03012080 - GORNATE OLONA	33	15	508	74	59	26	46	30	132	54	1	1
03012081 - GRANTOLA	2	2	117	21	32	20	26	12	22	15	0	0

Caratteri strutturali del settore industriale



## R05 – Analisi socio-economica

	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
03012082 - INARZO	3	2	80	17	30	16	23	12	19	9	0	0
03012083 - INDUNO OLONA	19	12	1.284	96	342	135	516	202	514	198	0	0
03012084 - ISPRÀ	28	18	221	40	162	73	196	94	528	143	0	0
03012085 - JERAGO CON ORAGO	37	10	953	110	144	56	187	102	213	90	1	1
03012086 - LAVENA PONTE TRESA	5	5	43	25	134	64	382	180	472	186	1	1
03012087 - LAVENO-MOMBELLO	68	23	305	91	238	138	393	227	853	269	0	0
03012088 - LEGGIUNO	10	9	282	24	70	52	61	52	111	67	0	0
03012089 - LONATE CEPPINO	28	17	852	82	163	94	73	56	162	69	0	0
03012090 - LONATE POZZOLO	20	14	2.828	282	415	186	493	219	2.023	340	2	2
03012091 - LOZZA	8	2	53	10	52	14	94	23	123	27	0	0
03012092 - LUINO	56	25	485	105	418	189	728	321	1.467	492	2	2
03012093 - LUVINATE	4	4	8	4	23	12	30	23	82	36	0	0
03012094 - MACCAGNO	6	6	59	9	30	26	33	24	109	58	0	0
03012095 - MALGESSO	7	7	580	23	37	20	68	26	43	18	1	1
03012096 - MALNATE	17	13	815	156	412	217	687	242	856	298	1	1
03012097 - MARCHIROLO	4	4	65	21	109	58	119	48	183	73	0	0
03012098 - MARNATE	5	5	1.436	167	352	165	222	125	310	145	0	0
03012099 - MARZIO	4	4	1	1	7	3	5	4	12	9	0	0
03012100 - MASCIAGO PRIMO	2	2	1	1	4	4	2	2	6	6	0	0
03012101 - MERCALLO	9	7	179	33	89	50	63	26	41	23	1	1
03012102 - MESEZANA	9	7	145	39	95	26	170	71	135	51	0	0
03012103 - MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	20	18	19	9	39	19	20	14	43	24	0	0
03012104 - MONVALLE	5	5	729	34	80	41	55	24	70	46	0	0
03012105 - MORAZZONE	51	14	681	68	89	47	110	63	228	76	0	0
03012106 - MORNAGO	40	20	1.109	92	95	68	193	97	231	94	0	0
03012107 - OGGIONA CON SANTO STEFANO	13	9	1.025	111	137	70	156	77	290	76	0	0
03012108 - OLGiate OLONA	87	22	1.382	215	421	180	1.204	283	600	257	0	0
03012109 -	22	14	3.566	135	228	84	382	132	522	173	0	0

Caratteri strutturali del settore industriale



## R05 – Analisi socio-economica

	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
ORIGGIO												
03012110 - ORINO	7	7	3	3	7	6	13	13	18	14	0	0
03012111 - OSMATE	9	6	39	11	20	13	19	13	29	13	0	0
03012112 - PINO SULLA SPONDA DEL Lago Maggiore	0	0	0	0	3	3	1	1	9	8	0	0
03012113 - PORTO CERESIO	3	2	16	11	61	30	93	37	386	80	0	0
03012114 - PORTO VALTRAVAGLIA	21	16	315	27	60	44	48	29	125	60	0	0
03012115 - RANCIO VALCUVIA	14	12	225	20	39	28	39	20	38	19	1	1
03012116 - RANCO	12	8	3	2	22	13	13	12	67	26	0	0
03012117 - SALTRIO	8	6	213	23	54	41	77	37	86	48	0	0
03012118 - SAMARATE	29	28	3.523	287	615	268	601	319	699	315	4	4
03012119 - SARONNO	48	35	3.052	465	982	475	2.850	1.082	4.581	1.471	6	6
03012120 - SESTO CALENDE	55	37	1.839	172	433	170	501	289	909	376	2	2
03012121 - SOLBIATE ARNO	2	1	1.225	116	93	38	394	107	259	95	0	0
03012122 - SOLBIATE OLONA	12	7	1.074	109	236	86	457	95	331	102	0	0
03012123 - SOMMA LOMBARDO	53	28	1.573	248	451	268	1.147	339	9.313	583	1	1
03012124 - SUMIRAGO	26	16	1.332	115	205	109	119	86	200	90	0	0
03012125 - TAINO	32	13	165	45	121	67	60	46	202	58	0	0
03012126 - TERNATE	20	9	512	66	86	35	83	43	170	67	0	0
03012127 - TRADATE	40	30	2.025	277	595	264	1.000	392	1.957	508	3	3
03012128 - TRAVEDONA-MONATE	19	17	181	33	69	36	103	72	184	75	0	0
03012129 - TRONZANO L. MAGGIORE	1	1	1	1	3	3	2	2	6	6	0	0
03012130 - UBOLDO	34	26	1.629	151	329	153	371	223	555	216	1	1
03012131 - VALGANNA	12	8	24	7	26	20	36	23	94	55	0	0
03012132 - VARANO BORGH	12	5	288	24	51	26	59	31	108	48	0	0
03012133 - VARESE	266	145	6.360	865	2.390	1.027	6.333	2.352	13.933	3.647	13	13
03012134 - VEDANO OLONA	16	12	710	94	173	117	287	107	341	130	0	0
03012135 - VEDDASCA	4	4	0	0	2	2	2	2	8	8	0	0
03012136 - VENEGONO	16	10	841	114	263	111	446	108	309	122	0	0

Caratteri strutturali del settore industriale



	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Terziario		Mancante	
	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.	Addetti	U.L.
INFERIORE												
03012137 - VENEGONO SUPERIORE	73	14	2.774	94	215	98	141	114	256	132	0	0
03012138 - VERGIATE	25	23	2.003	152	284	153	716	202	811	240	0	0
03012139 - VIGGIU'	31	19	129	40	77	59	85	68	262	88	0	0
03012140 - VIZZOLA TICINO	12	3	86	5	14	7	15	9	347	40	0	0
03012141 - SANGIANO	3	3	132	25	51	30	33	23	40	18	0	0

Fonte: Elaborazione su dati SMAI

In valori assoluti, l'industria manifatturiera è concentrata, oltre che nei tre maggiori comuni, nei comuni meridionali della provincia, interessando l'ambito dell'alto milanese e della valle dell'Olona. Nessun comune dell'ambito delle valli e dei laghi presenta un valore superiore ai 100 addetti nel settore industriale.

**Tabella 78 - Comuni con maggiore concentrazione di Unità locali ed addetti del settore industriale-manifatturiero 2009**

	I - Industria	
	Addetti	U.L.
03012026 - BUSTO ARSIZIO	6.823	1.362
03012133 - VARESE	6.360	865
03012070 - GALLARATE	5.900	908
03012109 - ORIGGIO	3.566	135
03012118 - SAMARATE	3.523	287
03012034 - CARONNO PERTUSELLA	3.365	335
03012119 - SARONNO	3.052	465
03012090 - LONATE POZZOLO	2.828	282
03012137 - VENEGONO SUPERIORE	2.774	94
03012014 - BIANDRONNO	2.734	30
03012040 - CASSANO MAGNAGO	2.488	457
03012032 - CARDANO AL CAMPO	2.184	305
03012127 - TRADATE	2.025	277
03012138 - VERGIATE	2.003	152
03012120 - SESTO CALENDE	1.839	172
03012079 - GORLA MINORE	1.761	167
03012042 - CASTELLANZA	1.727	237
03012130 - UBOLDO	1.629	151
03012046 - CASTIGLIONE OLONA	1.583	143

	I - Industria	
	Addetti	U.L.
03012123 - SOMMA LOMBARDO	1.573	248
03012098 - MARNATE	1.436	167
03012064 - DAVERIO	1.412	54
03012108 - OLGiate OLONA	1.382	215
03012124 - SUMIRAGO	1.332	115
03012083 - INDUNO OLONA	1.284	96
03012067 - FAGNANO OLONA	1.273	220
03012048 - CAVARIA CON PREMEZZO	1.262	119
03012121 - SOLBIATE ARNO	1.225	116
03012106 - MORNAGO	1.109	92
03012073 - GAZZADA SCHIANNO	1.094	87
03012122 - SOLBIATE OLONA	1.074	109
03012029 - CAIRATE	1.047	175
03012107 - OGGIONA CON SANTO STEFANO	1.025	111
03012075 - GERENZANO	1.020	157

Un quadro di maggiore dettaglio proviene unicamente dal Database ISTAT relativo all'ultimo censimento dell'Industria, aggiornato al 2001. Qui è possibile estrapolare i dati relativi ad addetti ed imprese per comune e per sezione sub comunale (sezione di censimento) per ciascuna categoria ATECO 2002.

**Tabella 79 -Maggiori imprese del settore industriale per numero di addetti - Localizzazione comunale e per sezione di censimento, 2001**

COMUNE	SEZ	ATECO	TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	N_IM P	N_AD D
SAMARATE	11	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	1900
VARESE	1639	31	Fabbricazione Di Macchine Ed Apparecchi Elettrici N.C.A.	1	1196
VERGIATE	15	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	812
COMERIO	8	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	1	530
CUVIO	7	17	Industrie Tessili	1	448
SOMMA LOMBARDO	24	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	424
SESTOCALENDE	207	33	Fabbricazione Apparecchi Medicali, Precisione, Strumenti Ottici E Orologi	1	368
JERAGOCONORAGO	5	29	abbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	1	359
GAZZADA SCHIANNO	17	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	1	336
ORIGGIO	8	32	Fabbricazione Apparecchi Radiotelevisivi E Per Le Comunicazioni	1	336

## R05 – Analisi socio-economica

COMUNE	SEZ	ATECO	TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	N_IM P	N_AD D
PORTO VALTRAVAGLIA	9	28	Fabbricazione E Lavoraz. Dei Prodotti In Metallo, Escluse Macchine E Impianti	1	310
MORAZZONE	5	31	Fabbricazione Di Macchine Ed Apparecchi Elettrici N.C.A.	1	309
BARDELLO	11	33	Fabbricazione Apparecchi Medicali, Precisione, Strumenti Ottici E Orologi	1	302
VARESE	1786	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	298
ORIGGIO	27	24	Fabbricazione Di Prodotti Chimici E Di Fibre Sintetiche E Artificiali	1	296
ALBIZZATE	6	19	Preparazione E Concia Cuoio; Fabbricazione Art. Da Viaggio, Borse, Calzature	1	265
VARESE	703	17	Industrie Tessili	1	249
ISPRA	15	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	1	239
SESTO CALENDE	205	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	1	238
VEDANO OLONA	6	24	Fabbricazione Di Prodotti Chimici E Di Fibre Sintetiche E Artificiali	1	216
SOLBIATE OLONA	4	24	Fabbricazione Di Prodotti Chimici E Di Fibre Sintetiche E Artificiali	1	209
DAVERIO	2	21	Fabbricazione Della Pasta-Carta, Della Carta E Dei Prodotti Di Carta	1	204
SARONNO	59	32	Fabbricazione Apparecchi Radiotelevisivi E Per Le Comunicazioni	1	203
GORLA MINORE	14	28	Fabbricazione E Lavoraz. Dei Prodotti In Metallo, Escluse Macchine E Impianti	1	201
VENEGONO SUPERIORE	13	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	1	194
VARESE	316	31	Fabbricazione Di Macchine Ed Apparecchi Elettrici N.C.A.	1	190
LEGGIUNO	12	17	Industrie Tessili	1	188
LONATEPOZZOLO	9	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	1	185
VARESE	1850	40	Produzione Di Energia Elettrica, Di Gas, Di Vapore E Acqua Calda	1	178
SALTRIO	7	19	Preparazione E Concia Cuoio; Fabbricazione Art. Da Viaggio, Borse, Calzature	1	177
GALLARATE	360	40	Produzione Di Energia Elettrica, Di Gas, Di Vapore E Acqua Calda	1	175
BESOZZO	7	21	Fabbricazione Della Pasta-Carta, Della Carta E Dei Prodotti Di Carta	1	172
LAVERNO MOMBELLO	18	17	Industrie Tessili	1	171
SOMMA LOMBARDO	20	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	170
VARESE	952	22	Editoria, Stampa E Riproduzione Di Supporti Registrati	1	168
BIANDRONNO	4	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	167
GALLARATE	194	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	1	158
VARESE	508	40	Produzione Di Energia Elettrica, Di Gas, Di Vapore E Acqua Calda	1	155
BIANDRONNO	4	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	2	3232
VENEGONO SUPERIORE	98	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	2	1758
MALGESSO	3	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	2	620
ORIGGIO	28	24	Fabbricazione Di Prodotti Chimici E Di Fibre Sintetiche E Artificiali	2	439
CARAVATE	2	28	Fabbricazione E Lavoraz. Dei Prodotti In Metallo, Escluse Macchine E Impianti	2	437
CASTIGLIONE OLONA	30	33	Fabbricazione Apparecchi Medicali, Precisione, Strumenti Ottici E Orologi	2	379

Caratteri strutturali del settore industriale



COMUNE	SEZ	ATECO	TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	N_IM P	N_AD D
GAZZADA SCHIANNO	16	33	Fabbricazione Apparecchi Medicali, Precisione, Strumenti Ottici E Orologi	2	247
GALLARATE	189	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	2	243
GAVIRATE	14	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	2	230
BUSTO ARSIZIO	1	40	Produzione Di Energia Elettrica, Di Gas, Di Vapore E Acqua Calda	2	197
BODIO LOMNAGO	1	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	2	170
LONATE POZZOLO	3	17	Industrie Tessili	2	170
LONATE CEPPINO	66	17	Industrie Tessili	2	167
BUSTO ARSIZIO	129	29	Fabbricazione Macchine Ed Apparecchi Meccanici; Installazione E Riparazione	2	158
BRISSAGO VALTRAVAGLIA	6	25	Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche	2	156

Fonte: ISTAT

A Varese si segnala la BiTicino (apparecchiature elettriche), a Biandronno e Comerio la Whirlpool (apparecchi meccanici), la Pomini Farrel a Castellanza; sempre a Comerio, la Ercole Comerio spa opera in campo internazionale nei settori delle macchine speciali e degli impianti. A Cuvio, la Mascioni tessuti risulta una delle maggiori industrie tessili della provincia.

**Tabella 80 -Maggiori imprese del settore industriale (Fabbr. Altri mezzi di trasporto) per numero di addetti - Localizzazione comunale e per sezione di censimento, 2001**

COMUNE	SEZIONE	ATECO	TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	N_IMP	N_ADD
SAMARATE	11	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	1900
VERGIATE	15	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	812
SOMMA LOMBARDO	24	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	424
VARESE	1786	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	298
SOMMA LOMBARDO	20	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	170
BIANDRONNO	4	35	Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1	167

Fonte: ISTAT

La grande industria è concentrata nel settore della produzione dei mezzi di trasporto non veicolari, come l'industria aeronautica e spaziale. A Samarate, Vergiate, Somma Lombardo, Varese Venegono Superiore e Biandronno sono localizzate industrie che operano a livello mondiale, quali la Agusta Westland, la Alenia Aermacchi, Secondo Mona SpA.



#### 4.4. L'andamento previsionale nel settore industriale

Lo scenario di previsione a livello nazionale per il quinquennio 2008-2013 definito nel DPEF 2010-2013 risulta lievemente ottimistico. La crescita del prodotto interno lordo è stimata al +2% annuo.

**Tabella 81- DPEF 2010-2013 - 15 luglio 2009: Quadro programmatico dell'economia italiana**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Prodotto Interno Lordo ( <i>var. % media annua</i> )	-1	-5,2	0,5	2	2	2
Inflazione programmata	1,7	0,7	1,5	1,5	1,5	1,5
Tasso di disoccupazione ( <i>in % della forza lavoro</i> )	6,7	8,8	8,9	8,5	8,1	7,7
Saldo Primario ( <i>% PIL</i> )	2,4	-0,4	0,2	1,1	1,7	2,3

Fonte: DPEF 2010-2013

Gli studi Unioncamere invece individuano a livello nazionale un tasso di crescita del Pil dell'1,1% nel 2010, in decelerazione al +0,8% nel 2011. Solo per il 2014 si prevede una moderata accelerazione al +1,4%. Inoltre delineano lo scenario di previsione dell'economia lombarda.

La regione presenta un'evoluzione più dinamica rispetto alla media nazionale (+1,7% il Pil nel 2010) che si tradurrà in un tasso di crescita di poco superiore all'1% per il 2011 e un'accelerazione in prospettiva al +1,9% nel 2013. Il 2011 viene presentato come periodo di stand by della ripresa, con un arretramento del tasso di crescita del Pil al +1,2% e consumi finali interni ancora fermi al +0,5%. In miglioramento le altre variabili con le esportazioni al +6,3% e reddito disponibile e investimenti fissi lordi altre il +2%. Per gli anni seguenti un'accelerazione degli investimenti fissi lordi, del reddito disponibile e dei consumi interni dovrebbero consolidare la crescita.

Relativamente alle unità lavorative, mentre i dati regionali delineano uno scenario di lieve incremento occupazionale (0,9% al 2013), la tendenza provinciale vede scendere l'occupazione dello 0,7% con un tasso di occupazione ridotto di 4 punti percentuali tra il dato medio 2004-2008 e la proiezione 2009-2013.

**Scenario di previsione al 2013 per la Lombardia**

Tassi di variazione annuali su valori a prezzi concatenati con anno di riferimento 2000 (salvo diversa indicazione)

	2010	2011	2012	2013
Prodotto interno lordo	1,7	1,2	1,6	1,9
Saldo regionale (% risorse interne) <sup>1</sup>	12,1	12,4	13,0	13,5
Domanda interna	0,8	0,9	1,3	1,4
Consumi finali interni	0,5	0,5	0,8	1,0
- Spese per consumi delle famiglie	0,6	0,7	0,8	1,2
- Spesa per consumi delle AAPP e delle ISP <sup>2</sup>	0,0	-0,1	0,4	0,6
Investimenti fissi lordi	1,8	2,0	3,1	2,7
Importazioni di beni dall'estero	5,7	4,9	5,2	4,9
Esportazioni di beni verso l'estero	4,8	6,3	6,6	5,9
<b>Valore aggiunto ai prezzi di base</b>				
Agricoltura	-8,4	-4,6	-2,0	-1,0
Industria	5,4	2,9	2,9	3,3
Costruzioni	-2,8	-0,5	0,2	0,5
Servizi	1,2	1,2	1,3	1,6
Totale	1,8	1,5	1,6	2,0
<b>Unità di lavoro</b>				
Agricoltura	-0,2	-1,5	-1,2	-1,1
Industria	-7,9	1,2	1,9	0,7
Costruzioni	0,6	-0,6	-0,1	0,3
Servizi	0,0	0,4	0,8	1,1
Totale	-2,0	0,5	1,0	0,9
<b>Rapporti caratteristici (%)</b>				
Tasso di occupazione	43,6	43,2	42,8	42,8
Tasso di disoccupazione	6,0	6,5	7,1	6,9
Tasso di attività	46,4	46,2	46,1	46,0
Reddito disponibile (var. %) <sup>3</sup>	1,2	2,1	2,9	3,5
Deflatore dei consumi (var. %)	1,5	1,4	1,9	1,8

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Prometeia – ottobre 2010

**Varese**

	2004-2008	2009-2013
Esportazioni di beni verso l'estero	2,2	0,0
Importazioni di beni dall'estero	-1,8	1,4
Valore aggiunto	1,5	-0,5
Valore aggiunto per abitante <sup>4</sup>	22,1	20,9
Occupazione	0,5	-0,7
Tasso di occupazione <sup>5</sup>	44,4	40,8
Tasso di disoccupazione <sup>5</sup>	3,5	7,8
Tasso di attività <sup>5</sup>	46,0	44,3
Reddito disponibile (var. %) <sup>3</sup>	3,0	2,5

Fonte: Prometeia – ottobre 2010

1. Prezzi correnti
2. AAPP: amministrazioni pubbliche; ISP: istituzioni pubbliche
3. Reddito disponibile delle famiglie. Valori pro capite a prezzi correnti
4. Valori pro capite a fine periodo (migliaia di Euro)
5. Valori % a fine periodo

## 5. Caratteri strutturali del settore terziario

### 5.1. Caratteri generali

Agganciandosi al quadro generale delineato sul comparto produttivo lombardo e varesino nel capitolo precedente, in linea con le tendenze nazionali ed internazionali relative alle trasformazioni dei sistemi produttivi, l'analisi dei dati strutturali regionali e provinciali evidenzia una progressiva terziarizzazione dell'economia varesina a scapito dei settori primario e secondario.

Alla base di questa trasformazione strutturale sono innanzitutto le nuove dinamiche della produttività industriale, con un netto aumento dei fenomeni di esternalizzazione (outsourcing), consistenti nell'affidare ad aziende esterne una quota crescente delle attività di servizio prima realizzate all'interno (trasporti, logistica, informatica ed elaborazione dati), trasferimento facilitato dalle nuove tecnologie dell'informatica e delle comunicazioni. Ciò ha fatto decollare un terziario dinamico integrato con attività di tipo industriale. Rilevante è inoltre la presenza di imprese di servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alle imprese (informazione e comunicazione tecnologica, ricerca & sviluppo, engineering, design e styling, consulenza organizzativa e direzionale, ricerche di mercato e pubblicità).

A tale fenomeno si affianca il progressivo peso economico rappresentato dal sistema commerciale e distributivo, dalla componente articolata, che va dal commercio al dettaglio e all'ingrosso, ai pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione alimenti e bevande in sedi fisse (bar e ristoranti), a cui si aggiungono le attività commerciali di tipo ambulante che si svolgono su aree pubbliche, tradizionalmente molto diffuse in Lombardia.

Oltre alle dinamiche sopra descritte che possono ritenersi valide anche per il contesto provinciale, la provincia di Varese negli ultimi vent'anni ha vissuto la crisi dei tradizionali settori trainanti dell'economia, che hanno interessato soprattutto le aree "più forti" della provincia (Busto Arsizio e Gallarate) e i settori tradizionalmente portanti dell'economia (tessile, aeronautico e meccanico). Ciò ha portato alla ricerca di un nuovo modello economico che ha fortemente modificato il peso strutturale del settore terziario. Il significativo processo di terziarizzazione che si è verificato nell'arco censuario 1991-2001 è sintetizzato nelle percentuali della tabella seguente.

Tabella 82- Imprese ed addetti per province e per settori di attività, 1991-2001

Province	INDUSTRIA				COMMERCIO				ALTRI SERVIZI			
	Imprese		Addetti		Imprese		Addetti		Imprese		Addetti	
	2001	Variaz. 2001/ 1991	2001	Variaz. 2001/ 1991	2001	Variaz. 2001/ 1991	2001	Variaz. 2001/ 1991	2001	Variaz. 2001/ 1991	2001	Variaz. 2001/ 1991
Varese	20.167	3,2	151.563	-13,6	15.178	-6,4	43.034	-4,1	26.990	68,7	66.895	48,7
Como	14.430	4	95.788	-9,9	10.172	-4,8	35.628	8,8	17.919	51,2	46.474	33,3
Sondrio	3.748	13,4	19.762	5,6	3.314	-10,4	9.230	-4,8	5.593	39,6	16.067	34,1
Milano	76.606	20,6	667.958	-21,9	80.565	2,1	376.075	8,2	177.016	109,3	957.630	89,7
Bergamo	28.815	14,3	215.545	8	18.846	-1,7	53.231	1,8	30.503	60	95.741	46,6
Brescia	30.783	14,6	223.612	5,9	24.335	-3	62.532	-2,5	38.141	59,7	106.962	54,4
Pavia	11.632	11,8	56.730	-6,1	10.423	-7,5	26.299	-4,8	15.435	63,6	35.061	49,8
Cremona	7.439	9,1	46.798	-1,3	6.736	-11,4	15.807	-15,4	9.537	45,4	24.615	43,5
Mantova	10.327	10,2	72.205	5,9	8.781	-11,4	20.970	-10,1	11.383	43	30.568	37,4
Lecco	8.205	10,7	63.614	-0,7	5.814	-5,9	15.946	-7	9.588	63,9	22.021	26,9
Lodi	4.086	28,5	20.882	3,9	3.570	4,2	8.593	-4,8	5.553	85,8	17.887	91,5
<b>Lombardia</b>	<b>216.238</b>	<b>14,1</b>	<b>1.634.457</b>	<b>-10,5</b>	<b>187.734</b>	<b>-2,3</b>	<b>667.345</b>	<b>3,1</b>	<b>347.658</b>	<b>80,9</b>	<b>1.419.921</b>	<b>73</b>

Fonte: Istat

Nel decennio indicato, l'incremento è stato determinato dallo sviluppo del terziario avanzato (servizi professionali, informatica, servizi per le imprese) rispetto al terziario di base (commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso e riparazioni).

Gli anni più recenti hanno visto una ulteriore evoluzione della composizione del comparto terziario varesino, come meglio illustrato di seguito.

Non solo in termini di addetti ed UL, ma anche nella ricchezza prodotta, il terziario varesino risulta il primo dei settori economici. In termini di Valore Aggiunto, dei complessivi 23 miliardi di Euro prodotti nella provincia di Varese al 2008 ben 14 miliardi di Euro sono da attribuire al settore dei servizi, che contribuisce alla composizione del valore aggiunto provinciale per oltre il 60% del totale.

## 5.2. I principali comparti del terziario della provincia di Varese

Al 2008 risultano occupati nel settore quasi 169.000 unità, di cui oltre il 31% assorbiti dal settore commerciale al dettaglio e all'ingrosso. E' il commercio al dettaglio quello che all'interno del comparto ha il maggior peso in termini di occupati.

Oltre al Commercio, le migliori performances si riscontrano nel settore dei servizi di supporto alle imprese, compreso il noleggio, che assorbono il 13,4% degli occupati nel terziario. Le attività professionali riguardano oltre 17.000 addetti. Crescita percentuale per il settore del terziario avanzato che al suo interno comprende, tra le altre, attività di elaborazione dati, di creazione di software, di telecomunicazione, di progettazione e di servizi altamente tecnologici.

Particolarmente rilevanti sono anche i trasporti e le attività connesse, tra cui è compreso il grande "polo" aeroportuale di Malpensa (oltre 21.000 addetti, pari al 12% degli addetti del terziario), formata dai 13 comuni che gravitano sull'aeroporto di cui i principali sono Busto Arsizio, Gallarate e Somma Lombardo.

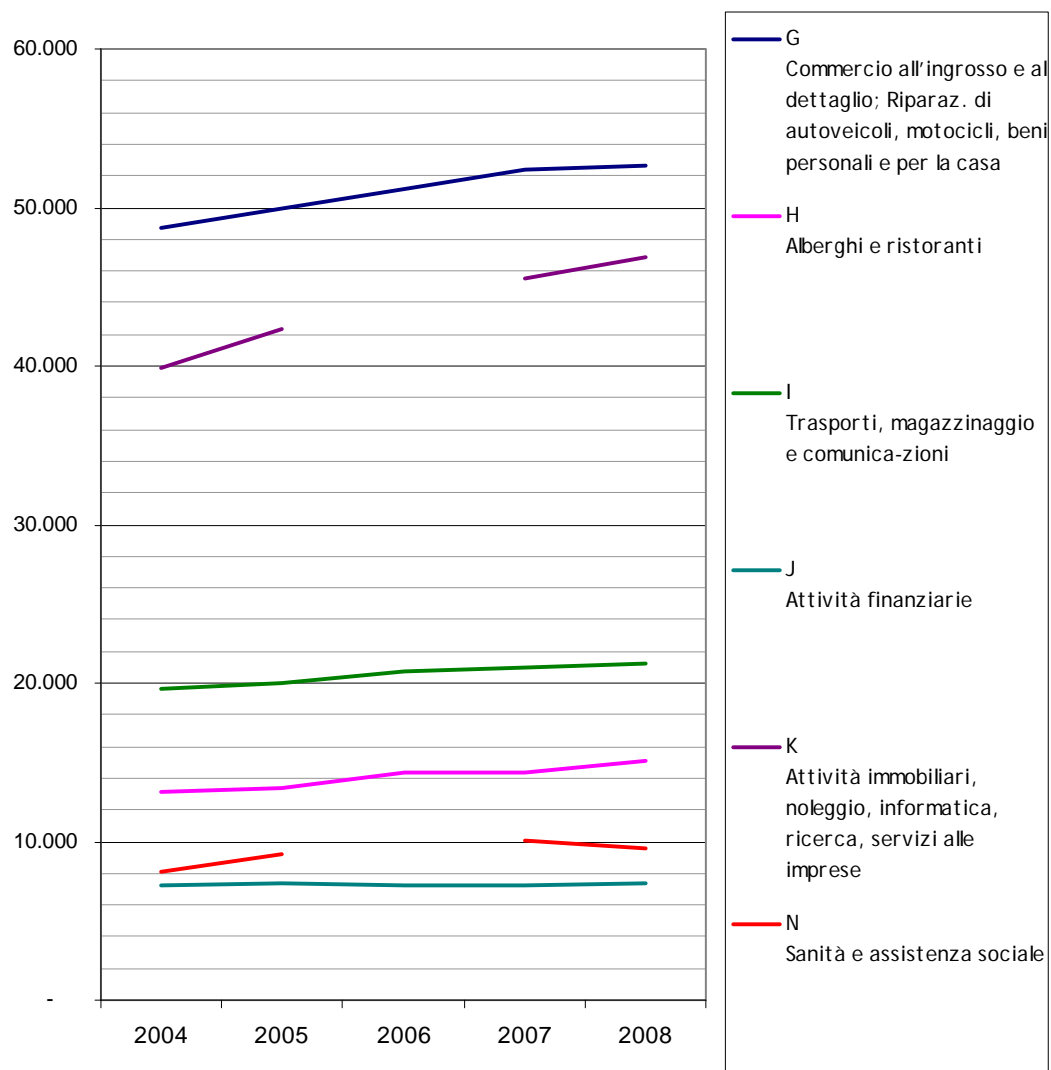
Anche gli altri comparti dei servizi presentano comunque una dimensione non trascurabile: oltre 7000 addetti si registrano sia nel settore Attività finanziarie e assicurative, sia nel settore Attività immobiliari. Circa 5.200 sono gli addetti dei Servizi di informazione e comunicazione.

Ottima la dinamica imprenditoriale legata ai servizi di accoglienza (alloggio e ristorazione), che supera il 9% e che, come già analizzato nel paragrafo dedicato, denota un settore turistico in buona ascesa, anch'esse in parte legate a Malpensa.

Tabella 83- Imprese ed addetti per province e per settori di attività, 1991-2001

		addetti 2008	% sul totale
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparaz. di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	52.692	31,2
H	Trasporto e magazzinaggio	21.217	12,6
I	Servizi di alloggio e ristorazione	15.151	9,0
J	Servizi di informazione e comunicazione	5.237	3,1
K	Attività finanziarie e assicurative	7.357	4,4
L	Attività immobiliari	7.249	4,3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.013	10,1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22.636	13,4
P	Istruzione	1.679	1,0
Q	Sanità e assistenza sociale	9.622	5,7
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.991	1,2
S	Altre attività di servizi	7.152	4,2
	TOTALE	168.995	100,0

Figura 43 - Andamento dei comparti principali del settore terziario, 2004-2008



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tabella 84- Addetti per divisione economica del settore terziario, 2007-2009, provincia di Varese

	2007	2008	2009
G045 - Comm.ingrosso/dettaglio,riparaz.autov.e motocicli	6.816	6.813	6.731
G046 - Comm.ingrosso escl.quello di autov. e motocicli	15.075	15.326	15.190
G047 - Comm.dettaglio escl. quello di autov. e motocicli	26.252	25.920	25.825
H049 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	6.107	6.135	5.758
H050 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1	1
H051 - Trasporto aereo	4.348	4.342	4.313
H052 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	8.427	8.668	8.161
H053 - Servizi postali e attività di corriere	1.935	1.973	1.893
I055 - Alloggio	1.536	1.520	1.371
I056 - Attività dei servizi di ristorazione	14.715	14.407	15.412
J058 - Attività editoriali	281	271	261
J059 - Pr.cinemat.,video,progr.tv, registr.musicali/son.	307	305	274
J060 - Attività di programmazione e trasmissione	92	91	90
J061 - Telecomunicazioni	580	563	549
J062 - Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse	1.964	2.113	2.089
J063 - Serv. di inform. e altri serv. informatici	1.645	1.727	1.728
K064 - Serv. finanziari.(escl. assic. e fondi pens.)	4.543	4.595	4.547
K065 - Assic.,riassic.e fondi pens.(escl.assic.soc.obbl.)	163	166	164
K066 - Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.	2.709	2.709	2.721
L068 - Attività immobiliari	2.946	2.983	2.916
M069 - Attività legali e contabilità	728	739	720
M070 - Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale	1.274	1.322	1.400
M071 - Studi di archit. e ingegn., collaudi e an.tecniche	928	985	962
M072 - Ricerca scientifica e sviluppo	290	279	287
M073 - Pubblicità e ricerche di mercato	781	808	805
M074 - Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	1.359	1.414	1.467
M075 - Servizi veterinari	13	15	15
N077 - Attività di noleggio e leasing operativo	607	585	564
N078 - Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	636	612	559
N079 - Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	691	676	644
N080 - Servizi di vigilanza e investigazione	1.012	1.094	1.064
N081 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	4.733	4.924	4.810
N082 - Attiv.supp.funzioni di ufficio e supp.alle imprese	2.255	2.179	2.222
P085 - Istruzione	2.261	2.376	2.450
Q086 - Assistenza sanitaria	2.358	2.433	2.493



	2007	2008	2009
Q087 - Servizi di assistenza sociale residenziale	2.288	2.400	2.518
Q088 - Assistenza sociale non residenziale	3.578	3.819	4.031
R090 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	309	287	338
R091 - Biblioteche, archivi, musei e altre attiv. cult.	22	21	20
R092 - Attiv. come lotterie, scommesse, case da gioco	117	147	145
R093 - Attiv. sportive, di intrattenimento e divertimento	902	922	1.101
S095 - Riparaz. computer e di beni pers. e per la casa	1.165	1.145	1.134
S096 - Altre attività di servizi per la persona	5.593	5.623	5.728
Z000 - Attività mancante	13	23	66

### 5.3. Dati strutturali del settore terziario

Va sottolineato che la struttura del comparto terziario ripartisce le proprie unità produttive tra Istituzioni, suddivise a loro volta in pubbliche e non profit, ed Imprese. La fonte di tale sistema di dati è l'ISTAT, che fornisce dati sul comparto dei servizi (addetti, imprese e UL) a livello provinciale fino al 2008. Per un quadro più completo del sistema imprenditoriale, che scende anche a livello comunale, l'ultimo anno rilevato risulta il 2001.

Nella suddivisione delle UL tra imprese, istituzioni e imprese no profit, prevale significativamente il sistema imprenditoriale (94%), anche se meno nettamente nel numero di addetti (86%), come si vede nelle figure di seguito.

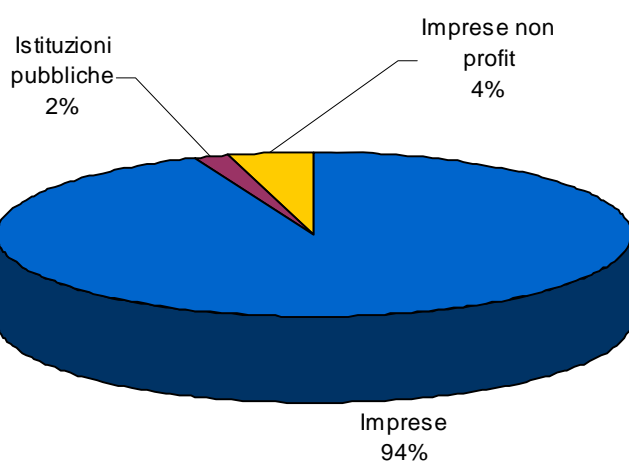
**Tabella 85 - Unità locali delle imprese, delle Istituzioni e addetti per sezione di attività economica, provincia di Varese, 2001**

	Totale imprese, istituzioni e istituzioni no profit		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit	
	UL	Addetti	UL	Addetti	UL	Addetti	UL	Addetti
Commercio e riparazioni	16688	47770	16.683	47.758	3	6	2	6
Alberghi e ristoranti	3070	11841	3.063	11.707	4	16	3	118
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2232	19027	2.232	19.027	0	0	0	0
Intermed. monetaria e finanziaria	1987	7686	1.977	7.680	5	0	5	6
Attività professionali	14961	34066	14.944	33.932	281	122	-264	12
Pubblica amministrazione	281	7731	0	0	0	7731	281	0

	Totale imprese, istituzioni e istituzioni no profit		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit	
	UL	Addetti	UL	Addetti	UL	Addetti	UL	Addetti
Istruzione	903	17419	221	546	499	14925	183	1.948
Sanità e servizi sociali	3732	23565	3019	6066	218	12263	495	5.236
Altri servizi	6403	9271	3790	7779	128	561	2.485	931
Totale	71720	327440	67.377	283.443	1145	35651	3.198	8.346

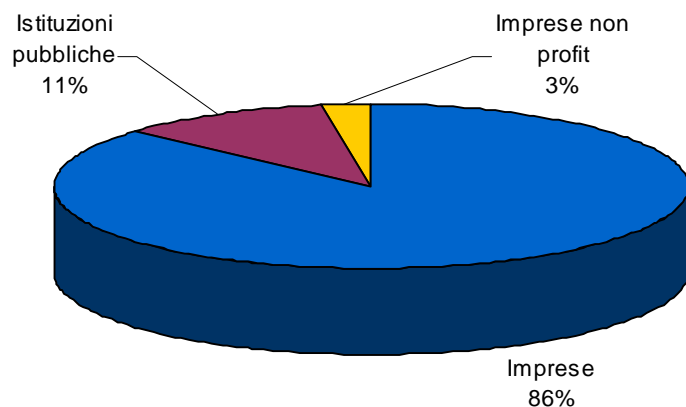
Fonte: Istat

Figura 44- Ripartizione percentuale delle UL delle imprese e delle istituzioni, 2001



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Figura 45 - Ripartizione percentuale degli addetti delle UL delle imprese e delle istituzioni, 2001



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Le Istituzioni si concentrano nei settori della Pubblica Amministrazione, nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali.

Al 2001, sono 7.731 gli addetti della Pubblica Amministrazione, mentre nel settore dell'istruzione, dei circa 17.500 addetti circa 15.000 sono impiegati nelle istituzioni pubbliche. Il settore sanitario assorbe invece complessivamente 23.500 addetti, distribuiti tra strutture pubbliche, private e no profit.

L'evoluzione del numero degli addetti negli anni più recenti (2004-2008) si può osservare nelle tabelle seguenti. Va riportato a parte il quadro degli occupati relativo al 2008, in quanto la nuova classificazione ATECO 2007 rende i dati non confrontabili.

**Tabella 86- Addetti per settore economico, 2004-2007, provincia di Varese**

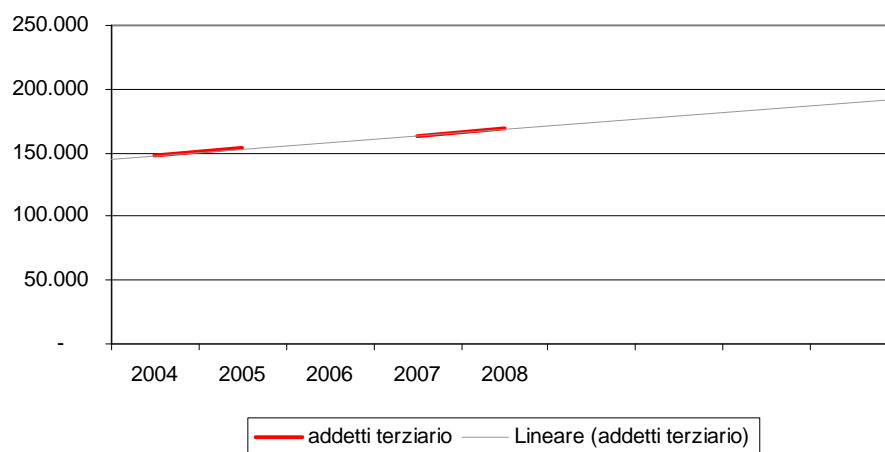
	2004	2005	2006	2007
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparaz. di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	48.691	49.955	51.206	52.358
H Alberghi e ristoranti	13.117	13.411	14.303	14.349
I Trasporti, magazzini e comunicazioni	19.635	20.026	20.788	21.022
J Attività finanziarie	7.225	7.334	7.264	7.197
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	39.829	42.283	n.d.	45.479
M Istruzione	785	819	n.d.	907
N Sanità e assistenza sociale	8.135	9.217	n.d.	10.066
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	8.401	8.597	n.d.	9.361
Totale	147.822	153.647		162.746

Fonte: ISTAT, ASR Lombardia

Tabella 87- Addetti per settore economico, 2008, provincia di Varese

		2008
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparaz. di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	52.692
H	Trasporto e magazzinaggio	21.217
I	Servizi di alloggio e ristorazione	15.151
J	Servizi di informazione e comunicazione	5.237
K	Attività finanziarie e assicurative	7.357
L	Attività immobiliari	7.249
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.013
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22.636
P	Istruzione	1.679
Q	Sanità e assistenza sociale	9.622
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.991
S	Altre attività di servizi	7.152
	TOTALE	168.995

Figura 46 - Evoluzione del numero degli addetti delle UL delle imprese e delle istituzioni, 2004-2008



Complessivamente nell'ultimo quinquennio si osserva un andamento crescente degli addetti dei servizi con un incremento annuo di circa il 4%.

Passando al dettaglio comunale, maggiori concentrazioni di imprese terziarie si rilevano in primo luogo nei tre centri maggiori: Varese spicca con 9.337 imprese del terziario, segue Busto Arsizio con 8.004 unità, poi Gallarate con 5.863. Tra gli altri comuni, emergono Saronno (3.707), Cassano Magnago (1.730), Somma Lombardo (1.439). I comuni con maggiore rilevanza del terziario sono riportati nella tabella che segue.

E' evidente il ruolo gravitazionale giocato dalla città capoluogo nei riguardi del suo territorio; addirittura il ruolo di città terziaria e amministrativa di Varese si esplica per un territorio più vasto, estendendo il suo ruolo di fornitore di servizi non solo per l'area settentrionale al confine con la Svizzera, ma anche per il territorio del basso Lago Maggiore (Angera-Sesto Calende) e dell'alto Asse Sempione (Vergiate-Somma Lombardo) che rappresenta un'area di cerniera tra l'area varesina e l'area di Gallarate - Busto Arsizio.

A livello di UL di istituzioni pubbliche e di istituzioni non profit, i comuni connotati da una più radicata presenza istituzionale sono ovviamente Varese, sede provinciale, poi Busto Arsizio e Saronno, seguiti da Gallarate, Luino e Somma lombardo.

**Tabella 88- Comuni con maggiore concentrazione di UL dei servizi, 2001**

Descrizione	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazz. e comunicaz.	Intermedia zmonetaria e finanziaria	Attività profess.	Pubblica ammin.	Istruzione	Sanità servizi sociali	Altri servizi	Totale
VARESE	2.111	408	233	391	2.910	47	130	632	974	9.337
BUSTO ARSIZIO	1.884	246	204	251	2.274	16	96	399	570	8.004
GALLARATE	1.396	213	166	170	1.817	10	66	287	460	5.863
SARONNO	955	137	106	140	954	11	52	253	345	3.707
CASSANO MAGNAGO	411	49	51	37	258	1	12	70	137	1.730
SOMMA LOMBARDO	316	78	132	44	229	9	22	70	117	1.439
TRADATE	342	55	29	55	261	1	20	75	129	1.394
CASTELLANZA	353	69	36	36	271	2	21	78	152	1.375
SAMARATE	282	40	28	23	197	4	11	59	99	1.241
LUINO	268	100	33	49	228	10	16	85	119	1.165
CARONNO PERTUSELLA	236	42	26	24	173	2	9	40	85	1.070
LONATE POZZOLO	198	28	48	24	165	2	9	46	59	1.011

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Ai fini del calcolo del fabbisogno idrico, sono stati considerati i dati a livello comunale relativi al Censimento ISTAT 2001, che forniscono la rilevazione più completa.

Tabella 89 - Unità locali ed addetti per comune - Commercio e servizi Censimento 2001

		Unità Locali	Addetti
12001	Agra	20	54
12002	Albizzate	268	645
12003	Angera	362	1284
12004	Arcisate	425	1151
12005	Arsago Seprio	228	686
12006	Azzate	281	651
12007	Azzio	29	51
12008	Barasso	89	256
12009	Bardello	64	175
12010	Bedero Valcuvia	26	43
12011	Besano	70	142
12012	Besnate	235	605
12013	Besozzo	498	1306
12014	Biandronno	115	347
12015	Bisuschio	171	656
12016	Bodio Lomnago	140	357
12017	Brebbia	141	352
12018	Bregano	17	23
12019	Brenta	53	88
12020	Brezzo di Bedero	47	83
12021	Brinzio	31	54
12022	Brissago-Valtravaglia	43	143
12023	Brunello	47	168
12024	Brusimpiano	37	89
12025	Buguggiate	160	625
12026	Busto Arsizio	5940	20505
12027	Cadegliano-Viconago	54	321
12028	Cadrezzate	89	195
12029	Cairate	277	1030
12030	Cantello	219	596
12031	Caravate	95	285
12032	Cardano al Campo	555	1501
12033	Carnago	292	604
12034	Caronno Pertusella	637	2346
12035	Caronno Varesino	159	415
12036	Casale Litta	91	177
12037	Casalzuigno	52	92

		Unita' Locali	Addetti
12038	Casciago	175	460
12039	Casorate Sempione	259	583
12040	Cassano Magnago	1026	3059
12041	Cassano Valcuvia	22	29
12042	Castellanza	1018	4552
12043	Castello Cabiaglio	34	57
12044	Castelseprio	55	135
12045	Castelveccana	63	153
12046	Castiglione Olona	343	965
12047	Castronno	256	681
12048	Cavaria con Premezzo	211	490
12049	Cazzago Brabbia	53	181
12050	Cislago	358	808
12051	Cittiglio	189	907
12052	Clivio	77	194
12053	Cocquio-Trevisago	258	824
12054	Comabbio	60	122
12055	Comerio	121	284
12056	Cremenaga	32	50
12057	Crosio della Valle	22	42
12058	Cuasso al Monte	112	244
12059	Cugliate-Fabiasco	83	433
12060	Cunardo	128	449
12061	Curiglia con Monteviasco	16	28
12062	Cuveglia	178	510
12063	Cuvio	61	223
12064	Daverio	139	575
12065	Dumenza	31	84
12066	Duno	11	11
12067	Fagnano Olona	514	1251
12068	Ferno	357	2768
12069	Ferrera di Varese	22	34
12070	Gallarate	4585	18126
12071	Galliate Lombardo	32	46
12072	Gavirate	593	2024
12073	Gazzada Schianno	279	1199
12074	Gemonio	153	327
12075	Gerenzano	443	1614
12076	Germignaga	188	417

## R05 – Analisi socio-economica

		Unita' Locali	Addetti
12077	Golasecca	102	261
12078	Gorla Maggiore	200	521
12079	Gorla Minore	314	1032
12080	Gornate-Olona	106	219
12081	Grantola	52	89
12082	Inarzo	29	55
12083	Induno Olona	451	1295
12084	Ispra	296	781
12085	Jerago con Orago	225	473
12086	Lavena Ponte Tresa	391	1071
12087	Laveno-Mombello	581	1616
12088	Leggiuno	129	280
12089	Lonate Ceppino	140	318
12090	Lonate Pozzolo	579	1658
12091	Lozza	65	235
12092	Luino	908	3500
12093	Luvinate	104	163
12094	Maccagno	97	227
12095	Malgesso	35	95
12096	Malnate	647	2157
12097	Marchirolo	111	360
12098	Marnate	263	553
12099	Marzio	19	19
12100	Masciago Primo	14	16
12101	Mercallo	56	128
12102	Mesenzana	64	256
12103	Montegrino Valtravaglia	44	65
12104	Monvalle	75	145
12105	Morazzone	183	395
12106	Mornago	183	411
12107	Oggiona con Santo Stefano	173	401
12108	Olgiate Olona	610	1819
12109	Origgio	292	1151
12110	Orino	41	49
12111	Osmate	20	30
12112	Pino sulla Sponda del Lago	18	33
12113	Porto Ceresio	134	458
12114	Porto Valtravaglia	105	207

Caratteri strutturali del settore terziario





R05 – Analisi socio-economica

		Unita' Locali	Addetti
12115	Rancio Valcuvia	40	92
12116	Ranco	37	98
12117	Saltrio	86	199
12118	Samarate	743	1583
12119	Saronno	2953	12400
12120	Sesto Calende	678	2050
12121	Solbiate Arno	221	672
12122	Solbiate Olona	214	646
12123	Somma Lombardo	1017	10284
12124	Sumirago	225	522
12125	Taino	146	289
12126	Ternate	100	216
12127	Tradate	967	3652
12128	Travedona-Monate	160	367
12129	Tronzano Lago Maggiore	15	23
12130	Uboldo	446	1051
12131	Valganna	78	147
12132	Varano Borghi	103	198
12133	Varese	7836	32862
12134	Vedano Olona	313	1003
12135	Veddasca	20	23
12136	Venegono Inferiore	240	886
12137	Venegono Superiore	305	580
12138	Vergiate	526	1644
12139	Viggiu'	219	584
12140	Vizzola Ticino	50	624
12141	Sangiano	49	99
	TOTALE	50257	178376

Fonte: ISTAT

R05 – Analisi socio-economica

Ad integrazione di quanto esposto nel presente Elaborato, si rimanda a:

per la consultazione dei dati:

**ALLEGATO A05 - ARCHIVIO NUMERICO**

per la consultazione delle cartografie:

**ALLEGATO A06 - MAPPE TEMATICHE**

**ALLEGATO A07 - ELABORATI GRAFICI**